

Torino, 29 marzo - 2 aprile 2017

BIENNALE DEMOCRAZIA

sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica



USCITE DI EMERGENZA

www.biennaledemocrazia.it

un progetto di



CITTA' DI TORINO

realizzato da



Fondazione
per la cultura
Torino

Gd'I

GALLERIE D'ITALIA

www.gallerieditalia.com

sty DDB®

GALLERIE D'ITALIA. TU AL CENTRO DELL'ARTE.

GALLERIE D'ITALIA - PIAZZA SCALA - Milano, Piazza Scala 6

GALLERIE D'ITALIA - PALAZZO ZEVALLOS STIGLIANO - Napoli, Via Toledo 185

GALLERIE D'ITALIA - PALAZZO LEONI MONTANARI - Vicenza, Contra' Santa Corona 25

SCOPRI I TRE MUSEI DI INTESA SANPAOLO.

Contribuiamo a diffondere la cultura
con esposizioni permanenti,
mostre temporanee e iniziative dedicate.

INTESA  SANPAOLO



BIENNALE DEMOCRAZIA

sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica

PRESIDENTE

Gustavo Zagrebelsky

GARANTI

Gianmaria Ajani, Alessandro Campi, Franco Cardini,
Donatella Della Porta, Anna Foa, Carlo Ossola,
Alberto Quadrio Curzio, Mario Rasetti,
Stefano Rodotà, Chiara Saraceno, Giovanni Sartori

COMITATO SCIENTIFICO

Dario Antiseri, Giuseppe Bedeschi, Antonella Besussi,
Enzo Bianchi, Tito Boeri, Giancarlo Bosetti,
Eva Cantarella, Alessandro Cavalli, Adriana Cavarero,
Dino Cofrancesco, Alfonso Di Giovine, Mario Dogliani,
Pierpaolo Donati, Jon Elster, Luigi Ferrajoli, Giorgio Galli,
Marcel Gauchet, Mario Losano, Gian Giacomo Migone,
Lorenzo Ornaghi, Gianfranco Pasquino, Carlo Petrini,
Alessandro Pizzorno, Paolo Pombeni, Karl-Siegbert Rehberg,
Farian Sabahi, Massimo Salvadori, Mario Telò,
Nadia Urbinati, Sofia Ventura, Maurizio Viroli,
Hans Vorlaender, Michael Walzer

COORDINAMENTO SCIENTIFICO E ORGANIZZATIVO

Andrea Bajani, Davide Barberis, Gian Luigi Beccaria,
Andrea Bobbio, Luigi Bobbio, Luigi Bonanate,
Anna Caffarena, Juan Carlos De Martin,
Simona Forti, Elisabetta Galeotti, Pietro Garibaldi,
Pietro Marcenaro, Arianna Montorsi, Luisa Passerini,
Pier Paolo Portinaro, Enrico Remmert, Franco Sbarberi,
Paolo Tormena, Cristina Trucco,
Pier Giorgio Turi, Giovanna Zucconi

DIRETTORE ORGANIZZATIVO

Angela La Rotella

CURATORE SCIENTIFICO

Gabriele Magrin

Biennale Democrazia ha scelto, per la sua quinta edizione, il titolo *Uscite di emergenza*. Il tema non intende tuttavia prestare il fianco a una visione pessimistica. Gli incontri in programma, che coinvolgono autorevoli protagonisti del panorama culturale italiano e internazionale, si interrogano sul disorientamento e sul disagio che, quotidianamente, sperimentiamo di fronte a una realtà in rapida e incerta trasformazione, mostrando, nondimeno, come le situazioni di crisi possano essere foriere di inedite opportunità e riattivare energie e potenzialità sopite. Emergenza, insomma, non soltanto come reazione a uno stato di necessità ma anche, e soprattutto, come occasione di riscatto e di rinascita, di uscita dalle periferie esistenziali nelle quali si può essere scivolati.

I temi che si snodano lungo il calendario della manifestazione, dal dramma umanitario dei profughi al fanatismo religioso e al terrorismo, dal saccheggio ambientale alla crisi dei tradizionali punti di riferimento politici ed economici, hanno come contraltare una riflessione sulle possibili soluzioni: fonti energetiche rinnovabili, riorganizzazione della finanza e del mercato del lavoro, difesa del multiculturalismo e del dialogo interreligioso. In fondo, la democrazia si sostanzia proprio a partire dalle scelte che, tutti insieme, siamo chiamati a compiere in risposta a questioni tanto delicate quanto essenziali.

In questa prospettiva, Torino accoglie a pieno diritto tali istanze. La nostra città, tradizionalmente votata a essere un laboratorio culturale e sociale, è ancora una volta impegnata in un importante sforzo di trasformazione del territorio, dei suoi spazi di socialità, delle sue forme di aggregazione. Proprio alla città che cambia, alle politiche di rigenerazione e integrazione necessarie al superamento delle sue contraddizioni e alla ricostruzione di una cerniera tra centro e periferia, è dedicato uno dei due focus di questa edizione, a dimostrazione della centralità e dell'urgenza del tema.

Pur nel solco di una consolidata e fortunata formula, **Biennale Democrazia** ospita quest'anno una novità. Un terzo degli incontri rappresenta infatti il punto di approdo di un percorso nato dall'utilizzo dello strumento di una *call* rivolta ai cittadini, alle associazioni e alle organizzazioni culturali. Si tratta di un risultato importante, a testimonianza dello spirito di partecipazione e di coinvolgimento attivo della cittadinanza nella diffusione di una solida cultura civile e democratica. Mi piace in particolar modo ricordare uno degli aspetti a mio avviso più felici di Biennale: la partecipazione dei giovani, con un forte investimento sulla loro formazione.

Ringrazio i partner che, con il loro fondamentale contributo e con la loro fiducia, sostengono la realizzazione di questo progetto, così importante per la Città. La mia riconoscenza va anche ai volontari e a tutti coloro che, con impegno e passione, hanno reso possibile la manifestazione.

Chiara Appendino
Sindaca di Torino

Biennale Democrazia 2017 propone numerose occasioni per riflettere sulle emergenze del nostro tempo. *Emergenza* è parola che domina nei nostri discorsi ed è categoria del pensiero che modella le nostre azioni. Tutto ciò che, nel bene e nel male, scuote la nostra vita e gli assetti consolidati delle nostre società merita il nome “emergenza”. Le certezze del passato vacillano e cedono alle incertezze del futuro. Che così sia stato e sempre sarà, è vero. Ma è pure vero che variano i motivi e la misura della insicurezza che percepiamo sulle nostre esistenze, attuali e future.

Pensiamo immediatamente alle crisi economiche, alle migrazioni dei popoli in fuga da guerre e povertà, alla violenza terroristica. Sappiamo che si tratta di fenomeni sociali, che nascono e si propagano per responsabilità dell'uomo e usiamo lo stesso termine con cui nominiamo le calamità naturali, come se si trattasse di cieche fatalità. Nel nome generico di emergenza si deroga alle norme ordinarie della convivenza, si invocano poteri speciali, limitazioni delle libertà e dei diritti. L'eccezione si espande e le regole si restringono, pur sapendo che tutti i poteri privi di limiti sono a loro volta fonte di allarme e di pericolo: altre emergenze su emergenze, e altre inquietudini.

Gli stati di emergenza finiscono poi per mettere in ombra altre crisi, certo non meno gravi, che rappresentano dati strutturali della vita nel nostro tempo nella dimensione globale, come il regresso della democrazia, la crescita delle diseguglianze e dell'analfabetismo, le nuove povertà, l'indebolimento delle forme di protezione sociale, il deterioramento dell'ambiente e la cecità degli esseri umani nello sfruttamento dei beni della natura. Veri e propri stati di necessità, relegati a un ruolo marginale nel discorso pubblico.

L'emergenza può essere una realtà incontestabile, oppure un inganno; un'occasione da cogliere, oppure un dato paralizzante. L'emergenza può inchiodare il presente al passato, sostituendo il pensiero accomodante al pensiero progettante. Siamo in emergenza: tappiamo i buchi della nave che affonda! Oppure, può accadere il contrario, se dalle tante emergenze si coglie il nuovo che cerca di emergere e di farsi strada e, così, di modellare le nostre vite proponendo possibilità e novità. Necessità o libertà; paralisi o movimento; sterile chiusura o creativa apertura. Le emergenze si presentano, perciò, non solo come un carico di pericoli che ci pongono sulla difensiva, ma anche come una carica di energia che stimola la nostra capacità creatrice di novità. Ci chiedono, affinché non se ne sia semplicemente travolti, di cercare parole e categorie per affrontare il mondo e sperimentare nuove forme di azione comune. Possiamo chiamarle “uscite di emergenza” e dobbiamo dedicarci al compito di individuarle, insieme a tutti coloro i quali contribuiscono a fare di **Biennale Democrazia** una “impresa collettiva” della nostra città.

Gustavo Zagrebelsky
Presidente Biennale Democrazia



La Compagnia di San Paolo con Biennale Democrazia per l'innovazione e la partecipazione culturale

In campo culturale si va confermando nel nostro Paese la tendenza verso un generale decremento nella partecipazione in diversi ambiti delle attività, con un aumento della distanza tra i pochi che praticano e vivono la cultura e quanti ne sono esclusi. Per questo individuare e favorire nuove forme di partecipazione alla cultura che mirino ad ampliare e diversificare la domanda culturale rappresenta un obiettivo per la Compagnia.

Lo strumento principale attivato in questa direzione è il progetto Open, incentrato sul coinvolgimento attivo dei pubblici e su approcci partecipativi e inclusivi. In questo quadro si è orientato il rapporto con Biennale Democrazia che ha portato alla definizione comune delle azioni di coinvolgimento attivo di cittadini e associazioni nella costruzione del programma. Tale rapporto si arricchisce quest'anno con il centro culturale Polo del '900 che sviluppa un percorso di laboratori di cittadinanza aperti alla riflessione sulle Ri(e)voluzioni che rappresentano prossime "Uscite di emergenza".



Compagnia di San Paolo

www.compagniadisanpaolo.it

 Compagnia di San Paolo
 @CSP_live

 @compagniadisanpaolo
 compagniadisanpaolo

 Compagnia di San Paolo



Fondazione
CRT

Siamo parte della Storia di Biennale Democrazia

La Fondazione CRT sostiene sin dalla prima edizione Biennale Democrazia, spazio di dialogo, confronto e partecipazione dove i protagonisti sono i cittadini, a partire dai giovani e dagli studenti.

Da 25 anni la Fondazione CRT promuove cultura e formazione sul territorio, mettendo al centro le giovani generazioni, capitale umano del futuro.

fondazionecrt.it



I LUOGHI DELLA BIENNALE

TEATRO CARIGNANO

piazza Carignano 6

TEATRO REGIO

piazza Castello 215

PICCOLO REGIO PUCCINI

piazza Castello 215

TEATRO GOBETTI

via Rossini 8

CIRCOLO DEI LETTORI

via Bogino 9

AULA MAGNA CAVALLERIZZA REALE

via Verdi 9

AUDITORIUM GRATTACIELO INTESA SANPAOLO

corso Inghilterra 3

SALA DEI MAPPAMONDI

ACCADEMIA DELLE SCIENZE DI TORINO

via Maria Vittoria 3

AULA MAGNA CAMPUS UNIVERSITARIO LUIGI EINAUDI

lungo Dora Siena 100

POLO DEL '900

PALAZZO SAN CELSO

corso Valdocco 4a

AUDITORIUM VIVALDI

piazza Carlo Alberto 3

SCUOLA HOLDEN

piazza Borgo Dora 49

FILM COMMISSION TORINO PIEMONTE

via Cagliari 42

FONDAZIONE MERZ

via Limone 24

PALAZZO CIVICO

piazza Palazzo di Città 1

INFO

INGRESSO A PRENOTAZIONE - Euro 5,00

Biglietteria online www.vivaticket.it

Biglietteria via San Francesco da Paola 6, Torino

tel. 011 011 24777

bdtickets@comune.torino.it

dal lunedì al sabato ore 10.30 – 18.30

Da lunedì 6 marzo è possibile prenotare il posto in sala per tutti gli appuntamenti nelle sedi principali di Biennale Democrazia: Teatro Regio, Piccolo Regio Puccini, Teatro Carignano, Teatro Gobetti, Aula Magna Cavallerizza Reale, Circolo dei Lettori – Sala Grande, Accademia delle Scienze – Sala dei Mappamondi, Scuola Holden, Auditorium Vivaldi, Film Commission Torino Piemonte.

Nella sede dell'Auditorium del grattacielo Intesa Sanpaolo la prenotazione è sempre obbligatoria.

La prenotazione è possibile fino alle ore 18.30 del giorno precedente a quello dell'incontro.

Gli spettacoli al Teatro Regio di mercoledì 29 marzo e sabato 1 aprile alle ore 21 prevedono un biglietto di ingresso - Euro 10,00

Gli studenti dei corsi di Biennale Democrazia hanno diritto alla riserva di posti.

INGRESSO LIBERO - per tutti i posti rimasti disponibili fino a esaurimento: distribuzione dei tagliandi di ingresso a partire da un'ora prima dell'incontro davanti a ciascuna sede. Non sarà garantito accesso in sala – anche se muniti di biglietto – dopo l'inizio dell'appuntamento.

L'organizzazione non risponde di eventuali code spontanee formatesi prima dell'orario concordato.

Per tutti gli appuntamenti in altre sedi diverse da quelle sopra segnalate non è prevista la possibilità di prenotazione.

Per il workshop a iscrizione gratuita: www.biennaledemocrazia.it

Eventuali variazioni, integrazioni o cancellazioni rispetto al programma dopo la stampa della presente pubblicazione saranno rese note mediante comunicazioni alla stampa cittadina, presso i punti informativi e costantemente aggiornate sul sito:

www.biennaledemocrazia.it

dal 29 marzo al 2 aprile

Media Center

Circolo dei Lettori, via Bogino 9



Biennale Democrazia



@BiennaleDemocr

#BDEM17

L'IMMAGINE DI BIENNALE 2017

Guardando il muro, Botto e Bruno

In *Guardando il muro* possiamo osservare l'attesa di un adolescente in un'anonima zona suburbana. Abituate a vivere in una condizione di instabilità e di incertezza, le periferie sono da tempo in un'eterna attesa di qualcosa: forse di un'utopia atta a trasformare lo squallore suburbano in paradiso? In questi luoghi ci sono energie che non riescono a venire fuori, c'è un'umanità silenziosa e senza potere a cui nessuno vuol prestare ascolto, c'è una rabbia che non riesce a confluire in qualcosa di costruttivo. Eppure le periferie sono le realtà più equipaggiate ad affrontare il futuro poiché al loro interno racchiudono modi di essere e di vivere totalmente nuovi. È da queste realtà dunque che bisognerebbe ricominciare. Dove le prospettive sono più accentuate ci si può perdere a osservare il particolare di un muro sbrecciato prima di vederlo sfumare in lontananza. Il nostro adolescente in attesa fa proprio questo: sposta lo sguardo verso l'orizzonte seguendo la prospettiva dei due muri. Il suo è un atteggiamento meditativo, indeciso su quale direzione prendere. Rapportarsi allo spazio in cui vive, interrogarsi su cosa vuol dire nascere e vivere in periferia, ecco cosa è importante per lui. Forse vorrebbe andarsene ma senza fuggire convinto che questi luoghi siano un buon osservatorio per immaginare il futuro. Le idee nuove non nascono da un'analisi distaccata: lui sa che occorre vivere in questi luoghi per poterne parlare liberamente senza i filtri di una cultura che considera questi spazi come fonti di disperazione, luoghi carichi solo di violenza. Queste zone dell'alienazione urbana hanno invece dato molto all'immaginario collettivo attraverso una certa musica e un certo cinema pieni di spleen adolescenziale. Dentro anonime architetture vive oramai il 90% della popolazione e interi quartieri delle nostre città sono stati trasformati nel giro di un batter d'occhio: a causa di ciò la nostra percezione dello spazio urbano è messa sempre più in dubbio. Qualcosa sta sempre tra le righe e per un motivo o per l'altro ci sfugge. Così come sempre più sfuggenti sono i confini tra dimensione privata e pubblica impedendoci di distinguere realtà e finzione: una sorta di inframondo a cui tutti senza saperlo siamo collegati; un rumore bianco che attraversa i nostri sensi e che solo un black-out generale, come in *Fuga da Los Angeles* di John Carpenter, può interrompere.

Botto e Bruno

Guardando il muro, 2004
stampa vutek su pvc, cm 170x221
courtesy Galleria Alberto Peola, Torino

I TEMI DI BIENNALE 2017

STATI DI NECESSITÀ

L'emergenza è la reazione a uno stato di necessità: l'estremo tentativo di contrastare forze o fenomeni che, lasciati alla loro naturale evoluzione, sono destinati a sconvolgere la vita e la coesistenza umana. Quanti dei problemi che chiamiamo "emergenze" corrispondono a un effettivo stato di necessità? Quanti stati di necessità sono emergenze che non riconosciamo come tali? In questo percorso, i problemi che non possono restare senza risposta: il ritorno dei tribalismi, il nuovo terrorismo e la guerra; il dramma umanitario dei profughi; la divisione del mondo in debitori e creditori; il saccheggio ambientale. È possibile un governo democratico dell'emergenza?

SOCIETÀ DELL'INCERTEZZA

"Emergenza" è uno dei nomi del nostro disorientamento di fronte a un futuro incerto e dell'incapacità di governare realtà che ci trovano impreparati. In un mondo che si trasforma a ritmi vorticosi, sempre più spesso smarrimento, paura, sfiducia accompagnano l'emersione del "nuovo". Dal lavoro ridisegnato dalla rivoluzione digitale, alle migrazioni, fino alle minacce che circolano sulla rete. Anche da qui: sfiducia verso i professionisti della politica, dell'informazione, dell'economia. Per altro verso, il disorientamento affascina, rendendoci consumatori avidi di notizie, immagini, serial, con i quali esorcizziamo, nello spettacolo dell'emergenza, le nostre paure.

NUOVI INIZI

"Emergere" è il presentarsi alla vista di qualcosa che prima era invisibile, perché sommerso o in formazione. In quanto incontro con ciò che era sconosciuto, l'emergenza è anche, quindi, possibilità di nuovi inizi. Da qui, l'importanza di considerare i nuovi stili di vita che, nella pratica quotidiana, cambiano l'ethos collettivo: i nuovi modi di vivere la famiglia, la solidarietà, la religiosità, la comunicazione, la produzione o il consumo e, naturalmente, la politica e l'attivismo civico. Ma anche le possibilità dischiuse dal progresso tecnico-scientifico, dalle nuove fonti energetiche, fino al profilarsi di forme inedite di intelligenza artificiale.

FOCUS_DOMANDE ALL'EUROPA

Di fronte alla crisi sociale, economica, di progetto che ha ridotto ai minimi termini la legittimazione politica dell'Unione europea, Biennale Democrazia propone un focus di *Domande all'Europa*. Oggetto d'attenzione privilegiata sono le politiche migratorie, la direzione impressa alla politica economica, la tenuta dell'Unione dopo Brexit, il deficit democratico, i nazionalismi rinascenti. Per rilanciare il progetto di un'Europa unita sono oggi necessari risposte efficaci e drastici correttivi di rotta. Ma anche, prima ancora, la disponibilità a non eludere i grandi interrogativi.

FOCUS_LA CITTA' CHE CAMBIA

presso Scuola Holden

La *città che cambia* – un percorso espositivo e un ciclo d'incontri – si svolge presso la Scuola Holden, che ha contribuito insieme ai suoi studenti a declinare la riflessione attraverso il mezzo privilegiato della narrazione. Letteratura, musica, cinema, fotografia sono gli strumenti attraverso i quali prende forma la rappresentazione di quell'agglomerato instabile di uomini, pratiche, culture che chiamiamo *città*. Con le sue contraddizioni e i suoi elementi critici: dalle frontiere che separano il centro dalle periferie, all'insicurezza sociale, alimentata dal controllo del territorio da parte di gang malavitose e violente. Con la sua capacità di rinnovarsi, attraverso nuovi linguaggi, percorsi d'integrazione, pratiche di rigenerazione e progetti, rafforzati da processi di inclusione e di partecipazione.

**ALZI LA MANO CHI
SA CHE INSIEME
SI FANNO GRANDI COSE.**



NOI DI REALE MUTUA LA PENSIAMO COME TE.

Ogni giorno, insieme al tuo Agente, ci impegniamo a comprendere le tue reali esigenze e cerchiamo le soluzioni più adatte a te.

Scopri come su togethermore.realemutua.it

 **REALE
MUTUA**

INAUGURAZIONE mercoledì 29 marzo

ore 16.00

Fondazione Merz

Inaugurazione mostra

CORPI ATTRAVERSO I CONFINI. MEMORIE DELL'EUROPA DI OGGI

*in collaborazione con la Fondazione Merz
progetto di allestimento di Melina Mulas
coordinamento espositivo di Luisa Passerini*

Che cosa ci offrono le migliaia di persone che a rischio della vita cercano di raggiungere l'Europa? Oltre alle loro vite e al loro lavoro, anche narrazioni e immagini che, incrociandosi con le nostre, possono costruire nuove memorie europee.

ore 18.00

Teatro Regio

Lezione inaugurale

POPULISMO E STATO SOCIALE NELLE DEMOCRAZIE INDUSTRIALIZZATE

TITO BOERI

La superficiale ideologia del populismo vede negli immigrati una minaccia per lo stato sociale. In realtà, uno stato sociale ben strutturato può non solo reggere all'onda migratoria in atto, ma anche trarre grande giovamento dagli effetti dell'immigrazione sulla dinamica demografica, soprattutto nel Continente. Qual è il rapporto fra immigrazione e sostenibilità dei sistemi di protezione, in Europa e in Italia? Come affrontare le preoccupazioni dell'opinione pubblica? Quale il ruolo degli Stati e dell'Ue?

ore 21.00

Teatro Regio

L'ORCHESTRA DI PIAZZA VITTORIO

presenta

IL GIRO DEL MONDO IN 80 MINUTI

direzione artistica e musicale di Mario Tronco

Un ideale viaggio di 80 minuti intorno al mondo, una storia fantasiosa e autobiografica, narrata attraverso musiche originali, una scenografia suggestiva e meravigliosi costumi di scena. Uno spettacolo vivace, allegro e colorato, denso di ritmi ed emozioni, che accompagna lo spettatore in un giro del mondo dal quale non vorrà più far ritorno.

ingresso Euro 10,00

LEGENDA – LE FORME

D COME DEMOCRAZIA

Il programma della Biennale si sviluppa in forme espressive diverse. Una stessa lettera iniziale le accomuna: D come Democrazia.

DISCORSI DELLA BIENNALE

lezioni affidate ad autorevoli personalità della cultura e del mondo scientifico

D'AUTORE

incontri-intervista con esperti, testimoni, autori di opere che hanno fatto opinione

DIALOGHI

letture della realtà attraverso il raffronto tra due diverse interpretazioni

DIBATTITI

discussioni a più voci per approfondire i grandi temi, nella pluralità delle opinioni e nel confronto tra i punti di vista

DIXIT

letture e commenti dei grandi classici

DARE VOCE

cittadini protagonisti della discussione comune, in momenti di partecipazione informata, libera e creatrice

DEI RAGAZZI

iniziative e incontri realizzati da e per i giovani: giochi di ruolo, animazioni, creatività e formazione

DA VEDERE

performance, spettacoli, concerti, film, mostre

Per gli appuntamenti segnalati con  è previsto un servizio di traduzione a cura di Assointerpreti

DIVENTA AUTORE DI BD: gli incontri segnalati da  sono il risultato delle idee dei cittadini che hanno partecipato alla call di BD in partnership con



REPUBBLICA ITALIANA



Progetti innovativi di Audience Engagement

DISCORSI DELLA BIENNALE

LA PAROLA CHE NON C'È

Gustavo Zagrebelsky

ore 10.00

Teatro Carignano

Tutte le società che dalla stasi sono passate al rinnovamento hanno inventato, riscoperto o rinverdito qualche parola in cui poter riassumere avversioni e aspirazioni, cioè movimento e futuro. Ogni epoca ha avuto il suo lessico, la lingua della sua età. Senza le parole non possediamo le cose; il futuro è oscuro se non sappiamo dirlo: nessuna parola, buio totale. Quali le parole per il domani?

DIBATTITI

SKILL MISMATCH:

FRA EDUCAZIONE

E MERCATO DEL LAVORO

Valentino Larcinese, Paola Monti,

Michele Pellizzari

coordina Ivan Lagrosa

a cura di Neos in collaborazione

con CEST – Centro per l'Eccellenza

e gli Studi Transdisciplinari

ore 11.30

Circolo dei lettori

Sala Grande



CONSIGLIO DEGLI STUDENTI
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

L'inefficienza nell'allocazione delle risorse lavorative ha molte forme e tra queste assume particolare rilievo lo *skill mismatch*: l'impiego di una percentuale di lavoratori in mansioni che richiedono competenze diverse da quelle possedute, con ripercussioni negative sulla produttività del lavoro. Ciò ha una stretta relazione con la precarietà che spesso accompagna le generazioni più giovani, caratterizzate da minori opportunità di formazione sul lavoro e quindi più esposte al fenomeno.

ore 12.00
Film
Commission

DA VEDERE

Inaugurazione mostra
**ESODI E CONFLITTI,
IL DIRITTO ALLA SPERANZA**
Exodus and conflicts, the right to hope
Alessandro Bulgini, Fabio Bucciarelli,
Diego Ibarra Sánchez,
Gian Maria Tosatti

con la partecipazione degli artisti
curatela artistica di Patrizia Bottallo
organizzazione a cura di Associazione
martin-Martini Arte Internazionale

Due linguaggi differenti, arte e foto-reportage, per riflettere sui risvolti e sulle implicazioni post-conflitto perduranti ormai da decenni, emergenze tristemente normalizzate del nostro secolo.

ore 12.00
Teatro Gobetti

DIALOGHI

**IL PENSIERO VIVO DELLA SCOPERTA.
ISTRUZIONI D'EMERGENZA**
Alessandro Della Corte e Lucio Russo
presiede Mario Rasetti

L'invenzione greca della democrazia non solo è alla base della cultura classica, ma ha anche reso possibile e favorito la nascita della matematica e della scienza, e quindi della cultura scientifica. Le due culture sono in stretta relazione fra loro: il metodo scientifico, infatti, può essere compreso pienamente solo studiandone le origini, dove le due culture sono indistinguibili. Come sosteneva Federigo Enriques, le "istruzioni di emergenza", essenziali per fermare il degrado dell'istruzione, devono ricreare il pensiero vivo della scoperta a partire dalla conoscenza dei classici umanistici e scientifici.

DISCORSI DELLA BIENNALE

LA SESTA ESTINZIONE

Elizabeth Kolbert

introduce Paolo Griseri

Negli ultimi cinquecento milioni di anni si sono verificate cinque grandi estinzioni di massa e sembra che gli esseri umani ne stiano provocando una sesta. Per comprenderne le ragioni, occorre osservare il presente come facciamo con il passato. Come le attività umane si rapportano con le forze geologiche che hanno dato vita alla Terra centinaia di milioni di anni fa? Il nostro pianeta sta per entrare in una fase in cui le condizioni ambientali e climatiche risultano fortemente alterate, accrescendo la possibilità che si verifichino pericolosi cambiamenti.

ore 12.00

Auditorium

Vivaldi



DISCORSI DELLA BIENNALE

LA CRESCITA DEMOGRAFICA.

NATURA, COMPORTAMENTI,

POLITICHE

Massimo Livi Bacci

presiede Pietro Marcenaro

Dalla nascita dell'agricoltura a oggi la popolazione del pianeta è cresciuta mille volte, gli umani si spostano a velocità mille volte maggiore e i loro consumi di energia e materie prime sono cento volte più grandi. Più della metà delle terre emerse sono antropizzate, direttamente o indirettamente, e altri tre o quattro miliardi di umani popoleranno il mondo alla fine del secolo. Gli squilibri demografici, seppure in calo, saranno ancora molto forti, con ricadute rilevanti per la sostenibilità dello sviluppo che solo politiche accorte e condivise potranno attenuare.

ore 15.00

Teatro

Carignano



ore 15.00
Scuola Holden

DA VEDERE

Inaugurazione mostra
GANGCITY

un progetto del Dipartimento Interateneo di Scienze, Progetto e Politiche del Territorio

Un percorso fotografico attraverso miti, riti, simboli delle gang metropolitane che mette in relazione il crimine organizzato e lo sviluppo delle città.

a seguire

DIALOGHI

GANGCITY

Fabio Armao e Luca Queirolo Palmas
in collaborazione con il Dipartimento Interateneo di Scienze, Progetto e Politiche del Territorio e con Scuola Holden

Un approfondimento sul tema delle gang giovanili, fenomeno violento poco studiato e persistente nelle aree particolarmente fragili e difficilmente accessibili delle grandi città. Le geografie del crimine organizzato si influenzano reciprocamente con lo sviluppo delle aree urbane, i cui elementi contribuiscono a facilitare o a ostacolare la diffusione e l'impatto delle attività criminali. Un'analisi delle politiche di gestione del fenomeno, fra inclusione, esclusione e riduzione del danno, con la partecipazione degli studenti della Scuola Holden che hanno preso parte al progetto.

ore 15.30
Teatro Gobetti

DIBATTITI

**MONETE COMPLEMENTARI.
SONO SOLDI VERI?**

**Eugenio Leanza, Pasquale Liccardo,
Carlo Mancosu**
coordina **Massimo Amato**

Dall'inizio della crisi, come già accadde negli anni Trenta, il fenomeno delle monete complementari è esploso. Si tratta solo di "monete d'emergenza" in attesa di una ripresa della normalità, o dell'emergenza di una nuova norma e di un nuovo modo di concepire il rapporto con il denaro, e dunque l'economia? Una di-

scussione con chi realizza e fa funzionare la moneta complementare e con chi, da una posizione privilegiata, ne osserva le potenzialità innovatrici.

DISCORSI DELLA BIENNALE

LE EMERGENZE IN RETE. HACKING, ANONYMOUS, WIKILEAKS

Gabriella Coleman

introduce **Juan Carlos De Martin**

in collaborazione con Nexa – Center for Internet & Society del Politecnico di Torino

Tattiche criminali, giustizia privata, sabotaggio informatico, trasferimento di dati. Nell'epoca d'oro del *whistleblowing* e della fuga di notizie, Anonymous ha architettato uno stratagemma per alimentare le controversie e attirare l'attenzione sulle sue attività, che si avvalgono di queste forme non convenzionali di dissenso politico tramite la Rete, rivestendo un ruolo determinante nell'ideazione di una forma di pirateria informatica finalizzata alla diffusione di informazioni private.

ore 16.00

Auditorium
Vivaldi



DA VEDERE

FUKUSHIMA: A NUCLEAR STORY

docu-film di Matteo Gagliardi

autori Christine Reinhold,

Matteo Gagliardi, Pio d'Emilia

una produzione di

Teatro Primo Studio – Film Beyond

ha esordito in prima tv l'11 marzo 2016

sui canali Sky Tg24 e Sky Cinema Cult

Italia, 2015, 84'

con la partecipazione di **Pio d'Emilia**

introduce **Alessia Cerantola**

ore 16.00

Film
Commission



Un viaggio lungo quattro anni nella tragedia che ha colpito il Giappone nel marzo 2011. Il protagonista è Pio d'Emilia, giornalista italiano che vive in Giappone da più di 30 anni. È a Tokyo il giorno del terremoto e non ci pensa due volte, rag-

giunge le zone colpite dallo tsunami: sarà il primo giornalista straniero a riuscirci. Risultato di tre anni di ricerche, il documentario racconta la storia del reporter che non ha abbandonato il suo lavoro nel momento di maggior pericolo nucleare, i suoi dubbi e i suoi timori, la ricerca di ciò che è veramente accaduto nella centrale nucleare di Fukushima Daichii.

ore 16.30

Circolo
dei lettori
Sala Grande



DIBATTITI

**NEET, UNA GIOVENTÙ INOPEROSA.
COME RIPARTIRE**

**Pietro Garibaldi, Giusi Marchetta,
Stefano Zanutto**

coordina **Eleonora De Leo**

*da un'idea di Eleonora De Leo in collaborazione
con GiOC - Gioventù Operaia Cristiana*

I dati Istat sull'occupazione giovanile in Italia descrivono uno scenario preoccupante, soprattutto se si guarda ai NEET: giovani tra i 15 e i 30 anni che non lavorano né studiano e che, pur inseriti nelle liste di collocamento, di fatto non rispondono alle chiamate. La loro è una condizione emotiva permeata di incertezza, sfiducia e scarsa progettualità che favorisce il proliferare di piccole attività in nero. Il lavoro delle associazioni appare, a oggi, l'unica risposta concreta a un fenomeno in continua crescita che influisce sulla fiducia nel futuro delle nuove generazioni.

ore 17.00

Campus
Luigi Einaudi
Aula Magna



DIALOGHI

**DEMOCRAZIA SENZA ELETTORI.
ASTENSIONISMO E APATIA POLITICA**
Mauro Calise e Valeria Ottonelli

coordina **Antonio Padellaro**

*da un'idea di Elisabetta Cabrini,
Elisa Amico e Barbara Cristina Zambruno*

Il rifiuto del voto può essere interpretato come un fenomeno per certi versi fisiologico di apatia e indifferenza, ma anche

come segnale di una domanda di rinnovamento radicale di un'offerta politica scarsamente rappresentativa. Alla luce del continuo aumento di cittadini che si allontanano dalla politica, l'astensionismo sembra, ormai, una vera e propria patologia di sistemi politici in crisi di legittimità. Si può ancora definire rappresentativo un Parlamento eletto da una minoranza della popolazione? È possibile, e come, invertire la rotta?

DARE VOCE
IN-SCENA L'EMERGENZA:
IL CASO ISRAELE-PALESTINA
interviene **Rosita Di Peri**
a cura di Progetto Palestina

Che cos'è un conflitto? Cosa significa esserne parte? Si parte da queste domande per esplorare le dinamiche del conflitto israelo-palestinese. I partecipanti, divisi in due gruppi – israeliani e palestinesi –, attraverso le carte da gioco da un lato e gli imprevisti storici dall'altro, costruiscono le loro città e i villaggi. Quale sarà il risultato e quanto è distante dalla situazione reale? Dall'esperienza vissuta nella simulazione, un momento di riflessione sulle possibili "uscite di emergenza" dal conflitto israelo-palestinese.

workshop a iscrizione:
www.biennaledemocrazia.it

DIBATTITI
CULTURA DIGITALE,
ARTE E ATTIVISMO IN RETE
Gabriella Coleman, *Les Liens Invisibles*,
Simona Lodi
da un'idea di Simona Lodi

Sabotaggi culturali, prank, identità collettive, furti d'immagine al limite della legalità. Un'analisi dei fenomeni che mescolano arte e attivismo politico traccia il percorso straordinario che connette cultura digitale, arte e attivismo in rete. Un

ore 18.00
Circolo
dei lettori
Sala Musica



ore 18.00
Auditorium
Vivaldi



dibattito sulle strategie utilizzate dagli artisti-attivisti partendo dalla descrizione di pratiche di net art e media art interventiste, che agiscono per una visione critica dell'ordine politico ed economico contemporaneo.

ore 18.30

Circolo
dei lettori
Sala Grande



CONSIGLIO DEGLI STUDENTI
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

DIBATTITI

POPULISMI: EVOLUZIONE

O EMERGENZA DEMOCRATICA?

Yves Mény, Valentina Pazé, Marco Tarchi

coordina **Massimiliano Malvicini**

*a cura di CEST – Centro per l'Eccellenza
e gli Studi Transdisciplinari*

Nel corso degli ultimi anni, il populismo è stato spesso considerato un fenomeno patologico della democrazia rappresentativa. Ma il desiderio di partecipazione dei cittadini e il sentimento antipolitico sembrano due facce della stessa medaglia. Si tratta di un fenomeno complesso, su cui la filosofia e le scienze politiche possono ancora dire molto, indagando radici, contesti, conseguenze. Il populismo è il male della democrazia? O è un effetto interno alle dinamiche democratiche e può contribuire a rivitalizzarle?

ore 18.30

Scuola Holden

D'AUTORE

QUAL È LA CITTÀ?

Lea Mattarella incontra

Gianfranco Botto e Roberta Bruno

È la città cartolina che viene presentata così bene al turista di passaggio o piuttosto quel grande agglomerato che è la periferia? Se si vuole riflettere sul futuro delle nostre città e sul loro cambiamento è necessario guardare proprio a quei luoghi di confine perché è lì che si annidano i germi del cambiamento, non solo urbanistico ma anche sociale, creativo e culturale. Sono luoghi in perenne trasformazione e proprio per questo maggiormente attrezzati per affrontare il futuro.

D'AUTORE

**RIFLESSI DI GUERRA,
OLTRE IL REPORTAGE**

Patrizia Bottallo incontra
Fabio Bucciarelli e Diego Ibarra Sánchez

Un nuovo approccio al fotogiornalismo: MeMo, un network internazionale di fotoreporter che diffonde un'informazione indipendente a tutela della democrazia e dei diritti umani. E una nuova prospettiva sul ruolo del fotoreporter oggi, raccontata attraverso i lavori di Fabio Bucciarelli, che nel progetto *The Dream* documenta i conflitti dei rifugiati dopo le Primavere arabe in Africa e Medio Oriente, e Diego Ibarra Sánchez, che si interroga sul valore dell'istruzione, diritto violato in Iraq, Pakistan e Colombia, indagando la grave situazione di analfabetismo dovuta agli attacchi al sistema scolastico da parte dei guerriglieri.

ore 18.30

Film
Commission



DA VEDERE

FILMARE LE GANG

scene da

BUSCANDO RESPETO

docu-film di José González Morandi e Luca Queirolo Palmas (Spagna- Italia, 2013)

e **VIDAS DE VIDRIO**

*web documentario di Tommaso Valli
e Daniele Giacometti (in produzione)*

presentano **Fabio Armao,
Daniele Giacometti,**

Luca Queirolo Palmas e Tommaso Valli
in collaborazione con il Dipartimento Interateneo di Scienze, Progetto e Politiche del Territorio

Una riflessione sull'esigenza di comunicare il fenomeno delle gang giovanili in tutta la sua complessità, a partire da alcune scene tratte da due docu-film: *Buscando Respeto* propone una contro-narrativa attraverso gli occhi di un gruppo di "giovani banditi" di origine migrante in una grande metropoli europea, Barcellona; *Vidas de vidrio* è un web documen-

ore 21.00

Scuola Holden



LE IMMAGINI DI UN INFINITO PRESENTE

Biennale Democrazia, in collaborazione con Film Commission Torino Piemonte, propone un ciclo di docu-film dedicato alle emergenze del presente.

Dal traffico di esseri umani, lungo le rotte migratorie, alle baraccopoli sorte ai margini delle nostre città e abitate da chi è riuscito a raggiungere la sponda settentrionale del Mediterraneo. Una quotidiana e inevitabile convivenza, in equilibrio precario tra incontro e scontro. La profonda umanità della fragile relazione tra culture cresciute lungo le sponde di un mare comune. La guerra strisciante tra “bianchi” e “non bianchi” che segna la geografia urbana delle metropoli del primo mondo. Un percorso visivo che si snoda a partire dai nuovi assetti del presente postcoloniale, approfondendone Memorie Emergenti, raccontandone fantasmi ed esplosive conseguenze.

Giovedì 30 marzo

ore 16.00

Fukushima: A Nuclear Story (Italia, 2015, 84')
di Matteo Gagliardi

ore 21.00

Vita nova (Belgio, 2009, 27')
di Vincent Meessen – ciclo Memorie Emergenti
in lingua francese, sottotitoli in italiano

Venerdì 31 marzo

ore 16.00

I ricordi del fiume
di Gianluca e Massimiliano De Serio (Italia, 2015, 96')

ore 21.00

Où est la guerre
di Carmit Harash (Francia, 2015, 82') – ciclo Memorie Emergenti
in lingua francese, sottotitoli in italiano

Sabato 1 aprile

ore 16.00

Voyage en barbarie
di Cécile Allegra e Delphine Deloget (Francia, 2014, 72')
in lingua originale, sottotitoli in italiano

ore 18.30

Sponde. Nel sicuro sole del Nord
di Irene Dionisio (Italia/Francia, 2015, 60')

ore 20.30

Su campi avversi
di Andrea Fenoglio e Matteo Tortone (Italia, 2015, 63')

ore 22.30

Asmarina
di Alan Maglio e Medhin Paolos (Italia, 2015, 69')
ciclo Memorie Emergenti



tario girato a Città del Messico, che vede protagonisti Maya e Ojos, che chiedono soldi gettandosi su cocci di vetro nei vagoni della metropolitana.

DIALOGHI

SICUREZZA E LIBERTÀ

Mauro Barberis e Geminello Preterossi
coordina Pier Paolo Portinaro

ore 21.00

Circolo
dei lettori
Sala Grande

In un mondo sconvolto dall'incalzare della violenza terroristica, sono oggi rimesse in discussione molte delle conquiste che sembravano essere ormai patrimonio degli stati democratici: dal divieto categorico di ogni forma di tortura alla difesa dei diritti di libertà in ambito penale o nella sfera della privacy. A quanti e a quali mezzi è lecito ricorrere per raggiungere il fine della sicurezza? Quali sono i rischi di un indebolimento delle garanzie di libertà sancite dalle costituzioni e dalle dichiarazioni internazionali a difesa dei diritti umani?

DA VEDERE

per il ciclo MEMORIE EMERGENTI
VITA NOVA

*documentario di Vincent Meessen
Belgio, 2009, 27' - in lingua francese,
sottotitoli in italiano*

con la partecipazione di Vincent Meessen
introduce Liliana Ellena

ore 21.00

Film
Commission



Memorie emergenti: un ciclo di documentari sulle relazioni tra memoria e mobilità dei corpi tra le due sponde del Mediterraneo. In questo primo incontro del ciclo, la ricerca relativa alle potenzialità critiche e creative dell'archivio nelle pratiche artistiche contemporanee è al centro della conversazione con l'artista visuale Vincent Meessen. La copertina di "Paris Match" con la foto del cadetto coloniale discussa da Roland Barthes in *Mythologies* si trasforma in un archivio mobile attraverso cui reinventare i fantasmi che abitano il presente postcoloniale.

Terna alla Biennale Democrazia di Torino 2017

L'Italia è una repubblica fondata sul futuro.

Prosegue **Formazione e Occupazione:** il nostro progetto a sostegno dei giovani della Biennale

Il nostro lavoro è gestire la trasmissione dell'energia elettrica in Italia. È una responsabilità che non s'interrompe: ci vede attivi 24 ore su 24, 365 giorni l'anno. Allo stesso modo non s'interrompe il nostro impegno a favore delle nuove generazioni, il futuro del nostro Paese. Per questo anche nel 2017 sosteniamo la Biennale con il progetto **Formazione e occupazione**, che promuove la crescita culturale e professionale degli studenti della città e della Regione. È anche per questo che Terna, trasmettendo energia, trasmette valore.

www.terna.it

 **Terna**
T E R N A G R O U P

DIBATTITI

**SCELTE ALIMENTARI
E NUOVI STILI DI CONSUMO**

Francesco Ardito, Roberto Corgnati,

Alessandro Mostaccio

introduce **Daniele Gorgone**

da un'idea di Francesca Cavallo

e Danilo Zagaria

ore 10.00

Circolo
dei lettori
Sala Rossa



Secondo le stime dell'ONU, nel 2050 la popolazione mondiale toccherà la cifra di 9 miliardi. Nel 2016 l'*Earth Overshoot Day* – la data che segna l'esaurimento della quota annuale di risorse rinnovabili – è caduto l'8 agosto. Nel 1987 era il 19 dicembre. La sovrappopolazione e la crisi delle risorse hanno un impatto diretto sulla produzione e sul consumo di cibo. A partire da esperienze di lotta agli sprechi alimentari e di acquisto solidale e collettivo in Piemonte, ci interroghiamo su come rinnovare consapevolmente le nostre abitudini alimentari.

DEI RAGAZZI

**MIGRAZIONI, INSICUREZZA,
DISEGUAGLIANZE, NAZIONALISMI.
L'EUROPA POLITICA HA UN FUTURO?**

Josep Borrell

coordina **Roberta Carbone**

a cura di CESI – Centro Einstein

di Studi Internazionali in collaborazione

con GFE – Gioventù Federalista Europea e

AEDE – Associazione Europea degli Insegnanti

ore 10.00

Aula Magna
Cavallerizza
Reale

Migrazioni, insicurezza interna ed esterna, deficit di coesione economica e sociale e, per conseguenza, ritorno dei nazionalismi, sono le principali “emergenze” che abbiamo davanti a noi. Saprà l'Unione europea assumere su di sé queste sfide e trovare le strategie per affrontarle e continuare il proprio processo di integrazione? Oppure è destinata a soccombere di fronte al risveglio dei nazionalismi? Gli studenti si confrontano con l'ex

presidente del Parlamento europeo Josep Borrell, tentando, insieme, di delineare una prospettiva per le nuove generazioni di europei.

ore 10.30

Teatro
Carignano

DIBATTITI

RADICALIZZAZIONI.

COME SI DIVENTA TERRORISTI

Stefano Allievi, Francesca Borri,
Giuseppe Catozzella
presiede Renzo Guolo

Mentre il dibattito pubblico si divide fra chi sostiene la tesi della radicalizzazione dell'Islam e chi quella dell'islamizzazione del radicalismo, una massa sempre più ingente di persone aderisce a gruppi terroristici in diversi luoghi del mondo. Le risposte oscillano fra l'intensificarsi di guerre combattute con vecchi e nuovi strumenti e proposte isolazioniste di chiusura dei confini. Ma perché si diventa terroristi? Quali le motivazioni ideologiche, psicologiche, religiose, sociali, economiche? E quali le più intime e singolari vicende umane?

ore 11.00

Circolo
dei lettori
Sala Grande

DIALOGHI

DISARMARE I MERCATI

Stefano Risso

e Monsignor Tommaso Valentinetti
coordina Marco Ferrando

Disarmare i mercati è il titolo di un articolo apparso su *Le Monde diplomatique* nel 1997, che ha segnato l'ingresso dei temi della finanza nell'agenda del movimento che si batte per uno sviluppo mondiale più equo. Tassazione delle transazioni finanziarie, messa in discussione del debito, lotta ai paradisi fiscali, all'egemonia culturale neoliberale e al formarsi di un'oligarchia finanziaria sono temi che hanno sviluppato in tutto il mondo una nuova richiesta di partecipazione, una nuova lotta sociale per il ventunesimo secolo, ma anche un

incontro tra esperienze lontane fino a poco tempo fa.

DIALOGHI

ECOLOGIA DEL DIRITTO

Ugo Mattei e Michelangelo Pistoletto
coordina Laura De Donato

Le crisi ambientali, economiche e sociali odierne sono imputabili a un sistema giuridico basato sul vecchio paradigma meccanicistico, secondo il quale il mondo è un insieme di parti separate, la proprietà delle quali è un diritto individuale, tutelato dallo Stato. Si impone una rivoluzione copernicana, coerente con i principi ecologici che sostengono la vita sul pianeta e capace di pensare il mondo come una vasta rete di comunità fluide.

ore 11.30

Teatro Gobetti

DIBATTITI

UN OCEANO DI PLASTICA

Franco Borgogno, Eugenia Delaney,
Francesca Santoro

Partendo dal racconto della prima spedizione di ricerca nel Passaggio a Nord Ovest (agosto 2016), scopriamo l'emergenza del più grave inquinamento moderno. Conseguenze e possibili soluzioni alla presenza – in continua crescita – di 300.000 tonnellate di plastica nei mari di tutto il mondo.

ore 12.00

Accademia
delle Scienze
Sala dei
Mappamondi

DIBATTITI

VIVERE L'EMERGENZA: L'INTERVENTO DEGLI PSICOLOGI NELLA RICOSTRUZIONE DELLA COMUNITÀ

Maria Teresa Fenoglio, Anna Maria Masi,
Carla Ortona, Giusy Pignataro
coordina Norma De Piccoli
*a cura di Collettivo di Psicologia
dell'Università di Torino*

ore 15.00

Circolo
dei lettori
Sala Rossa



CONSIGLIO DEGLI STUDENTI
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

Dalle emergenze, come le catastrofi ambientali, scaturiscono spesso conseguen-

ze individuali e collettive, che coinvolgono l'intera comunità. In quali eventi critici e come interviene lo psicologo dell'emergenza? Ne discutono specialisti dell'ambito psicosociale, condividendo le proprie esperienze sul campo in situazioni di catastrofi naturali.

ore 15.30
Aula Magna
Cavallerizza
Reale



D'AUTORE

FAMIGLIE:

SOSTANTIVO PLURALE

Christiane Taubira

in dialogo con **Alessandro Battaglia,**

Giulia Maria Cavaletto,

Marilena Grassadonia, Angelica Scozia

da una proposta del Coordinamento Torino

Pride e della Consigliera di Parità della

Regione Piemonte

Quello della famiglia è un territorio plurale. L'evoluzione dei confini delle famiglie è stata scarsamente accompagnata da normative che tenessero in conto una definizione estensiva e inclusiva di famiglia come prodotto culturale e non solo come dato "naturale". L'Italia ha recepito tardivamente tali trasformazioni rispetto ad altri Paesi dell'Unione: tutti però sono stati accomunati da percorsi non lineari rispetto ad alcuni argomenti sensibili come il ben-essere infantile, l'adozione di minori e il riconoscimento di tutti i diritti alle coppie conviventi.

ore 16.00
Scuola Holden

DARE VOCE

IL CORAGGIO DI EMERGERE

conduce **Giada Giustetto**

a cura dei CPIA - Centri Provinciali Istruzione

Adulti 2, 3, 4 di Torino

"La vita non è tutta sofferenza, quando ne emerge poesia" (A.L. Rowse). Le studentesse e gli studenti dei CPIA di Torino, coordinati dai loro insegnanti, portano in scena possibili risposte, reazioni e azioni

intorno al tema dell'emergenza. Cinema e impegno civile, musiche, autobiografie e gusti si intrecciano in una narrazione polifonica, che vede giovani e adulti protagonisti di un cambiamento.

DA VEDERE

I RICORDI DEL FIUME

documentario

di Gianluca e Massimiliano De Serio

Italia, 2015, 96'

presentano **Giuseppe Catozzella**
ed **Enrico Remmert**

con la partecipazione di **Gianluca e**

Massimiliano De Serio

in collaborazione con

Film Commission Torino Piemonte

ore 16.00

Film

Commission



Il Platz, una delle baraccopoli più grandi d'Europa, sorge lungo gli argini del fiume Stura a Torino da tanti anni. Un progetto di smantellamento si abbatte sulla comunità di più di mille persone che lo abita. In una labirintica immersione, *I ricordi del fiume* ritrae gli ultimi mesi di esistenza del Platz, tra lacerazioni, drammi, speranze, vita. Gli autori scelgono una narrazione frammentata e sospesa, tipica del lavoro della memoria, con l'intento di raccoglierne i ricordi e trattenerne le immagini, le parole, i gesti, la dignità. In un estremo atto di resistenza.

DIALOGHI

PROFUGHI AMBIENTALI

Valerio Calzolaio e Marica Di Pierri

da un'idea di Salvatore Venezia

ore 16.00

Accademia

delle Scienze

Sala dei

Mappamondi



Cambiamenti climatici e disastri ambientali sono ormai tra le cause principali per cui milioni di uomini e donne abbandonano il proprio Paese. Nelle agende politiche dei potenti della terra, però, il problema degli eco-profughi non compare quasi mai, nonostante le previsioni future indichino un massiccio

aumento del fenomeno. D'altra parte, lo status di rifugiato ambientale, previsto dalle convenzioni internazionali, sembra non rientrare nelle politiche di gestione delle migrazioni, strette fra la categoria di "profughi di guerra" e quella di "migranti economici".

ore 16.30

Circolo
dei lettori
Sala Grande

DISCORSI DELLA BIENNALE
L'AUTUNNO DELLA SOVRANITÀ
TRA ANARCHIA E ORDINE

Luigi Bonanate

introduce **Cesare Martinetti**

Quella linea che per secoli si è pensato dovesse tenere distinte le vicende politiche interne degli stati e le loro relazioni internazionali si è spezzata, cosicché stabilire se la politica interna condizioni quella internazionale, oppure se siano le grandi questioni internazionali a modificare la politica interna degli stati, è diventato impossibile. Un'analisi a partire dal fenomeno terroristico, che in tutte le sue manifestazioni interagisce sia con la nostra vita quotidiana sia con la società internazionale.

ore 17.00

Teatro Gobetti

DIBATTITI
SENZA MEDIAZIONE. ECONOMIA,
POLITICA E NUOVE TECNOLOGIE

Massimo Amato, Francesca Bria,
Geminello Preterossi

coordina **Massimo Cuono**

La sharing economy, le monete alternative, le esperienze di e-democracy, la narrazione dei blogger e i forum di contro-informazione investono ambiti d'azione diversificati, ma rispondono a una logica unitaria: il rifiuto di figure e processi deputati alla mediazione, siano essi i partiti politici, oppure i professionisti della politica, dell'informazione, dell'economia o della medicina. La disintermediazione contribuisce a delegittimare le istituzioni rappresentative, ma genera

anche nuove pratiche di democrazia e di partecipazione. Quali opportunità? Quali i rischi del fai da te?

DIALOGHI

IN TRAPPOLA? LA GERMANIA E IL FUTURO DELL'EUROPA

Claus Offe e Gian Enrico Rusconi
coordina Tonia Mastrobuoni
a cura di Goethe - Institut Turin

ore 18.00
Aula Magna
Cavallerizza
Reale



Come uscire dalla crisi che attanaglia l'Unione europea? Alcune possibili soluzioni sono note: la mutualizzazione del debito, l'introduzione di un sistema di welfare europeo, o una spinta alla competitività dei Paesi più deboli. Ma le resistenze a queste politiche sono molteplici. La Germania è stata spesso additata come fautrice delle politiche dell'austerità o criticata come "egemone riluttante". A pochi mesi dalle elezioni politiche di Berlino, la reciproca indispensabilità fra Germania e Europa saprà trasformarsi in un rilancio del progetto europeo?

DIALOGHI

LA QUALITÀ DELL'ARIA NEI CENTRI URBANI E LA MOBILITÀ SOSTENIBILE

Marco Diana e Giuseppe Ricci
coordina Silvia Rosa-Brusin

ore 18.00
Accademia
delle Scienze
Sala dei
Mappamondi



Le città italiane sono soffocate dallo smog, ed è una grande questione di salute dei cittadini. Il contributo più immediato al miglioramento della qualità dell'aria può venire dalla smart mobility, il car sharing, e dall'utilizzo di carburanti diversi e innovativi, come GNL e nuovi gasoli, che riducono sensibilmente le emissioni in quanto prodotti con tecnologie avanzate idrogenanti a partire da materie di origine vegetale e da oli alimentari esausti, e dalla cui raccolta si

può innescare una buona economia circolare. Per altro verso, il trasporto pubblico e le buone pratiche della gestione della mobilità possono giocare un ruolo più incisivo in presenza di un'adeguata attività di pianificazione.

ore 18.30
Piccolo Regio
Puccini

DIALOGHI
PER UN'EUROPA DELL'ACCOGLIENZA.
MIGRANTI, PROFUGHI,
DIRITTO D'ASILO

Lucio Caracciolo

in collaborazione con Limes

Per secoli, il Vecchio Continente ha solcato il mondo alla ricerca di mercati, terre da arare, lavoratori da sfruttare, nuovi spazi da abitare. Oggi, un numero crescente di persone cerca riparo in Europa, fuggendo da guerre, persecuzioni, calamità naturali, o nella speranza di una vita migliore. Si erigono muri, ci si compatta intorno alle identità nazionali. L'Europa è alla prova. Come mantener fede ai suoi principi giuridici? Quale collaborazione tra gli Stati europei? Quali politiche per l'accoglienza?

ore 18.30
Circolo
dei lettori
Sala Grande

DIALOGHI
LA CITTADINANZA EUROPEA
È AL TRAMONTO?

Richard Bellamy e Costanza Margiotta
coordina Pier Paolo Portinaro

Globalizzazione, autodeterminazione nazionale e democrazia: l'incomponibile trilemma. Incomponibile, nel senso che tutte le evidenze mostrano come sia possibile una qualsiasi conciliazione tra due dei tre termini, ma non una soddisfacente triplice composizione. Ne consegue il tramonto del progetto della cittadinanza europea? O è possibile guardare al problema da una diversa prospettiva?

DIBATTITI

per il ciclo RI(E)VOLUZIONI
PAROLE E VERITÀ

Stefano Levi Della Torre,
Raffaele Simone, Annamaria Testa
coordina Christopher Cepernich
a cura del Polo del '900

ore 18.30

Palazzo
San Celso,
Polo del '900



Polo del '900

Nomina sunt consequentia rerum? Sempre più arduo affermarlo. Le parole sembrano oggi sottrarsi alla loro funzione primaria: quella di essere contenitori di senso e verità. Se da un lato la comunicazione in ogni campo affida una centralità sempre maggiore alle immagini, dall'altro le parole vengono sempre più spesso usate come vettori di verità declinate in geometrie variabili di senso e di valore. Basti pensare all'utilizzo che di queste fanno organizzazioni terroristiche come Daesh. Esperti e comunicatori ci aiutano a comprendere meglio dinamiche attuali e scenari futuri.

D'AUTORE

ARTE PUBBLICA
NELLA GIUNGLA DI CALAIS

Storia e destino - New Men's Land
(Rainbow)

Patrizia Bottallo incontra
Gian Maria Tosatti

ore 18.30

Film
Commission

Nel novembre 2015, Tosatti inizia lo sviluppo di un progetto dedicato alla Jungle di Calais per l'autorappresentazione di una comunità cui si deve la fondazione di una vera città nel cuore dell'Europa. Tra le molte declinazioni di questo progetto, la maggiore era costituita dalla costruzione di un arcobaleno alto 20 metri e largo 50 che avrebbe attraversato l'intera città: simbolo di rigenerazione e alleanza. Il progetto si è interrotto con la distruzione della città. L'incontro ripercorre le varie tappe del progetto, la storia, gli incontri

con i migranti, un nuovo popolo apolide ormai disperso.

a seguire 000-2016 Opera Viva - la Jungle di Calais
Patrizia Bottallo incontra
Alessandro Bulgini

Alessandro Bulgini da anni ha rivolto la sua attività artistica a favore dei territori e dei suoi abitanti, cercando di portare attenzione lì dove ce n'è bisogno. L'8 luglio 2016, invitato da Gian Maria Tosatti, decide di partire per la Jungle di Calais e inizia un'indimenticabile esperienza. L'artista racconta le sue *opere vive*, performance che con una totale libertà d'espressione riescono a creare una lingua sociale alternativa insieme agli abitanti della "città del XXI secolo". «Mi sono attivato – dice – per portare un contributo, energia, arte... spero un po' d'aiuto. Una testimonianza per quel che ora è smantellato».

ore 19.00
Scuola Holden



DARE VOCE
PREVENIRE E GESTIRE
L'EMERGENZA. IL RUOLO DELLA
PARTECIPAZIONE DEMOCRATICA
Edward Blakely e Lina Calandra
introduce Federico Binaglia
coordina Giovanni Allegretti

da una proposta e a cura di Anci Innovazione Srl, CES-Centros de Estudos Sociais (Coimbra), IUAV-Istituto Universitario di Architettura di Venezia, Autorità per la Garanzia e la Promozione della Partecipazione della Regione Toscana

Negli ultimi cinquant'anni si sono susseguiti diversi modelli e tecniche di gestione dell'emergenza, alcuni più gerarchici, altri più democratici, alcuni volti a ricostruire l'edificato, altri pensati per riattivare le comunità territoriali. Quali risultano vincenti? Quanto è importante il coinvolgimento dei cittadini nelle scel-

te e nelle pratiche necessarie a ripartire dopo una catastrofe? Come è possibile dare centralità alla prevenzione e alla pianificazione di una Protezione Civile partecipata per avere dei cittadini resilienti e preparati in caso di calamità?

DIBATTITI

GUERRA MONDIALE IN SIRIA
Francesca Borri e Marco Carnelos
coordina **Lucio Caracciolo**
in collaborazione con Limes

ore 21.00
Circolo
dei lettori
Sala Grande

Quella che oltre sei anni fa è iniziata come una “normale” primavera araba è involuta in un conflitto lungo, sanguinoso e geopoliticamente esplosivo. Complice il vuoto iracheno, l’ascesa dello Stato Islamico ha esportato violenza, fanatismo e disperazione nel cuore dell’Europa. E mentre il profilarsi di un asse Trump-Putin resuscita Bashar al-Assad, il divorzio di Erdogan da al-Baghdadi minaccia di destabilizzare la Turchia. Per la Siria il 2017 potrebbe essere un anno di svolta, all’insegna di una “restaurazione” dai contorni incerti e dagli esiti tutt’altro che scontati.

DISCORSI DELLA BIENNALE
DI FRONTE AL TERRORISMO
Christiane Taubira
introduce **Jacopo Zanchini**

ore 21.00
Aula Magna
Cavallerizza
Reale

Quale risposta alla minaccia del terrorismo? Il crescente successo di xenofobia, isolazionismo e strette repressive sembrerebbero aver già orientato la scelta. Esiste ancora spazio, però, per un approccio alternativo che risponde alla violenza con la difesa degli spazi di libera formazione della personalità, di espressione del pensiero e della creatività, contro ogni principio d’autorità. Una risposta culturale, in grado di difendere con determinazione i valori costitutivi della nostra convivenza.

 **REALE**
MUTUA



ore 21.00
Film
Commission



DA VEDERE

per il ciclo **MEMORIE EMERGENTI**
OÙ EST LA GUERRE

documentario di Carmit Harash
Francia, 2015, 82' - in lingua francese,
sottotitoli in italiano
presenta **Liliana Ellena**

Memorie emergenti: un ciclo di documentari sulle relazioni tra memoria e mobilità dei corpi tra le due sponde del Mediterraneo. In *Où est la guerre*, la regista francese di origini israeliane interroga la geografia urbana di Parigi, inseguendo i sintomi di una “guerra invisibile” nei mesi precedenti all’attentato a Charlie Hebdo. Mescolando inchiesta, incontri e scene di vita quotidiana, Harash fotografa una situazione esplosiva in cui la linea che separa “bianchi” e “non-bianchi” è tutto fuorché un ricordo del passato.

ore 21.00
Scuola Holden

DISCORSI DELLA BIENNALE
FAVOLE FUORILEGGE

Nicolai Lilin
introduce **Mauro Berruto**
interviene **Marco Bertoluzzo**
a cura di Scuola Holden

Le favole sono sempre fuorilegge: basta dire «c’era una volta» per capovolgere la realtà con tutte le sue regole. Queste però lo sono davvero. Dall’autore di *Educazione siberiana*, una raccolta di fiabe spiazzanti in cui emerge un mondo dove i concetti di bene e male perdono le loro connotazioni abituali per acquistarne di nuove. Dove i cattivi sono i servitori dello Stato e i lupi hanno molto da insegnare agli uomini. Sullo sfondo di una variopinta processione umana si stende un luogo sconfinato e selvaggio, che lascia nelle anime un segno profondo, indelebile come un tatuaggio, o una ferita.

DA VEDERE

L'IMMAGINIFICA STORIA DI ESPÉRER

Antonio Damasco in dialogo con

Alessandra Ballerini

con Laura Conti, Yassin El Mahi,

Maurizio Verna, Luca Zummo

drammaturgia e regia di

Antonio Damasco

a cura di Teatro delle Forme

ore 21.00

Piccolo Regio

Puccini

“Gli scogli sono sempre stati un luogo senza patria, in alcune storie non completamente appartenenti alla terra ferma ma neanche al mare, spesso popolati da creature mitologiche, come nel caso delle sirene di Ulisse”. Una fiaba contemporanea, il racconto di chi vuole passare il confine, alla ricerca di amici, parenti, fidanzate, spinto dalla speranza di trovare il Paese più distante dalla guerra e dalla fame che si è lasciato alle spalle. Ma certo non basta una fiaba ad assolverci, siamo tutti colpevoli di un momento storico che verrà ricordato per i mille modi in cui abbiamo voltato la testa dall'altra parte.

**BUONA
NELLO SPAZIO**

**BUONA
A CASA TUA**

È L'ACQUA DI TORINO



 **smat**
gruppo

DIALOGHI

QUELLO CHE NON EMERGE: UNA CULTURA POLITICA

Valeria Ottonelli
e Gianfranco Pasquino
coordina Gabriele Magrin

ore 10.00

Circolo
dei lettori
Sala Grande

Esaurite le ideologie e affondate le culture politiche, cancellato il “secolo socialdemocratico”, in sofferenza persino il neo-liberismo, a contendersi il campo sono rimasti l’antipolitica, il populismo e i fondamentalismi. Chi pensa che i diritti e i doveri da soli non bastino per nessuna (vecchia e) nuova cultura politica deve chiedersi dove e come potranno nascere nuove culture politiche competitive che diano risposte al governo dell’economia, all’ammodernamento del welfare e alle disuguaglianze.

DIBATTITI

NAZIONALISMI E POPULISMI. CHE COSA RESTA DELL'EUROPA?

Bernard Manin, Claus Offe, Mario Telò
coordina Lucia Annunziata
in collaborazione con Goethe - Institut Turin

ore 10.30

Aula Magna
Cavallerizza
Reale

La fortuna di movimenti e leader politici apertamente antieuropeisti riaccende i riflettori su nuove ondate di nazionalismo che rischiano di compromettere in maniera irreparabile il lento processo di unificazione europea. Il caso greco, le difficoltà nella gestione dei flussi migratori e la Brexit mostrano la gravità della crisi. Il ritorno a un’Europa delle nazioni non sembra, però, il destino ineluttabile del nostro continente, ancora diviso fra le tentazioni isolazioniste e i valori di apertura e integrazione che hanno caratterizzato la storia europea degli ultimi sessant’anni.



ore 11.00

Scuola Holden

DARE VOCE

STORIE DI BENI COMUNI

Gianluca Cantisani, Roberto Covolo, Christian Iaione

coordina **Alessandra Quarta**
in collaborazione con il Servizio Arredo urbano, Rigenerazione urbana e Integrazione della Città di Torino nell'ambito del progetto CO-CITY (UIA Urban Innovative Actions)

Nuovi modelli di welfare urbano e di co-produzione di comunità. L'analisi di alcune delle più significative esperienze in Italia mostra come nella gestione condivisa dei beni comuni si attivino percorsi e dispositivi di governo innovativi. Ma anche storie, pratiche concrete di condivisione, responsabilità e fiducia reciproca, di cura del legame sociale e di risignificazione dello spazio pubblico.

ore 11.00

Accademia
delle Scienze
Sala dei
Mappamondi

DIBATTITI

NUOVI SCENARI ENERGETICI:

FONTI RINNOVABILI E SMART GRID

Nicola Armaroli, Antonella Battaglini, Luigi Michi

coordina **Piero Bianucci**

Una nuova politica energetica appare evidentemente improcrastinabile. Fulcro di questa rivoluzione sono le energie rinnovabili che, a differenza delle tradizionali fonti fossili, presentano il duplice vantaggio di essere pulite, perché non producono emissioni inquinanti, e inesauribili, rigenerandosi alla stessa velocità con cui vengono consumate. È altresì centrale il ruolo delle smart grid, reti intelligenti capaci di gestire e distribuire l'energia prodotta in maniera molto più efficiente e razionale che in passato.



DIBATTITI

LE POLITICHE DI ACCOGLIENZA IN ITALIA

Daniela Di Capua, Raffaella Milano,
Mario Morcone

coordina **Riccardo Iacona**
*in collaborazione con FIERI – Forum
Internazionale ed Europeo Ricerche
sull'Immigrazione*

ore 11.30

Teatro Gobetti

Il 2016 è stato un anno record, per l'Italia, in termini di sbarchi e di salvataggi. La presenza di richiedenti asilo e beneficiari di protezione è ai massimi storici, così come è in crescita la presenza irregolare. In questa situazione, il sistema di accoglienza è sottoposto a sollecitazioni fortissime. Si tratta di un settore di welfare di tipo nuovo, che vede la partecipazione di soggetti istituzionali e non, dal livello locale a quello europeo. Un grande e complesso esperimento di governance, i cui esiti sono decisivi, sia per l'effettività del diritto di asilo, sia per la solidità della democrazia.

DIBATTITI

IMPRESA-CULTURA. CUSTODE DELLA BELLEZZA, MOTORE DELL'ECONOMIA

Gabriella Belli e Philippe Daverio
coordina **Michele Coppola**

ore 11.30

Auditorium
grattacielo
Intesa Sanpaolo

Il ruolo della cultura come risorsa strategica e motore della crescita è ormai tema ricorrente nella riflessione sui fattori competitivi del Paese. La cultura negli ultimi anni è anche al centro di un nuovo modello di relazione fra pubblico e privato, che li vede impegnati nella salvaguardia e valorizzazione dei beni artistici e paesaggistici. Questo binomio ha contribuito a rendere il settore dinamico e innovativo. Il risultato si misura, oltre che nel rinnovato interesse degli italiani verso il grande patrimonio comune, anche nella ripresa dei consumi culturali e nel loro ritorno economico.

prenotazione obbligatoria

INTESA  SANPAOLO

ore 12.00

Teatro
Carignano

DIALOGHI

IL FUTURO NELLA RICERCA

Elena Cattaneo e Giorgio Parisi
presiede Gianmaria Ajani

Due eccellenze nei campi della ricerca scientifica e medica, coordinati dal Rettore dell'Università di Torino, riflettono sui nuovi ruoli che la ricerca si troverà ad assumere nell'era della conoscenza, sulle ragioni e sulle responsabilità di un rapporto non felice fra ricerca e politica in Italia. Gli scenari per un cambiamento utile alla società.

ore 12.00

Circolo
dei lettori
Sala Grande

DIBATTITI

GIOCO D'AZZARDO

Mauro Croce, Leopoldo Grosso,
Marco Martino

presiede Maria José Fava

*da una proposta di Comitato beni confiscati
Libera Piemonte Onlus*

Il gioco d'azzardo in Italia è una vera e propria emergenza. Il nostro Paese occupa il primo posto in Europa tra gli Stati in cui si gioca di più. Il gioco d'azzardo è infatti diventato la "terza impresa italiana" per fatturato: 90 miliardi di euro nel 2012, secondo il dossier *Azzardopoli* di Libera. Quali sono i costi sociali, economici, assistenziali di un tale fenomeno? E quale la relazione con le organizzazioni criminali e la pratica dell'usura?

ore 15.00

Auditorium
grattacielo
Intesa Sanpaolo

DISCORSI DELLA BIENNALE

CONTRO VENTI E MAREE.

QUALE ROTTA PER L'EUROPA?

QUALE RUOLO PER L'ITALIA?

Enrico Letta

introduce Marco Zatterin

La crisi europea è evidente. Frutto di problemi politici, crisi economica e sociale, pressioni migratorie. Il consenso dei cittadini verso l'Europa è calato, Brexit e l'elezione di Trump hanno aggiunto diffi-

INTESA  SANPAOLO

coltà e tensioni. Eppure sempre più sfide che toccano la vita delle persone hanno bisogno di risposte sovranazionali europee per le quali la semplice dimensione statale non è sufficiente. La prospettiva europea va ripensata e rilanciata. L'Italia ne ha bisogno e può e deve essere protagonista di questo rilancio.

prenotazione obbligatoria

DIALOGHI

IL MONDO DI TRUMP

Dario Fabbri e Paolo Mieli

in collaborazione con Limes

ore 15.00

Teatro Gobetti

Sarà Donald Trump a cambiare il mondo, o il mondo a cambiare Trump? La sua elezione alla presidenza degli Stati Uniti suscita non meno interrogativi in ambito geostrategico di quanti non ne sollevi in campo politico e sociale. Dal commercio alle alleanze internazionali, passando per l'ambiente, la Russia, la Siria e le relazioni con il gigante cinese, il neoeletto sembra non voler lasciare nulla come prima. Eppure, i condizionamenti ci sono e faranno sentire il loro peso. Dall'interazione tra ambizioni presidenziali e realtà internazionale scaturirà il mondo di Trump. Un mondo cui noi, volenti o nolenti, apparteniamo.

DISCORSI DELLA BIENNALE

TECNOLOGIE

DELLA CITTÀ DEMOCRATICA

Francesca Bria

presiede **Juan Carlos De Martin**

in collaborazione con Nexa – Center for Internet & Society del Politecnico di Torino

ore 15.00

Scuola Holden

I dati e le infrastrutture digitali sono la prossima frontiera della rivoluzione democratica urbana. Lo dimostra il caso di Barcellona, città che mira a responsabilizzare il cittadino, a definire e difendere i nuovi tipi di diritti socio-economici. La tecnologia svolge un importante ruolo

in tale processo, riducendo la distanza tra amministrazione comunale e cittadini, ma anche riformulando, attraverso la sovranità tecnologica, questioni di grande rilievo: abitazioni a prezzi accessibili, transizione energetica, mobilità intelligente ed economia circolare.

ore 15.30
Accademia
delle Scienze
Sala dei
Mappamondi

DIXIT **RESPONSABILITÀ.** **500 ANNI DI RIFORMA**

*Lecture commentate da Martin Lutero,
Max Weber e Dietrich Bonhoeffer*

Fulvio Ferrario

*da una proposta del Coordinamento torinese
delle Chiese evangeliche*

Un percorso di letture commentate che pone al centro un episodio della riflessione protestante sul tema della responsabilità. Nei primi anni Quaranta del secolo scorso, il pastore Dietrich Bonhoeffer, direttamente impegnato nella congiura anti-hitleriana, recepisce, in termini critici, le obiezioni di Max Weber all'etica predicata da Gesù, così come la testimoniano i vangeli. Bonhoeffer riprende l'idea weberiana di responsabilità e illustra le ragioni in base alle quali tale "realismo" può e deve essere fatto proprio da un'etica teologica.

ore 15.30
Teatro Carignano

DISCORSI DELLA BIENNALE **APOCALISSE**

Massimo Cacciari

introduce **Jacopo Jacoboni**

Apocalisse è un termine ormai usurato per indicare le trasformazioni radicali e rapidissime che l'umanità ha conosciuto nel corso del secolo breve e oltre. Che cosa nasconde/rivela l'uso di un termine così pregno di ascendenze teologiche, così religiosamente connotato? Se assunto secondo il suo etimo, esso dovrebbe risultare estraneo a ogni discorso propriamente politico-mondano. L'apocalisse indica, infatti, la "grande crisi" attraverso

cui si esce dalla dimensione temporale e dovrebbe perciò apparire una mera contraddizione in termini. Perché, allora, parlare di apocalisse? Quali caratteri del presente ci inducono a usare questa immagine-simbolo?

DISCORSI DELLA BIENNALE

GIOVANI E PENSIONI

Pietro Garibaldi

introduce **Stefano Parola**

ore 15.30

Circolo
dei lettori
Sala Grande

L'Italia ha un sistema previdenziale in equilibrio di lungo periodo. Tuttavia, la generazione dei ragazzi italiani nati intorno al 1980 rischia di andare in pensione con un assegno inferiore al 50% del reddito da lavoro e con una pensione molto inferiore a quella dei suoi genitori. Alla base di tale previsione vi sono la bassa crescita, un mercato del lavoro caratterizzato da disoccupazione giovanile intorno al 40% e contratti di lavoro instabili. Inoltre, la riforma pensionistica del 2012 ha mantenuto sul lavoro i lavoratori più anziani e ha spiazzato quelli più giovani.



D'AUTORE

per il ciclo **RI(E)VOLUZIONI**

LUOGHI IN DIVENIRE

E NUOVE COMUNITÀ

Tomaso Montanari incontra

Giusi Nicolini

a cura del Polo del '900

ore 15.30

Aula Magna
Cavallerizza
Reale

Questi anni di crisi hanno fatto emergere modelli nuovi di relazione tra luoghi e cittadini e forme di partecipazione più inclusive, affermando la centralità di reti e relazioni tra luoghi e comunità di riferimento. Da un lato il mondo globalizzato con confini fisici e geografici sempre più labili, dall'altro i non-luoghi che si espandono, divenendo transito precario per migrazioni epocali. Ne discutono la sindaca di Lampedusa Giusi Nicolini e lo



Polo del '900

storico dell'arte Tomaso Montanari, sul crocevia inedito di storia, arte, urbanistica e forme in divenire dell'organizzazione sociale.

Si ringrazia il Fiorile delle Arti e Culture

ore 16.00
Film
Commission



DA VEDERE

VOYAGE EN BARBARIE

*docu-film di Cécile Allegra
e Delphine Deloget*

*Francia, 2014, 72' - in lingua originale,
sottotitoli in italiano*

presenta **Federico Ferrero**

con la partecipazione di **Cécile Allegra**
*da una proposta e a cura di Alliance Française
di Torino e di Institut Français Italia
in collaborazione con Caffè dei Giornalisti*

Il Sinai è diventato teatro di una vera e propria tratta degli schiavi: a partire dal 2009 cinquantamila eritrei sono passati da lì e diecimila non ne sono mai usciti. Giovani, di buona famiglia, cristiani e in fuga da una dittatura, vengono rapiti durante la marcia verso il Sudan e torturati da beduini per ottenere un riscatto dalle famiglie. Tre sopravvissuti svelano una vicenda avvolta ancora dal silenzio, l'ennesimo dramma sulle rotte della migrazione.

ore 17.00
Scuola Holden



DARE VOCE

TORINO TECNOLOGICA, TORINO DEMOCRATICA

**Guido Boella, Francesca Bria,
Michelangelo Filippi,**

Massimo Morelli, Adriano Travaglia
coordina **Filomena Greco**

da un'idea di Guido Boella e Adriano Travaglia

Le trasformazioni della società contemporanea impongono di ripensare il rapporto tra politica e cittadinanza, tentando di mettere in connessione i bisogni dei cittadini con le decisioni di governo del territorio, in una dinamica *bottom up*. In questa visione policentrica di gover-

nance, i cittadini assumono nuove responsabilità di co-gestione delle città e di co-produzione dei servizi. Quale sarà il ruolo della tecnologia digitale? Una riflessione a partire da due piattaforme digitali: Torino 3.0 e First Life.

DIBATTITI
UMANITÀ LATENTE:
STORIE DI UOMINI E DONNE
ALLE FRONTIERE

Alessandra Ballerini,
Paola La Rosa, Umberto Santino
coordina Nicola Teresi

a cura di Unilibera Presidio Roberto Antiochia

La chiusura delle frontiere è al centro delle politiche adottate da un numero crescente di Paesi europei, nell'intento di bloccare o quanto meno di arginare il fenomeno migratorio extraeuropeo. Molti governi accostano il termine "migrazione" a quello di "emergenza" in modo inscindibile. Ma come può un fenomeno così strutturato essere affrontato con misure emergenziali? Risposte inadatte hanno portato a una condizione di precarietà per i migranti bloccati al confine e alimentato il fenomeno della tratta di esseri umani. Occorre individuare soluzioni alternative a quelle attualmente adottate.

DISCORSI DELLA BIENNALE
DEBITO E COLPA:
L'ECONOMIA QUANTO È MORALE?

Thomas Macho
presiede Armando Massarenti
a cura di Goethe - Institut Turin

Alla base delle tante crisi che hanno scosso l'Europa negli ultimi anni – dalle banche agli assetti istituzionali dell'Unione – c'è il problema del debito. Ma il debito che cos'è? Che tipo di rapporto esiste fra il debitore e il creditore? È un male

ore 17.30
Circolo
dei lettori
Sala Rossa



CONSIGLIO DEGLI STUDENTI
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

ore 17.30
Auditorium
Vivaldi



o un bene? Nella contrapposizione acerma fra le parole d'ordine "austerità" e "crescita" si cela una moralizzazione dell'economia intrinseca al capitalismo stesso, come aveva intuito Walter Benjamin già nel 1921, che urge ricostruire criticamente nella sua dimensione storica, filosofica, religiosa e antropologica.

ore 18.00

Circolo
dei lettori
Sala Grande

DIALOGHI

SIAMO PRONTI PER IL FUTURO DELL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE?

Marc Mézard e Riccardo Zecchina
coordina **Gabriele Beccaria**

I progressi più significativi nel campo del machine learning e della data science e le prossime sfide attese per l'intelligenza artificiale: come affrontare le grandi opportunità di cambiamento socio-economico che si prefigurano e i possibili rischi connessi?

ore 18.00

Auditorium
grattacielo
Intesa Sanpaolo

DISCORSI DELLA BIENNALE

ISLAM, SECOLARIZZAZIONE E DEMOCRAZIA

Olivier Roy
presiede **Renzo Guolo**

INTESA  SANPAOLO



La primavera araba è stata condotta senza alcun riferimento religioso, permettendo agli islamisti, in Egitto come in Tunisia, di arrivare al governo. Ma entrambi hanno fallito nella loro pretesa di islamizzare la costituzione. Al contrario, il parlamento tunisino a maggioranza islamista ha votato per introdurre la libertà di coscienza nella costituzione. La democratizzazione della politica va dunque di pari passo con la diversificazione della scena religiosa.

prenotazione obbligatoria

DIBATTITI

L'IMPRESA CULTURALE

Luca Asvisio, Roberto Coda,
Mario Montalcini

coordina Luca Dal Pozzolo

*da una proposta di Ordine dei Commercialisti
e degli Esperti contabili
di Ivrea, Pinerolo, Torino*

ore 18.00

Accademia
delle Scienze
Sala dei
Mappamondi

Le politiche di sviluppo guardano oggi al comparto culturale alimentando speranze di forti crescite occupazionali ed economiche. L'ultima risoluzione dell'Unione europea traccia un perimetro largo delle imprese culturali e creative, includendo istituzioni ed enti assai differenziati: dai musei ai media, ai videogame, allo spettacolo. Se il tenere insieme soggetti così diversi mostra la rilevanza di un comparto composito, occorre però saper valorizzare le specificità e i modelli economici di ciascuna di queste attività.

DISCORSI DELLA BIENNALE

INTERNET & DEMOCRACY.

UN'IRONICA INVERSIONE

Evgeny Morozov

introduce Anna Masera

*in collaborazione con Nexa – Center for
Internet & Society del Politecnico di Torino*

ore 18.30

Aula Magna
Cavallerizza
Reale



Per decenni, internet è stato esaltato come una grande forza di emancipazione e democrazia. Oggi, in un'ironica inversione, è ritenuto responsabile della crescita dell'estremismo, della diffusione di notizie false e di una pervasiva sorveglianza. Sono giustificati questi giudizi? Una riflessione sul passaggio dall'utopia della rete degli anni Novanta alla realtà, altamente centralizzata e feudale, di oggi. Può esistere una vera democrazia digitale in un mondo in cui gli utenti non controllano i propri dati e le infrastrutture che li producono?

ore 18.30
Film
Commission



DA VEDERE

SPONDE.

NEL SICURO SOLE DEL NORD

*documentario di Irene Dionisio
Italia-Francia, 2015, 60'*

presenta **Gabriele Del Grande**

con la partecipazione di Irene Dionisio
in collaborazione con

Film Commission Torino Piemonte

Il racconto in parallelo della quotidianità di due uomini – uno lampedusano, l'altro tunisino – e del loro timido contatto, che ci parla di un'umanità profonda che si confronta con l'oscuro della storia attuale. Due comunità, quella lampedusana e quella tunisina, sono raccontate attraverso i riti collettivi, i momenti storici, le stagioni, i paesaggi, le partenze e gli arrivi dei migranti. Cittadini di culture e nazioni diverse, che vivono il tempo degli sbarchi accogliendo nel loro alveo la delicata relazione tra opposte sponde del Mediterraneo.

ore 19.00
Scuola Holden

DARE VOCE

**ABITARE IN ITALIA. EMERGENZE,
POLITICHE, NUOVE PRATICHE**

**Massimo Lepore, Giovanni Semi,
Luca Talluri**

coordina **Francesca Cognetti**

a cura di Urban Center Metropolitano

La gestione e l'efficientamento del patrimonio residenziale nel nostro Paese sono alcune delle emergenze di molte città italiane in seguito all'aggravarsi della crisi economica e sociale. Una riflessione sulle politiche abitative e sui progetti avviati in diversi contesti italiani, finalizzati ad affrontare una domanda abitativa in continua evoluzione.

DA VEDERE

SU CAMPI AVVERSI

*docu-film di Andrea Fenoglio
e Matteo Tortone
Italia, 2015, 63'*

presenta **Jacopo Zanchini**

con la partecipazione di

Andrea Fenoglio e Matteo Tortone

in collaborazione con

Film Commission Torino Piemonte

ore 20.30

Film

Commission



Due autori. Due storie. Una terra. I migranti ospitati in un campo di accoglienza in una cittadina del Nord Italia, in costante attesa di una chiamata per lavorare. Un agricoltore espropriato dei suoi terreni, rinchiusosi in un recinto e nella sua rabbia. Fantasmi diurni bisognosi di riscatto, sotto lo stesso cielo.

DISCORSI DELLA BIENNALE

MIGRARE.

LE VERE-FALSE SPERANZE

Hakan Günday

presiede **Gian Luigi Beccaria**

ore 21.00

Auditorium

Vivaldi



La migrazione non è un viaggio alla scoperta di se stessi, ma del mondo e delle sue atrocità. La migrazione è sentirsi immobilizzati su una strada senza fine, alla mercé degli altri. Dove il tuo nome e la tua professione non contano niente: sei solo una “macchina della speranza” che tenta di raggiungere una terra di pace, sei solo un giocatore d’azzardo che scommette la sua speranza sulle possibilità. Pronto, con il giubbotto di salvataggio addosso, a inseguire i tuoi sogni.

ore 21.00
Piccolo Regio
Puccini

DIALOGHI

**LA NOTIZIA, L'IMMAGINE,
IL DOLORE**

Riccardo Iacona e Barbara Serra
coordina Christopher Cepernich
*in collaborazione con Osservatorio
sulla Comunicazione Politica e Pubblica
dell'Università di Torino*

La (ir)resistibile ascesa del giornalismo emozionale mette oggi radicalmente in discussione le funzioni fondamentali dell'informazione e dei media. Il *qui e ora* dilatato delle dirette televisive, combinato allo stato di connessione permanente, trasforma l'eccezionalità routinizzata degli eventi critici – attentati, cataclismi, emergenze politico-istituzionali – in episodi di storytelling drammatizzato. Storie, sempre meno notizie, dalle strutture sintattiche tipiche della fiction più che della notizia. È questo il campo della supremazia dell'immagine evocativa sulla parola.

ore 21.00
Teatro Regio

DA VEDERE

**CREATURE DELLA CATASTROFE.
GLI ZOMBI, UN MITO MODERNO**
con Dario Argento, Steve Della Casa
e Peppino Ortoleva

proiezione di *Zombi (Dawn of the Dead)*
di George Romero, USA/Italia, 1978

sonorizzazione dal vivo a cura di

Claudio Simonetti's Goblin

Claudio Simonetti, tastiere

Giovanni Battista "Titta" Tani,
percussioni

Bruno Previtali, chitarra e basso

in collaborazione con Sottodiciotto

Film Festival e Today's Festival

Le storie dedicate agli zombi hanno acquistato un grande spazio nell'immaginazione contemporanea. Sono l'incarnazione di una possibile apocalisse futura ed evocano la peggiore delle paure

possibili: diventare come loro. Rimasto per secoli ai margini della cultura occidentale, questo morto vivente fatto solo di carne e istinti primari è diventato un vero e proprio mito moderno negli ultimi cinquant'anni, a partire dal successo inatteso di un film a basso costo, *La notte dei morti viventi* di George Romero, e si è poi propagato attraverso cinema, fumetto, narrativa, serie televisive, videogame. Una carrellata di storie zombi da diverse epoche e da diversi media che si conclude con la proiezione di *Zombi* sonorizzata dal vivo dai Claudio Simonetti's Goblin, autori della colonna sonora del film.

ingresso Euro 10,00

DA VEDERE

per il ciclo

MEMORIE EMERGENTI

ASMARINA

documentario di Alan Maglio

e Medhin Paolos

Italia, 2015, 69'

presenta Liliana Ellena

ore 22.30

Film

Commission



Memorie emergenti: un ciclo di documentari sulle relazioni tra memoria e mobilità dei corpi tra le due sponde del Mediterraneo. Album fotografici, video-interviste e materiale di repertorio collegano le tracce del passato coloniale italiano nel Corno d'Africa con le storie della diaspora eritrea ed etiope in Italia. Voci e immagini di chi da anni abita a Milano attorno a Porta Venezia, di chi ci è nato e di chi è arrivato da poco si alternano in una storia aperta e mobile.



150

1867
2017

LA STAMPA

IL FUTURO È QUOTIDIANO

LA STAMPA FOTOGRAFA UN'EPOCA

SCATTI CHE RACCONTANO
150 ANNI DELLA
NOSTRA STORIA

SIMONETTISTUDIO



palazzo
madama

09 FEBBRAIO
22 MAGGIO

2017

TUTTI I GIORNI
DALLE 10:00 ALLE 18:00
(LA BIGLIETTERIA CHIUDE ALLE 17:00)
CHIUSO IL MARTEDÌ

TORINO,
PIAZZA CASTELLO
CORTE MEDIEVALE

INGRESSO 5 EURO
3 euro saranno devoluti
in beneficenza alla Fondazione
Specchio dei Tempi Onlus

lastampa.it/150mostrafotografica

Con il patrocinio di



CITTA' DI TORINO

FONDAZIONE
TORINO
MUSEI

Con il sostegno di



Media partner



DIALOGHI

RISCHIO E INCERTEZZA NEI MODELLI DI INTERAZIONE SOCIALE

Hykel Hosni e Andrea Prat
presiede Gabriele Lolli

ore 10.00

Circolo
dei lettori
Sala Grande

“L’indagine razionale occupa un posto chiave nella comprensione della giustizia anche in un mondo segnato da tanta irrazionalità. Anzi in un mondo siffatto può risultare decisiva” (Amartya Sen). L’economia matematica pone a suo fondamento le preferenze degli agenti che prendono decisioni individualmente (teoria delle decisioni), interattivamente (teoria dei giochi) o collettivamente (teoria della scelta sociale). Consumatori, elettori, giocatori esprimono preferenze che possono essere formalizzate. Ma cosa possono dirci queste teorie sulle scelte umane compiute in condizioni estreme di rischio o di incertezza?

DIALOGHI

per il ciclo RI(E)VOLUZIONI ROBOTICA E WEB: UNA NUOVA RIVOLUZIONE INDUSTRIALE?

Evgeny Morozov e Federico Pistono
coordina Marco Sodano
a cura del Polo del '900

ore 10.30

Aula Magna
Cavallerizza
Reale

Informatica e cibernetica non investono soltanto la dimensione della comunicazione, ma modificano anche i nuovi modi di produzione e di organizzazione del lavoro. Il lavoratore sarà ancora al centro o lascerà sempre più spazio alle macchine e ai dati? Quali sono le potenzialità e quali i limiti? Luci e ombre sul mondo del lavoro che ci aspetta.



Polo del '900



ore 11.00

Auditorium
Vivaldi

DIBATTITI

LA POLITICA DELLA PAURA

**Marina Lalatta Costerbosa, Elisa Orrù,
Mauro Tebaldi**

coordina **Raffaella Sau**

La tutela della sicurezza è una posta in gioco cruciale nella relazione tra governanti e governati, ma le paure dei cittadini possono essere facilmente strumentalizzate dai poteri politici a fini di consenso, come insegna la vicenda dei regimi totalitari. Oggi, di nuovo, le politiche di sicurezza rischiano spesso di entrare in conflitto con i principi giuridici sui quali si reggono le democrazie costituzionali. Eserciti, polizie nazionali e poteri punitivi a livello internazionale: chi decide? Quali sono i beni da tutelare? E quali i limiti invalicabili all'uso legittimo della violenza?

ore 11.00

Auditorium
grattacielo
Intesa Sanpaolo

D'AUTORE

IL MONDO VISTO DALLA CINA

Giovanni Andornino

incontra **Liang Yabin**

a cura di T.wai

INTESA  SANPAOLO



Se il 2016 ha segnato un punto di svolta per la politica internazionale con la Brexit e le elezioni USA, il 2017 porterà cambiamenti nell'altra parte del mondo: in autunno il Congresso del Partito Comunista Cinese esprimerà la leadership che guiderà la Cina oltre il traguardo dei 100 anni dalla fondazione del Partito. I nuovi equilibri che l'America di Trump definirà sul piano internazionale avranno un notevole impatto sulle dinamiche di potere a Pechino e sull'atteggiamento che la Cina deciderà di tenere sulle grandi partite globali e nelle relazioni con i suoi interlocutori europei, a partire dall'Italia.

prenotazione obbligatoria

DIBATTITI

POSSIAMO FIDARCI DEI GIORNALISTI?

Mario Calabresi, Enrico Mentana,
Maurizio Molinari

introduce Anna Masera
modera Barbara D'Amico

*da una proposta dell'Associazione Allievi del
Master in Giornalismo Giorgio Bocca*

ore 11.00

Teatro
Carignano

Per raccontare e risolvere le emergenze globali occorre puntare su un giornalismo di qualità, baluardo fondamentale di ogni democrazia. (Ri)costruire e tutelare un'informazione al servizio dei cittadini richiede, oggi più che mai, un confronto diretto tra giornalisti e lettori.

DA VEDERE

ALTISSIMA POVERTÀ

un progetto di Virgilio Sieni
per la Città di Torino

*a cura di La Piattaforma. Nuovi corpi, nuovi
sguardi / Associazione Didee, Filieradarte
e Compagnia Virgilio Sieni*

ore 14.45

Palazzo Civico

Dopo il debutto alla Reggia di Venaria, un percorso artistico che si snoda attraverso le sale seicentesche di Palazzo Civico, luogo condiviso, abitato da una comunità del gesto che torna a essere polis. Una performance creata dal coreografo nel 2016, che ha visto coinvolti 75 interpreti, danzatori e cittadini dai 10 agli 80 anni in diversi spazi della città, dalle periferie al centro.

DIALOGHI

L'ANIMA DEI LUOGHI, IL CORPO DELLA POLIS

Tomaso Montanari e Virgilio Sieni
introduce Marco Brunazzi

*in collaborazione con La Piattaforma. Nuovi
corpi, nuovi sguardi, Fiorile delle Arti e Culture*

a seguire

Oggi, nel tempo del dominio dell'immaterialità, i corpi conoscono una saturazione di esibizione che pare tuttavia negarne

l'identità. Corpi mostrati e corpi celati, corpi sfregiati da una solitudine oggettuale che ne nega ogni speranza di vera soggettività. La coreografia di Virgilio Sieni, al contrario, rivendica una comunione dei corpi nella loro bellezza originaria e una comunità del gesto che ne ricostruisce l'identità individuale e collettiva. Una polis che si fa architettura della memoria per trasformarsi in imminenza di futuro. Un dialogo che intreccia la materialità architettonica delle città con la loro storia, che è sempre, inevitabilmente, storia materiale e sociale. Storia di corpi, appunto.

ore 15.00
Piccolo Regio
Puccini

D'AUTORE
IL NUOVO TERRORISMO
E I LIMITI DELLA COOPERAZIONE
INTERNAZIONALE

Giovanni Bianconi incontra
Armando Spataro

Di fronte al terrorismo internazionale, il nostro Paese si è dotato di strumenti idonei: normativa rispettosa dei diritti, affinamento delle tecniche investigative e specializzazione degli apparati di prevenzione e repressione. Il panorama internazionale è però deludente, con un affidamento quasi esclusivo sulle strutture di intelligence e sulle massicce quanto inutili raccolte di dati, trascurando la cooperazione giudiziaria. La costituzione di una Procura europea è ostacolata per ragioni politiche, le stesse che impediscono al Parlamento europeo di rendere effettivo il coordinamento delle indagini sovranazionali.

DIALOGHI

INTELLIGENZA COLLETTIVA E STUPIDITÀ COLLETTIVA

Juan Carlos De Martin e
Christian Raimo
coordina Sara Strippoli

ore 15.00

Circolo
dei lettori
Sala Grande

L'intelligenza collettiva è la capacità del gruppo di risolvere un problema in modo più efficace di quanto farebbe il singolo. Le reti tecnologiche e internet dischiudono questi orizzonti? Nell'espandere le potenzialità di condivisione della rete sociale, incontrano numerose insidie. L'eccessiva "democratizzazione" dei contributi può in alcuni casi produrre uno scadimento della qualità e un rischio di livellamento. Per altro verso, ognuno dovrebbe poter partecipare e nessuno poter dirigere il flusso delle interazioni, a rischio di una distopica *stupidità collettiva*.

DISCORSI DELLA BIENNALE

TERRORISMO E STATO D'ECCEZIONE

Bernard Manin
presiede Mario Calabresi

ore 15.00

Auditorium
grattacielo
Intesa Sanpaolo

Le democrazie liberali sbaglierebbero a servirsi degli istituti d'eccezione per affrontare il terrorismo odierno, come invece fa la Francia dal 2015. Al di là della loro diversità nella storia e nelle tradizioni giuridiche e politiche, i dispositivi d'eccezione (emergency powers) presentano una struttura soggiacente comune, che li rende fondamentalmente inadeguati al trattamento del terrorismo presente, tanto per ragioni di valore, tanto per ragioni d'efficacia. Per affrontare il terrorismo nel quadro dello Stato di diritto bisogna ricorrere a un paradigma diverso da quello dell'eccezione.

prenotazione obbligatoria

INTESA  SANPAOLO



ore 15.30
Auditorium
Vivaldi

D'AUTORE

LA FAME

Loredana Lipperini
incontra **Martín Caparrós**

Quasi un miliardo di persone nel mondo soffre la fame. Le loro storie raccontano condizioni di vita precarie dovute a siccità, povertà estrema, guerre ed emarginazione, soprattutto nei Paesi del quarto mondo: condizioni spesso associate anche alla precarietà lavorativa. Ma poi ci sono quelli che sulla precarietà speculano, impoverendo e causando inedia e morte. Quali sono i meccanismi che fanno sì che quasi un miliardo di persone non mangi quanto necessario? Quali vie d'uscita a questa intollerabile emergenza?

ore 16.00
Accademia
delle Scienze
Sala dei
Mappamondi

DIBATTITI

CAMBIAMENTI CLIMATICI

E RISORSE IDRICHE:

PREVENZIONE O EMERGENZA?

Luca Mercalli, Paolo Romano,

Mariachiara Zanetti

coordina **Antonella Frontani**



I cambiamenti climatici e il loro impatto sulle risorse idriche rappresentano la nuova emergenza ambientale. L'esigenza di una risposta volta all'individuazione di strategie di mitigazione e adattamento più efficaci e al superamento dell'emergenza trova dunque la sua "uscita" nella prevenzione: dai piani di sicurezza ai sofisticati sistemi di monitoraggio in tempo reale per il controllo della qualità microbiologica delle acque in caso di calamità naturali (alluvioni, terremoti), sviluppati nel campo della ricerca applicata.

DISCORSI DELLA BIENNALE
IL SENSO DELL'EUROPA È IL SUO
CAPITALE DI CIVILTÀ
Carlo Ossola

ore 16.00
Aula Magna
Cavallerizza
Reale

L'identità dell'Europa permane nella coscienza della sua unità al di sopra delle divisioni di frontiera, di lingua, di religione. La capacità di erigerla nelle arti ha dato realtà all'Europa. Lo stesso De Gasperi, nel 1913 a scongiurare la I Guerra mondiale e a preparare già il lievito dell'Europa che verrà, evocava il *Monarchia* di Dante, nel nome di un'entità regolatrice sovranazionale, capace di comporre le discordie tra le nazioni. L'Europa è il pensiero dell'Europa.



DARE VOCE
ARCHITETTURE DA FAVOLA
Buone pratiche
di rigenerazione urbana
Roberto Maria Clemente,
Stefano Ragazzo
coordina Pier Giorgio Turi

ore 16.00
Scuola Holden

*a cura di Fondazione per l'architettura / Torino
e in collaborazione con Scuola Holden*

La rigenerazione urbana delle periferie non passa solo per i grandi interventi urbanistici: anche i progetti più piccoli possono innescare virtuosi processi di trasformazione, soprattutto se realizzati attraverso la partecipazione dei cittadini. Al centro della riflessione, quattro esperienze curate in Italia da architetti che hanno portato a un cambiamento fisico, sociale o culturale, raccontate attraverso narrazioni e linguaggi differenti dagli studenti della Scuola Holden. Il commento di un esperto e il coinvolgimento del pubblico decretano il successo del progetto e del suo racconto.

ore 17.00

Circolo
dei lettori
Sala Grande

DIALOGHI

L'INTRECCIO TRA BUSINESS E POLITICA

Maurizio Franzini e Andrea Prat
coordina **Pietro Garibaldi**

In una democrazia moderna è impossibile mantenere la sfera politica completamente separata da quella economica, anzi è auspicabile che i mercati e le aziende siano regolati nel pubblico interesse. Ma come evitare che il potere economico prenda il sopravvento su quello politico? Attraverso la prospettiva della “political economy”, un dialogo su controllo dei mass media, regolamentazione della finanza, politica antitrust, gruppi di interesse e riduzione delle disuguaglianze.

ore 17.00

e ore 18.00

Palazzo Civico

DA VEDERE

ALTISSIMA POVERTÀ

un progetto di **Virgilio Sieni**
per la Città di Torino

a cura di La Piattaforma. Nuovi corpi, nuovi sguardi / Associazione Didee, Filieradarte e Compagnia Virgilio Sieni

Dopo il debutto alla Reggia di Venaria, un percorso artistico che si snoda attraverso le sale seicentesche di Palazzo Civico, luogo condiviso, abitato da una comunità del gesto che torna a essere polis. Una performance creata dal coreografo nel 2016, che ha visto coinvolti 75 interpreti, danzatori e cittadini dai 10 agli 80 anni in diversi spazi della città, dalle periferie al centro.

DIBATTITI

IN MEZZO AL MARE. L'ODISSEA DEI MIGRANTI

Regina Catrambone, Enrico Credendino,
Gabriele Del Grande
coordina Ferruccio Pastore

Nel 2016 più di 5.000 persone sono morte nel Mediterraneo nel tentativo di raggiungere le coste dell'Europa, alla ricerca di una speranza per il futuro. Un numero enorme, fatto di nomi e volti, che indica le proporzioni spaventose di una tragedia senza fine. Quali sono le azioni avviate dalle istituzioni, ma anche dai privati cittadini, in grado di dare risposte efficaci a questo fenomeno? Una riflessione a partire dalle testimonianze di chi è impegnato in prima persona per salvare i migranti e per raccontare il loro ultimo viaggio: non solo numeri, ma anche volti, voci e storie.

DIALOGHI

EMERGENZE INTERIORI E IMMAGINI MEDIATICHE

Gad Lerner e Romano Màdera
coordina Luisa Passerini

Il dialogo mette a confronto gli stati d'animo e le immagini nelle esperienze collettive di disorientamento e/o trauma. Accosta contesti storici diversi, da quello della prima guerra mondiale (evocato nel *Libro rosso* di Jung) ai conflitti interculturali di oggi (rappresentati dalle immagini, fortemente simboliche, dell'attuale situazione dell'Islam in Italia e in Europa). In tal modo si propone di gettare luce sulle connessioni tra le dimensioni mediatica e psicologica del senso di emergenza nella quotidianità.

prenotazione obbligatoria

ore 17.30

Piccolo Regio
Puccini

ore 17.30

Auditorium
grattacielo
Intesa Sanpaolo

INTESA  SANPAOLO

ore 18.00

Accademia
delle Scienze
Sala dei
Mappamondi



DIBATTITI

VIETATO SBAGLIARE? COME SI DECIDE IN MEDICINA D'URGENZA

**Franco Aprà, Vincenzo Crupi,
Fabrizio Elia**

da un'idea di Franco Aprà

Le comuni credenze sulla medicina d'urgenza alternano entusiasmi fideistici a denigrazioni populistiche, immaginando una realtà dove è vietato sbagliare. Comprendere come ragionano medici e infermieri consentirebbe di sfatare alcuni luoghi comuni sul funzionamento della mente umana. In medicina, il patrimonio di conoscenze in materia deve essere impiegato per prendere decisioni "buone", ma anche per migliorare le relazioni umane. È auspicabile immaginare un uso democratico di queste conoscenze per ottenere relazioni e comportamenti positivi, necessari nell'ambito delle attività mediche come nella vita sociale.

ore 18.00

Scuola Holden

DARE VOCE

L'IMPRESA CHE FA BENE

**Carlo Boccazzi, Tiziana Ciampolini,
Luciana Delle Donne,
Stefania Fumagalli, Barbara Graffino,
Alessandro Grella, Erika Mattarella**
coordina **Marzia Camarda**

da una proposta di Brilliant!

Il racconto di realtà imprenditoriali e associative che hanno come tratti comuni la risposta rapida ed efficace a un'emergenza, o a una difficoltà cronica a cui le istituzioni non riescono a rispondere, e la loro ricaduta sociale. Un nuovo modello di aggregazione: capace di ascoltare, veloce nella risposta, esperta nel coniugare valore etico e sostenibilità economica. Una kermesse operativa, attraverso esempi virtuosi che si sono irradiati sul territorio nazionale:

Izmade, Made in carcere, Snodi-Fabene, Nexto, Au petit bonheur, Coldiretti-Cibo civile, Hackability.

DIALOGHI

RELIGIONI E DEMOCRAZIA

Paolo Flores d'Arcais e Tariq Ramadan
coordina

Angela La Rotella

in collaborazione con MicroMega

ore 18.00

Aula Magna
Cavallerizza
Reale



Il rapporto tra democrazia e religione è sempre stato conflittuale. In ambito cattolico si ammise la liceità della democrazia solo con il radio-discorso del Natale 1944 di Pio XII e a patto che si trattasse di una democrazia cristiana. Ma è diventato ancora più critico con la recente diffusione della religione islamica in Occidente. Un confronto senza diplomatismi e di grande spessore argomentativo fra uno dei più eminenti e controversi teologi e pensatori islamici e un filosofo ateo, altrettanto controverso.

D'AUTORE

DONNE E RELIGIONI: EMANCIPAZIONE E OPPRESSIONE

Mariachiara Giorda incontra
Sherin Khankan

ore 18.00

Auditorium
Vivaldi



In dialogo con l'imam-donna della moschea Maryam di Copenaghen. Come sono vissuti i rapporti tra i generi nei diversi contesti religiosi? Come sono rappresentati e comunicati? La religione, specchio di modelli culturali e sociali, rimanda a differenti modalità di rappresentazione del femminile che producono forme di emancipazione e di oppressione: basti pensare alla carica simbolica della questione del velo.

feel

the extraordinary

Sentire da vicino l'anima della città.
Sentire l'ispirazione di un'atmosfera elegante e suggestiva.
Vivere il piacere di un servizio unico e sorprendente.
Sei pronto a vivere un'esperienza extra-ordinaria?



+39 011 860 1611

NH Collection Torino Piazza Carlina



NH COLLECTION

HOTELS

Amsterdam • Barcellona • Berlino • Milano
Roma • Taormina • Torino e altre 38 destinazioni.

nh-collection.com

DIALOGHI

IL SASSO NELLA SCARPA. LA VIOLENZA SULLE DONNE NELLE PICCOLE COSE

Franco La Cecla e Valeria Palumbo
coordina Sophie Brunodet

*da una proposta di
Associazione Culturale Biloura
in collaborazione con Ce.Se.Di della Città
Metropolitana di Torino
e con La Tenda della Luna*

ore 19.00

Circolo
dei lettori
Sala Grande

Attraverso un percorso in più tappe, si è giunti a individuare questioni e domande su femminilità, maschilità e violenza di genere. Dagli interrogativi emersi, un dialogo sul contributo che le rigide rappresentazioni dei generi forniscono alla creazione di un terreno fecondo per la violenza contro le donne.

DISCORSI DELLA BIENNALE IL RACCONTO DEL POTERE

Roberto Saviano

in collaborazione con Scuola Holden

ore 21.00

Teatro Regio

Per capire i meccanismi che regolano la realtà intorno a noi bisogna seguire il potere, comprendere come si sviluppano i suoi paradigmi dalla strada fin nel privato. La narrazione dei meccanismi del potere criminale ci offre gli strumenti per interpretare il nostro mondo: un mondo nel quale la violenza si nasconde dietro ogni angolo, reale e virtuale; un mondo nel quale proprio tramite la fascinazione della violenza tanti giovani vengono ingaggiati dalle organizzazioni criminali, dalle mafie all'Isis. Raccontare il potere significa mettere a nudo questi meccanismi e fare la prima mossa per combatterli.

...E INOLTRE

**30 marzo -
30 aprile**

*martedì -
domenica*

*11.00 - 19.00
lunedì chiuso*

Fondazione
Merz

via Limone 24



European Research Council
Established by the European Commission

fondazione merz

CORPI ATTRAVERSO I CONFINI. MEMORIE DELL'EUROPA DI OGGI

*in collaborazione con la Fondazione Merz
progetto di allestimento di Melina Mulas
coordinamento espositivo di Luisa Passerini*

Che cosa ci offrono le migliaia di persone che a rischio della vita cercano di raggiungere l'Europa? Oltre alle loro vite e al loro lavoro, anche narrazioni e immagini che incrociandosi con le nostre possono costruire nuove memorie europee. La mostra documenta questo processo con interviste, filmati, disegni e fotografie, raccolti in Italia e Olanda dal progetto di ricerca "Corpi attraverso i confini", BABE (Bodies Across Borders: Oral and Visual Memory in Europe and Beyond), promosso dal Consiglio europeo della ricerca presso l'Istituto Universitario Europeo di Firenze, e diretto da Luisa Passerini.

**29 marzo -
2 aprile**

Cortile
del Rettorato,
via Po 17



CONSIGLIO DEGLI STUDENTI
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

I NOSTRI MURI

*progetto artistico a cura degli studenti della
Scuola di Studi Superiori Ferdinando Rossi*

"Muro" è una delle parole chiave nel dibattito politico attuale. Un muro può proteggere, marcare un confine, fermare sogni, intrappolare. Attraversare un muro è oggi un gesto di straordinario significato e coraggio. In questa installazione, diverse idee di muri: un muro ideale che li rappresenti tutti, il cui attraversamento non è solo un processo fisico, ma anche una presa di consapevolezza.

...E INOLTRE

ESODI E CONFLITTI, IL DIRITTO ALLA SPERANZA

Exodus and conflicts, the right to hope
Alessandro Bulgini, Fabio Bucciarelli,

Diego Ibarra Sánchez,

Gian Maria Tosatti

curatela artistica di Patrizia Bottallo

organizzazione a cura di

Associazione martin-Martini Arte Internazionale

La mostra mette a confronto due linguaggi differenti, arte e foto-reportage, per riflettere sui risvolti e sulle implicazioni post-conflitto perduranti da decenni, emergenze tristemente normalizzate del nostro secolo. Approcci diversi d'azione: da un lato due artisti, Bulgini e Tosatti, che si interrogano sul ruolo attivo dell'artista in ambito socio politico, presentano i loro progetti sulla Jungle di Calais; dall'altro, Bucciarelli e Ibarra Sánchez, fotoreporter del gruppo MeMo, sempre in viaggio in luoghi di guerra ad alto rischio. Individualisti dallo slancio umanitario, pronti a rischiare la vita per documentare in profondità grandi temi sociali, conflitti e crisi umanitarie.

e-book gratuito su biennaledemocrazia.it

GANGCITY

*un progetto del Dipartimento Interateneo di
Scienze, Progetto e Politiche del Territorio*

Un percorso fotografico attraverso miti, riti, simboli delle gang metropolitane che mette in relazione il crimine organizzato e lo sviluppo delle città. Un itinerario attraverso i diversi elementi urbani che contribuiscono a facilitare oppure a ostacolare la diffusione delle attività criminali. Il frutto di un programma di ricerca che riunisce artisti e studiosi nell'esplorazione di fenomeni violenti, che dilagano in aree fragili e difficilmente accessibili nelle grandi città.

**31 marzo -
20 maggio**

31 marzo

e 1 aprile

16.00 - 22.00

Tutti gli altri

giorni, lunedì -

venerdì

9.00 - 18.00

Film

Commission

via Cagliari 42



**30 marzo -
4 aprile**

30 e 31 marzo

15.00 - 22.00

1, 3, 4 aprile

11.00 - 19.00

2 aprile

16.00 - 18.30

Scuola Holden

piazza

Borgo Dora 49

...E INOLTRE

**30 marzo -
5 giugno**

Urban Center
Metropolitano
piazza Palazzo
di Città 8/f

**ABITARE IN ITALIA.
EMERGENZE, POLITICHE,
NUOVE PRATICHE**
a cura di Urban Center Metropolitano

Una mostra dedicata ai progetti innovativi di social housing realizzati a Torino e in Italia negli ultimi anni. Sotto i portici di piazza Palazzo di Città e nella sede di Urban Center, un percorso fotografico illustra le diverse risposte alla domanda abitativa sperimentate in varie città italiane.
www.urbancenter.to.it

**venerdì
31 marzo**

ore 16.30 -
Urban Center
Metropolitano
piazza Palazzo
di Città 8/f

**I LUOGHI DELL'HOUSING SOCIALE
A TORINO**

a cura di Urban Center Metropolitano

Un itinerario per vedere da vicino i nuovi modi dell'abitare attraverso i principali progetti realizzati in città. Da Sharing Torino in via Ivrea, a Housing Giulia, fino a Numero Zero e Luoghi Comuni Porta Palazzo, un percorso alla scoperta di nuove forme di socialità e uso degli spazi, che si conclude con una cena per i partecipanti nell'edificio di Luoghi Comuni Porta Palazzo, alla Pescheria Gallina.

iscrizione obbligatoria:

info@urbancenter.to.it, 011 5537950

**sabato
1 aprile**

INDOVINA CHI VIENE A CENA?

*un progetto di Rete Italiana di Cultura Popolare,
partner del Polo del '900, con il sostegno della
Fondazione CRT*

Dal Marocco alla Cina, dalla Romania all'Argentina, dall'Albania all'Etiopia, un viaggio alla scoperta della cucina, ma soprattutto della cultura, di chi da lontano è giunto in città ed è ora parte del nostro tessuto sociale. Il progetto interessa oggi oltre 20 città e piccoli comuni, quasi 100 case o "famiglie" che accolgono e oltre

...E INOLTRE

600 cittadini che vengono accolti, in contemporanea, ogni ultimo sabato del mese. Gli ospiti versano un'offerta, direttamente alle famiglie, in busta chiusa, all'inizio della cena.

info e prenotazioni:

info@reteitalianaculturapopolare.org

www.reteitalianaculturapopolare.org

011 4338865

I GIOVANI: PROBLEMA O SOLUZIONE?

a cura di AGESCI - Zona Torino

Ci stiamo abituando a pensare un rapporto giovani/società fatto di "emergenze": emergenza alcool, emergenza droga, emergenza educativa. Eppure, i giovani sono capaci di sguardo prospettico, di pensare una società diversa, di sognare. Silenziosamente, c'è chi prova a costruire comunità, legami, senso: un'identità alternativa, fatta di volontariato, vicinanza agli ultimi, incontro con l'altro. Dalle carceri ai migranti, dagli stili di vita alternativi all'inquinamento, i ragazzi dai 18 ai 21 anni dei gruppi scout Agesci della zona Torino presentano con letture e attività i temi su cui si stanno impegnando sul territorio.

sabato
1 aprile
ore 20.30
piazza
Carlo Alberto

I RELATORI

Cécile Allegra realizza documentari e grandi reportage principalmente per France Télévision, Arte e Canal +, incentrati soprattutto sulla condizione di uomini e donne in luoghi colpiti dalla guerra e sull'evoluzione delle mafie in Italia e in Europa. Fino al 2007 ha viaggiato per il mondo e prodotto reportage per diverse testate, tra cui *Cachemire, l'ultima frontiera* e *Gereida, nel più grande campo di rifugiati del mondo*. Nel 2014 ha girato *Voyage en barbarie* con Delphine Deloget, un reportage sulla tratta di esseri umani nel Corno d'Africa, che ha vinto il premio Albert Londres 2015.

Stefano Allievi, sociologo, è esperto di fenomeni migratori, pluralismo religioso e mutamento culturale e politico in Europa. Insegna Sociologia all'Università di Padova, dove dirige anche il Master sull'Islam in Europa. Fa parte del Consiglio per le relazioni con l'Islam italiano presso il Ministero dell'Interno e della Commissione di studio sulla radicalizzazione jihadista presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri. Di recente ha pubblicato: *Tutto quello che non vi hanno mai detto sull'immigrazione*, con Giampiero Dalla Zuanna (Laterza 2016).

Massimo Amato insegna Storia economica e Storia del pensiero economico all'Università Bocconi di Milano. Da tempo il suo lavoro si concentra su quella che ama definire una fenomenologia della moneta come istituzione. Fra gli scritti dedicati a questo tema, *Le radici di una fede. Per una storia del rapporto fra moneta e credito in Occidente* (Mondadori 2008) e *L'enigma della moneta e l'inizio dell'economia* (Orthotes 2010). In stretto legame con la sua attività di studio si sviluppa anche il suo lavoro sul campo, volto a preparare le condizioni per una effettiva riforma della moneta, a livello locale e globale.

Franco Aprà è medico d'urgenza e si occupa di ragionamento clinico.

Francesco Ardito, start-upper, da vent'anni studia e opera nel mondo di internet, occupandosi prevalentemente di comunicazione. L'ultima iniziativa lanciata sul web è *LastMinuteSottoCasa*, app avviata presso l'Incubatore Imprese Innovative del Politecnico di Torino, mirata a ridurre gli sprechi alimentari, concentrandosi principalmente sui negozi di quartiere. Nato a Torino, il progetto si sta estendendo a tutte le regioni d'Italia, con 65.000 cittadini già registrati, e quest'anno si prepara allo sbarco in due Paesi europei.

Dario Argento è regista, sceneggiatore e produttore cinematografico. Dopo aver

collaborato alla stesura di diversi film, su tutti *C'era una volta il West*, del quale scrive il soggetto con Bernardo Bertolucci e Sergio Leone, debutta alla regia nel 1970 con *L'uccello dalle piume di cristallo*. Segue *Profondo rosso*, la sua più celebre pellicola, al cui successo contribuisce la colonna sonora dei Goblin. Nel 1977 presenta *Suspìria*, una sorta di fiaba gotica moderna che evidenzia l'influenza che sul suo autore ha avuto il cinema espressionista. Seguono numerosi altri film tra cui, nel 1985, *Phenomena*.

Fabio Armao insegna Relazioni internazionali al dipartimento Interateneo di Scienze, Progetto e Politiche del territorio dell'Università di Torino e al Master di Economia e Politiche internazionali dell'Aseri. È stato visiting professor alla Cornell University e consulente dell'Unicri. È socio fondatore del Torino World Affair Institute e membro dell'editorial board della rivista *Global Crime*. Tra i principali interessi di ricerca: metodologia delle scienze sociali, guerra e criminalità organizzata internazionale. La sua ultima pubblicazione è *Inside War. Understanding the Evolution of Organised Violence in the Global Era* (De Gruyter Open 2015).

Nicola Armaroli è dirigente di ricerca presso il Cnr. Dirige *Sapere*, la più antica rivista italiana di divulgazione scientifica. Ha pubblicato oltre 200 articoli su riviste internazionali nel campo della fotochimica e delle sue ricadute tecnologiche, come la conversione dell'energia solare e i nuovi materiali per le tecnologie di illuminazione. Si occupa di divulgazione scientifica sui temi dell'energia, delle risorse e dell'ambiente. Su questi argomenti ha pubblicato vari libri, tra cui il bestseller *Energia per l'astronave Terra*, scritto con Vincenzo Balzani e giunto alla terza edizione (Zanichelli 2017).

Luca Asvisio è presidente dell'Ordine dei dottori commercialisti e degli esperti contabili di Torino e provincia. Dal 2012 è membro del Consiglio di gestione della Fondazione Circolo dei lettori. Insegna presso la Scuola di formazione professionale dei dottori commercialisti di Torino.

Alessandra Ballerini è un'avvocata civilista specializzata in diritti umani e immigrazione. Ha partecipato come consulente della Commissione Diritti Umani del Senato ai lavori di monitoraggio dei centri di accoglienza e di detenzione per stranieri e alla stesura del libro bianco sui Centri di permanenza temporanea e

I RELATORI

assistenza. Si occupa quotidianamente di donne vittime di violenza, affidi di minori e tutela di emarginati. Collabora con la Comunità San Benedetto al Porto di Don Gallo, Amnesty International, Terres des Hommes, il Sorriso Francescano e le Suore della Misericordia.

Mauro Barberis è giurista, teorico del diritto e storico delle idee. Insegna Filosofia del diritto all'Università di Trieste. È editorialista de *Il Secolo XIX*, collabora con le riviste *il Mulino* e *Critica Liberale* e gestisce un blog su *il Fatto quotidiano* e uno su *MicroMega*. Tra le numerose pubblicazioni, *Libertà* (il Mulino 1999), *Europa del diritto* (il Mulino 2008) e *Dei diritti e delle garanzie* (il Mulino 2013).

Alessandro Battaglia è coordinatore del Coordinamento Torino Pride. Attivista per i diritti LGBT dal 1995, è stato tra i fondatori dell'associazione Quore. Dal 2016 è membro del Comitato per i diritti umani del Consiglio regionale del Piemonte.

Antonella Battaglini è Ceo di Renewables-Grid Initiative e si occupa prevalentemente dell'espansione della rete e dell'integrazione delle energie rinnovabili. È membro del gruppo di esperti della Commissione Europea per "l'interconnector target" e ricercatrice all'Istituto di Ricerca per l'Impatto Climatico di Potsdam dove guida SuperSmart Grid, un processo che esplora le opzioni di investimenti e tecnologie per un'economia senza energie fossili e un sistema di elettricità rinnovabile al 100%.

Richard Bellamy insegna Scienze politiche alla University College London (Ucl) ed è direttore del Max Weber Programme, importante programma internazionale di post-dottorato in Scienze sociali e studi umanistici in Europa. Ha diretto, presso la Ucl, lo European Institute. I suoi principali ambiti di ricerca riguardano la storia della teoria sociale e politica europea dopo il 1750, l'etica pubblica e lo studio di cittadinanza, democrazia e costituzionalismo nelle società moderne. È in corso di pubblicazione *A Republic of European States: Cosmopolitanism, Statism and Republicanism in the European Union* (Cambridge University Press).

Gabriella Belli è direttore della Fondazione Musei Civici di Venezia. È stata, inoltre, presidente dell'Associazione Nazionale dei Musei d'Arte Contemporanea Italiani. Ha curato, per il Museo di Arte Moderna e Contemporanea di Trento e Rovereto, più

di 60 mostre d'arte moderna e contemporanea, d'architettura e di design, oltre a grandi eventi espositivi. Ha insegnato Storia dell'arte contemporanea all'Università di Trento. Nel 2011 ha ricevuto dal Ministro della Cultura francese l'onorificenza di Cavaliere delle Arti e delle Lettere e il Premio ICOM-Italia come migliore museologo dell'anno.

Edward Blakely è esperto di gestione dell'emergenza, commissario unico per la rigenerazione di New Orleans dopo l'uragano Katrina, professore onorario di Urban policy allo United States Studies Centre presso l'Università di Sydney. Promotore di un approccio partecipato alla rigenerazione post-disastro, ha applicato strategie di riattivazione delle reti locali e di promozione culturale come base del suo intervento.

Carlo Boccazzi è l'ideatore di Hackability, un metodo open source nato a Torino nel 2015 per creare un ambiente di co-progettazione dove maker, designer e persone con disabilità possano, utilizzando stampanti 3D e microcontrollori, realizzare, insieme, presidi nuovi – o migliorati – per le persone con disabilità. Proposta in numerosi contesti, è considerata tra le più importanti esperienze italiane di ricerca nel campo dell'artigianato digitale.

Guido Boella insegna al dipartimento di Informatica dell'Università di Torino. La sua attività scientifica investe i campi dei sistemi normativi, del linguaggio naturale, delle ontologie formali, delle scienze cognitive e delle mappe interattive. Ha realizzato diversi software (fra cui FirstLife) e partecipato a progetti di trasferimento tecnologico verso le imprese, fondando lo spin-off Nomotika. Negli ultimi anni, i suoi interessi e attività si sono estesi ai temi dei social network e al loro potenziale utilizzo per la gestione dei beni comuni.

Tito Michele Boeri, economista, è presidente dell'Inps. Insegna, inoltre, all'Università Bocconi di Milano dove è stato, dal 2012 al 2014, prorettore alla Ricerca, ed è centennial professor alla London School of Economics. È responsabile scientifico del Festival dell'Economia di Trento. Prima di assumere il suo incarico all'Inps è stato direttore della Fondazione Rodolfo De Benedetti. In precedenza è stato senior economist all'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico, consulente del Fondo Monetario Internazionale, della Banca mondiale, della Commissione europea e dell'Ufficio internazionale del lavoro.

I RELATORI

Luigi Bonanate è professore emerito presso l'Università di Torino, dove ha insegnato per quarant'anni Relazioni internazionali. Insegna Pace e ordine internazionale alla Facoltà teologica dell'Italia settentrionale e Relazioni internazionali nella Struttura interdipartimentale di Scienze strategiche. È socio corrispondente dell'Accademia delle Scienze di Torino. I suoi principali settori di studio sono la teoria delle relazioni internazionali, la teoria della democrazia e il terrorismo. Tra gli scritti più recenti, *Anarchia o democrazia. La teoria politica internazionale del XXI secolo* (Carocci 2015) e *Dipingere guerre* (Aragno 2016).

Emma Bonino, radicale, è stata vicepresidente del Senato, ministro per il Commercio internazionale e per le Politiche europee, deputata alla Camera e al Parlamento europeo, commissario europeo e ministro degli Esteri. È stata ideatrice e promotrice della Corte penale, delegata per l'Italia all'Onu per la moratoria sulla pena di morte, fondatrice dell'organizzazione internazionale Non c'è pace senza giustizia, per l'abolizione delle mutilazioni genitali femminili e membro del comitato esecutivo dell'International Crisis Group. Ha scritto, fra gli altri, *I doveri della libertà*, con Giovanna Casadio (Laterza 2011).

Franco Borgogno è giornalista, fotografo e guida naturalistica. Da sempre appassionato di natura, comunicazione e divulgazione, si occupa di ambiente alpino e di oceano. Nell'agosto 2016 ha partecipato, per l'European Research Institute, alla prima spedizione per la raccolta dati sulla presenza di microplastiche nel Passaggio a Nord Ovest, Mare Artico, con il 5 Gyres Institute di cui è diventato ambasciatore italiano. Dal 2010 è tutor al Master in giornalismo Giorgio Bocca dell'Università di Torino.

Josep Borrell Fontelles ha una cattedra Jean Monnet all'Istituto Complutense de Estudios Internacionales dell'Università Complutense di Madrid. È stato segretario di Stato per le Finanze, ministro per i Lavori pubblici, i Trasporti, l'Ambiente, l'Housing sociale e le Telecomunicazioni e membro del parlamento spagnolo. È stato, inoltre, presidente del Parlamento europeo, della Commissione sviluppo del Parlamento europeo e dell'Istituto Universitario Europeo di Firenze.

Francesca Borri, giornalista, dopo una prima esperienza nei Balcani ha lavorato in Medio Oriente, e in particolare in Isra-

ele e Palestina, come specialista di diritti umani. Nel 2012 ha deciso di raccontare la battaglia di Aleppo come giornalista freelance e, da allora, i suoi reportage sono stati tradotti in 21 lingue. Cinque anni e 500.000 morti dopo, vive ancora tra Siria e Iraq e nei momenti di tregua racconta i palestinesi per *Yedioth Ahronoth*, il principale quotidiano israeliano. Il suo ultimo libro è *La guerra dentro* (Bompiani 2014).

Patrizia Bottallo, curatore indipendente, è direttrice artistica di martin-Martini Arte Internazionale e di Scigno dell'Arte presso Antico Borgo Monchiero. Ha curato il progetto europeo Viapac – una via per l'arte contemporanea, un percorso permanente di sculture sul confine tra Italia e Francia. Si occupa di progetti d'arte pubblica. Ha pubblicato libri, cataloghi e e-book sull'arte contemporanea. Cura mostre di artisti internazionali e, in collaborazione con il Royal College e la Royal Academy di Londra, ha organizzato sei edizioni di AIR, un programma di residenzialità d'artista nelle Langhe.

Gianfranco Botto e Roberta Bruno, in arte Botto e Bruno, sono un duo artistico torinese che, dai primi anni '90, si esprime soprattutto attraverso fotografia, video e installazione. Hanno partecipato a numerose rassegne internazionali, fra cui la Biennale di Venezia, la Biennale internazionale di Busan in Corea e la Biennale di Shanghai. I loro lavori sono stati esposti in numerose mostre personali e collettive in Italia e all'estero, fra cui Palazzo delle Esposizioni a Roma, la Caixa di Barcellona, il Mamco di Ginevra e la Fondazione Merz a Torino. Nel 2012 si sono aggiudicati il premio Madrid Photo.

Francesca Bria dirige il dipartimento di Tecnologia e Innovazione Digitale del Comune di Barcellona. Coordina il progetto europeo D-CENR sulla democrazia diretta ed è il principale ricercatore del progetto Digital Social Innovation in Europe. Insegna al Centro studi sull'innovazione dell'Imperial College Business School di Londra. È consulente della Commissione europea per gli sviluppi di internet e le smart city ed è membro dell'Expert group sull'Open innovation della Commissione europea. È stata consulente di diverse organizzazioni e istituzioni pubbliche per l'innovazione, l'open technology, l'Internet delle cose e le smart city.

Fabio Bucciarelli è fotogiornalista e scrittore freelance che documenta conflitti, situazioni umanitarie e post-guerra. È co-fondatore di MeMo. Ha seguito i più grandi cambiamenti nel mondo, dalla Li-

I RELATORI

bia alla Siria, dal Sud Sudan al Mali. Collabora con *AFP* e *Time Magazine* e le sue foto sono state pubblicate da quotidiani e riviste internazionali. Ha ricevuto i più grandi riconoscimenti nel fotogiornalismo, come la Robert Capa Gold Medal e il World Press Photo. I suoi lavori sono stati esposti in gallerie e musei a New York, Torino, Londra, Barcellona e Kuala Lumpur. Il suo ultimo libro è *The Dream* (FotoEvidenze 2016).

Alessandro Bulgini, artista, da oltre 10 anni si esprime al confine tra arte pubblica e arte relazionale. Realizza processi artistici lontani dagli spazi strettamente deputati all'arte, come le strade del multietnico quartiere Barriera di Milano a Torino, dove intraprende il progetto Opera Viva. Prosegue con attività in difesa dei territori da Taranto a Cosenza, da Livorno a New York, poi in Marocco, fino a raggiungere la Jungle di Calais. Ha esposto presso la Fondazione Volume! (Roma), il Dena Foundation for Contemporary Art di Parigi, il Sound Art Museum di New York, la Triennale di Milano e il Frost Art Museum di Miami.

Massimo Cacciari insegna Pensare filosofico e Metafisica all'Università Vita-Salute San Raffaele di Milano. Ha scritto, fra gli altri, *Il potere che frena* (Adelphi 2013) e *Labirinto filosofico* (Adelphi 2014). Recentemente ha pubblicato, con Paolo Prodi, *Occidente senza utopie* (il Mulino 2016) e curato, con Raphael Ebgì, *Umanisti italiani. Pensiero e destino* (Einaudi 2016).

Mario Calabresi è direttore de *la Repubblica*. Dal 2009 al 2016 è stato direttore de *La Stampa*. Assunto all'Ansa nel 1996, passa poi a *la Repubblica* e quindi al quotidiano torinese, per il quale segue gli attentati dell'11 settembre. Nel 2002 torna a *la Repubblica* e dal 2007 è corrispondente da New York. Nel 2011 ha condotto su Rai 3 *Hotel Patria*. Il suo ultimo libro è *Non temete per noi, la nostra vita sarà meravigliosa. Storie di ragazzi che non hanno avuto paura di diventare grandi* (Mondadori 2015).

Lina Calandra, ricercatrice presso l'Università dell'Aquila, è responsabile tecnico-scientifico del laboratorio di cartografia GIS del dipartimento di Culture comparate dello stesso ateneo. Si occupa di riqualificazione post-emergenziale con strumenti partecipativi e ha studiato e operato a fondo sullo scenario aquilano dopo il sisma del 2009.

Mauro Calise è docente di Scienza politica all'Università Federico II di Napoli

ed è stato presidente della Società Italiana di Scienza Politica. È, inoltre, editor del portale IpsaPortal e direttore di Federica Weblearning, il progetto di e-learning dell'Università Federico II di Napoli. È co-autore, con Theodore J. Lowi, di *An Interactive Dictionary of Political Science Concepts* (University of Chicago Press). Fra le sue ultime pubblicazioni, *La democrazia del leader* (Laterza 2016) e *Concetti chiave. Capire la Scienza politica*, con Theodore J. Lowi e Fortunato Musella (il Mulino 2016).

Valerio Calzolaio è giornalista e scrittore. È stato deputato per quattro legislature e sottosegretario al ministero dell'Ambiente dal 1996 al 2001. Tra i suoi libri ricordiamo *Ecoprofughi. Migrazioni forzate di ieri, di oggi, di domani* (NDA Press 2010). Per Einaudi ha pubblicato, con Telmo Pievani, *Libertà di migrare* (2016).

Gianluca Cantisani ha scelto per i propri figli la scuola pubblica di quartiere nel rione Esquilino di Roma e ha trasformato la sua esperienza di genitore anche in un percorso di crescita sulla gestione dei beni comuni. A partire dall'esperienza della "scuola aperta" Di Donato ha curato un quaderno (www.movinazionale.it) che raccoglie quaranta esperienze di beni comuni condivisi con i cittadini e si dedica a facilitare percorsi partecipativi e animare reti territoriali. È presidente nazionale del MoVI. Lavora come ingegnere costiero.

Martín Caparrós si è laureato in storia a Parigi, ha vissuto a Madrid e a New York, ha diretto riviste di libri e di cucina, ha tradotto Voltaire, Shakespeare e Quevedo, ha vinto il Premio Planeta, il Premio Rey de España e una Fellowship Guggenheim. Il suo romanzo *Los Living* (Anagrama 2011) ha ricevuto nel 2011 il Premio Heralde. Il suo ultimo romanzo *Comú* è stato pubblicato nel 2013 dallo stesso editore con grande plauso della critica. In Italia sono stati pubblicati *Non è un cambio di stagione. Un iperviaggio nell'apocalisse climatica* (Edizioni Ambiente 2011) e *La fame* (Einaudi 2015).

Lucio Caracciolo, giornalista, dirige la rivista italiana di geopolitica *Limes* ed è responsabile dell'analisi geopolitica di *Macrogeo*. Ha lavorato al quotidiano *la Repubblica* dal 1976 al 1983. È stato caporedattore di *MicroMega* dal 1986 al 1995. Scrive per *la Repubblica* e per il settimanale *l'Espresso*. Ha tenuto corsi e seminari di geopolitica in alcune università. Dal 2009 insegna Studi strategici all'Università LUIS di Roma. Ha scritto, tra l'altro, *Euro no:*

I RELATORI

non morire per Maastricht (Laterza 1997), *Terra incognita* (Laterza 2001) e *America vs. America* (Laterza 2011).

Marco Carnelos è ambasciatore d'Italia a Baghdad. Prima di assumere tale incarico è stato responsabile per il Medio Oriente nello staff di presidenti del Consiglio (Dini, Prodi e Berlusconi) e di recente, coordinatore del processo di pace in Medio Oriente presso il Ministero degli Affari esteri e coordinatore per la crisi in Siria.

Giuseppe Catozzella, scrittore e giornalista, con il suo romanzo *Non dirmi che hai paura* (Feltrinelli 2014), tradotto in tutto il mondo e dal quale è in produzione un film internazionale, si è aggiudicato il Premio Strega Giovani 2014 e il Premio Carlo Levi 2015. In seguito alla pubblicazione del libro è stato nominato dalle Nazioni Unite Goodwill Ambassador UNHCR (Ambasciatore per l'Agenzia Onu per i rifugiati) per l'attenzione al tema delle migrazioni. Il suo ultimo romanzo è *Il grande futuro* (Feltrinelli 2016).

Regina Catrambone, imprenditrice, nel 2014 ha fondato, assieme al marito Christopher, MOAS (Migrant Offshore Aid Station), la prima organizzazione al mondo di ricerca e soccorso in mare, con l'obiettivo di salvare uomini, donne e bambini migranti da una morte sicura nel Mediterraneo. Ad oggi, MOAS ha salvato oltre 33.000 vite in mare.

Elena Cattaneo insegna Applicazioni biotecnologiche in Farmacologia e Cellule staminali in Biologia e nella Medicina rigenerativa presso l'Università di Milano. Dirige, inoltre, il Laboratorio di Biologia delle cellule staminali e Farmacologia delle malattie neurodegenerative del dipartimento di Bioscienze ed è co-fondatrice e direttrice di *Uni Stern*, il centro di ricerche sulle cellule staminali. Ha ricevuto numerosi riconoscimenti, fra cui la Medaglia d'oro del Presidente della Repubblica per gli studi sulla Corea di Huntington e sulle cellule staminali e il Public Service Award, ISSCR. Nel 2013 è stata nominata senatore a vita.

Giulia Maria Cavaletto è docente di Sociologia della famiglia e del corso di vita all'Università di Torino e si occupa di disuguaglianze, differenze di genere e benessere infantile. È, dal 2016, Consigliera di parità della Regione Piemonte e in questa veste si occupa di discriminazioni nei luoghi di lavoro e di educazione delle giovani generazioni sui temi della parità di genere.

Ha scritto, per *Politica in Italia 2016*, il contributo *Le Unioni civili in Italia*. Tra le sue pubblicazioni più recenti, *Il welfare in transizione* (Giappichelli 2015).

Cristopher Cepernich è sociologo dei media e dei fenomeni politici all'Università di Torino. Dirige l'Osservatorio sulla Comunicazione politica del dipartimento di Culture, Politica e Società. È caporedattore della rivista *Comunicazione Politica* (il Mulino). Nel 2016 è stato responsabile scientifico del primo TEDxUniTo. È direttore scientifico di Election Days, il workshop di strategia elettorale e comunicazione politica dell'Università di Torino e di Quorum. Svolge attività di ricerca nel campo delle campagne elettorali e del giornalismo.

Tiziana Ciampolini è Ceo di S-NODI-CARITAS, nell'ambito del quale nasce il progetto Fa bene, con l'obiettivo di recuperare le eccedenze alimentari invendute e le donazioni spontanee degli acquirenti all'interno dei mercati rionali e di gestirne la redistribuzione a famiglie in difficoltà economica, in cambio di azioni di restituzione nella comunità locale.

Roberto Maria Clemente lavora nel campo della comunicazione visiva e del design. Insegna Grafica e magazine design alla Nuova Accademia di Belle Arti di Milano e Storia della grafica contemporanea e progettazione editoriale allo IED di Torino. Fondatore dello studio creativo Bellissimo e dello style magazine *Label*, di cui è stato art director, da alcuni anni si occupa di progetti di comunicazione in ambito culturale e sociale. I lavori dello studio sono firmati come Bellissimo and the Beast.

Roberto Coda, commercialista, è membro del Consiglio di amministrazione della Fondazione Torino Musei. Ha insegnato Diritto dei mercati finanziari al Politecnico di Torino e collaborato, attraverso la redazione di articoli in materia civilistica fiscale, con riviste quali *Corriere tributario*, *Le Società* ed *Eutekne*.

Gabriella Coleman, antropologa, ha una wolfe chair in Letteratura scientifica presso la McGill University di Montréal. La sua ricerca esplora gli elementi di contatto tra haking e politica, con particolare attenzione alle implicazioni sociopolitiche del movimento del free software e di Anonymous. È autrice di *Coding Freedom: The Ethics and Aesthetics of Hacking* (Princeton University Press 2012) e *Hacker, Hoaxer, Whistleblower, Spy: The Many Faces of Anonymous* (Verso 2014).

I RELATORI

Michele Coppola è responsabile del Servizio Attività Culturali di Intesa Sanpaolo e direttore delle Gallerie d'Italia, i tre musei della Banca con sede a Milano, Napoli e Vicenza. È consigliere di amministrazione della Fondazione CAMERA-Centro Italiano per la Fotografia. È stato assessore alla Cultura e alle Politiche giovanili della Regione Piemonte (2010-2014) e ha assunto incarichi amministrativi in diverse realtà culturali di Torino, fra cui il Consorzio La Venaria Reale, la Fondazione Museo delle Antichità Egizie, la Fondazione Torino Musei, la Fondazione Film Commission Torino Piemonte e l'Associazione Torino Città Capitale Europea.

Roberto Corgnati è project manager di Una buona occasione, progetto interregionale Piemonte - Valle d'Aosta, mirato alla riduzione degli sprechi alimentari. L'iniziativa è stata più volte premiata dal Ministero dell'Ambiente nell'ambito del concorso "Vivere a spreco zero".

Roberto Covolo è project manager di ExFadda, un ex stabilimento enologico a San Vito dei Normanni (Brindisi) trasformato in uno spazio pubblico per le persone, la comunità e le idee. Ha lavorato per la Regione Puglia coordinando l'azione Laboratori Urbani del programma per le politiche giovanili Bollenti Spiriti e dirigendo la Scuola di Bollenti Spiriti, un'azione formativa per animatori di comunità.

Enrico Credendino, ammiraglio di divisione, è comandante dell'Operazione EU NAVFOR MED "SOPHIA", la task force europea contro il traffico degli esseri umani nel Mediterraneo. Nel 2012 è stato comandante della task force europea Atalanta contro la pirateria nell'Oceano Indiano. Fra gli incarichi ricoperti, quello di capo del Reparto Piani, Operazioni e Strategia marittima dello Stato Maggiore Marina e dell'Ufficio Politica delle alleanze dello Stato Maggiore della Difesa. Ha comandato le navi Mimbelli, Maestrale e Spica. È stato relatore della Scuola di Comando navale e direttore dei corsi all'Accademia navale di Livorno.

Mauro Croce è psicologo, psicoterapeuta e criminologo, con oltre vent'anni di esperienza nei servizi pubblici per le tossicodipendenze. Insegna alla Scuola Universitaria Professionale della Svizzera Italiana e all'Università della Valle d'Aosta. Ha fatto parte della consulta degli esperti e degli operatori per le tossicodipendenze del Ministero della Solidarietà sociale ed è stato formatore per conto del Consiglio

d'Europa in Algeria. Fra le sue pubblicazioni, *Manuale sul gioco d'azzardo patologico. Diagnosi, valutazione e trattamenti*, con Graziano Bellio (FrancoAngeli 2014).

Vincenzo Crupi insegna Filosofia della scienza all'Università di Torino, dove dirige il Centro di Logica, Linguaggio e Cognizione.

Pio d'Emilia, giornalista, si è occupato di sud-est asiatico per circa trent'anni, collaborando con *Il Messaggero*, *il manifesto*, *l'Espresso*, la Rai, *il Fatto Quotidiano*, ma anche *Tokyo Shinbun* e *Japan Focus*. Dal 2005 è corrispondente per l'Estremo Oriente di Sky Tg24. È autore di *Tsunami nucleare. I trenta giorni che sconvolsero il Giappone* (Manifestolibri 2011), libro che ha ispirato il docufilm di Matteo Gagliardi *Fukushima: A Nuclear Story*, vincitore del prestigioso Dig Award 2016.

Philippe Daverio è docente emerito alla facoltà di Architettura dell'Università di Palermo, direttore artistico del Grande Museo del Duomo di Milano, membro del Consiglio di Fondazione Cini e membro del Comitato scientifico della Pinacoteca Brera e della Biblioteca nazionale Braidense. È l'autore e il conduttore dei programmi di arte e cultura *Passepartout* e *Il Capitale* su Rai 3, ed *Emporio Daverio* su Rai 5. Direttore di *Art e Dossier* di Giunti, è autore Rizzoli, con cui ha pubblicato, fra gli altri, *La buona strada* (2015), *Il gioco della pittura* (2015), *Le stanze dell'armonia* (2016).

Eugenia Delaney, laureata in Scienze ambientali, ha condotto diversi progetti di ricerca incentrati sulla valutazione degli effetti della contaminazione sugli ecosistemi costieri e sulla salute umana, sullo studio della conservazione della biodiversità nelle aree costiere e sull'analisi della qualità degli ambienti marino costieri. Ha pubblicato diversi articoli su riviste scientifiche internazionali.

Gabriele Del Grande è giornalista freelance, scrittore e regista. Fondatore dell'osservatorio sulle vittime dell'emigrazione Fortress Europe, dal 2006 viaggia lungo tutto il Mediterraneo realizzando inchieste e reportage sui temi della frontiera, della mobilità e della guerra. Autore dei libri *Il mare di mezzo* (Infinito edizioni 2010) e *Roma senza fissa dimora* (Infinito edizioni 2009), nel 2014 ha diretto il film *Io sto con la sposa* insieme ad Antonio Augugliaro e Khaled Soliman Al Nassiry. Nel 2016 ha lanciato il suo nuovo progetto editoriale: *Un partigiano mi disse*.

I RELATORI

Stefano Della Casa, direttore del Sottodiciotto Film Festival, è autore e conduttore dal 1994 del programma di Radio Rai *Hollywood Party*. Ha diretto il Torino Film Festival e il Roma Fiction Fest ed è stato presidente della Film Commission Torino Piemonte. Come regista, ha vinto il Nastro d'Argento per il suo documentario *I tarantini* ed è stato selezionato con i suoi film ai festival di Venezia, Roma, Torino e Locarno. Ha pubblicato volumi sulla storia del cinema e, insieme a Giancarlo De Cataldo, una graphic novel dal titolo *Acido Fenico* (Einaudi 2016).

Alessandro Della Corte è dottorando di ricerca in Meccanica teorica e applicata all'Università La Sapienza di Roma e all'Institut de Mathématique di Tolone. È autore di *Giacomo Leopardi. Il pensiero scientifico* (Firenze libri 2008), *La Bottega dello scienziato. Introduzione al Metodo Scientifico*, con Lucio Russo (il Mulino 2016) e di diversi articoli scientifici pubblicati in riviste internazionali.

Luciana Delle Donne è Ceo di Made in carcere, cooperativa sociale non a scopo di lucro nella quale si producono manufatti "diversa(mente) utili": borse, accessori, originali e tutti colorati; prodotti "utili e futuri", confezionati da donne al margine della società: 20 detenute, alle quali viene offerto un percorso formativo, con lo scopo di un reinserimento nella società lavorativa e civile.

Juan Carlos De Martin è docente presso il Politecnico di Torino, dove co-dirige il Centro Nexa su Internet e Società. Dal 2011 è associato al Berkman Klein Center della Harvard University. Ha curato, insieme a Dulong de Rosnay, il libro *The Digital Public Domain: Foundations for an Open Culture* (OpenBookPublishers 2012) ed è autore di *Università futura* (Codice Edizioni 2017). È editorialista de *la Repubblica* e membro del Consiglio scientifico dell'Enciclopedia Treccani. Dal luglio 2014 è membro della Commissione per i diritti e i doveri in internet istituita dalla Presidente della Camera dei Deputati.

Gianluca e Massimiliano De Serio, artisti e registi, lavorano insieme dal 1999. Hanno realizzato film, documentari e installazioni, partecipando a mostre e a festival di cinema nazionali e internazionali. Protagonisti dei loro lavori sono identità sradicate, alle prese con una continua ridefinizione di sé, o identità collettive. Nel 2012 hanno fondato il Piccolo Cinema nella periferia nord di Torino, dove vivono

e lavorano. Del 2015 è il documentario *I ricordi del fiume*, dedicato al Platz, una delle baraccopoli più grandi d'Europa che sorgeva a Torino lungo gli argini del fiume Stura.

Marco Diana, ingegnere civile, è professore associato presso il Politecnico di Torino, dove tiene i corsi di Pianificazione dei trasporti e di Tecnica ed Economia dei trasporti. È specializzato nell'analisi degli impatti delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione sui sistemi di trasporti, nell'analisi di sistemi e servizi di trasporto innovativi e dei relativi impatti sulla domanda di mobilità e sulle scelte dei viaggiatori. Ha 15 anni di esperienza internazionale nel settore, maturata in differenti istituti di ricerca. È autore di circa 50 lavori, molti dei quali pubblicati su riviste scientifiche internazionali.

Daniela Di Capua è direttrice del servizio centrale dello Sprar, il sistema di protezione per i richiedenti asilo e rifugiati nato nel 2002.

Irene Dionisio è regista e artista viva. La sua produzione artistica include videoinstallazioni e documentari, fra cui *Sponde. Nel sicuro sole del nord* (2015) e *La fabbrica è piena. Tragicommedia in otto atti* (2011) che hanno partecipato a numerosi festival internazionali e ricevuto numerosi premi. I suoi video sono stati esposti al Pac di Milano, al Mambo di Bologna, a Villa Manin e al Museo Berardo di Lisbona. *Le ultime cose* (2016) è il suo primo lungometraggio di finzione.

Rosita Di Peri è docente di Politiche, Istituzioni e Culture del Medio Oriente presso l'Università di Torino. I suoi interessi di ricerca si concentrano in particolare sui regimi democratici e autoritari in Medio Oriente e sulle relazioni tra potere e turismo nella regione mediterranea, con particolare attenzione a Libano e Tunisia. È coordinatrice scientifica della Summer School Understanding the Middle East e membro del comitato scientifico dell'Associazione Peripli. È anche membro dell'Associazione Italiana di Studi sul Medio Oriente.

Marica Di Pierri, attivista e giornalista, si occupa da anni di tematiche ambientali e sociali. Dirige ed è tra i fondatori del Centro di Documentazione sui Conflitti Ambientali di Roma ed è a capo dell'area comunicazione di A Sud, associazione impegnata in attività di cooperazione, formazione, informazione e ricerca sui temi dei beni comuni, della partecipazione,

I RELATORI

della giustizia sociale e ambientale, della riconversione ecologica dell'economia e del modello energetico. Di recente ha pubblicato *Il mondo dopo Parigi* (Edizioni Ambiente 2016).

Fabrizio Elia è medico internista. Lavora dall'inizio della sua carriera nell'ambito della medicina d'urgenza. Oltre ad argomenti più tecnici legati alla propria specializzazione, si occupa di ragionamento clinico e di decisioni in ambito sanitario.

Dario Fabbri è analista geopolitico e giornalista, consigliere scientifico e coordinatore per l'America di *Limes*. È inoltre chief geopolitical analyst di *Macroegeo*. È lecturer di geopolitica mediorientale presso la Scuola di formazione del Dipartimento per le informazioni di sicurezza presso la Presidenza del Consiglio e di narrazione geopolitica presso la Scuola Holden di Torino. Scrive di geopolitica americana per *Conflicts*, rivista francese di geopolitica, e per *Gnosis*, rivista italiana di intelligence.

Andrea Fenoglio è regista, film-maker, artista visuale e fotografo. Lavora su progetti crossmediali a carattere documentaristico. Ha realizzato *L'isola deserta dei Carbonai* (2007), vincitore del premio della giuria al Trento Film Festival e al Cervino Cine Mountain e *Il popolo che manca* (2010), premiato al 28° Torino Film Festival e al 59° Trento Film Festival. È del 2015 il documentario, realizzato con Matteo Tortone, *Su campi avversi*, risultato cinematografico del progetto *La Terra che connette*.

Maria Teresa Fenoglio è psicologa, esperta in formazione degli adulti e in psicologia in situazioni di emergenza. Collabora, in qualità di consulente per la didattica e di docente, al Corso di perfezionamento in Psicologia dell'emergenza dell'Università di Padova. Presiede, inoltre, l'Associazione Psicologi per i Popoli di Torino e insegna Psicologia dell'emergenza all'Università di Torino.

Fulvio Ferrario, pastore valdese, dal 2002 insegna Teologia sistematica presso la Facoltà Valdese di Roma. È professore invitato presso l'Istituto di Studi Ecumenici S. Bernardino di Venezia e presso la Pontificia Facoltà Teologica Marianum. Di recente ha pubblicato *Il futuro della Riforma* (Claudiana 2016).

Michelangelo Filippi svolge, da oltre vent'anni, attività di ricerca presso lo studio legale R&P Legal di Torino ed è socio del laboratorio Riccardo Revelli. Si è de-

dicato principalmente all'uso dei dati amministrativi per scopi statistici e di analisi economica.

Paolo Flores d'Arcais è filosofo e direttore di *MicroMega*. È stato tra gli animatori del Sessantotto e dei "girotondi". La sua pubblicazione più recente è *La guerra del Sacro. Terrorismo, laicità e democrazia radicale* (Raffaello Cortina Editore 2016).

Maurizio Franzini insegna Politica economica presso l'Università La Sapienza di Roma, dove dirige la Scuola di dottorato in Economia. Fa parte del Consiglio dell'Istat, è direttore del Centro di ricerca interuniversitaria Ezio Tarantelli e della rivista online *Menabò di Etica e Economia*. I suoi interessi di ricerca si concentrano, in particolare, sulle disuguaglianze, l'economia delle istituzioni e del benessere ambientale e la politica economica. Recentemente ha pubblicato, con Mario Pianta, *Disuguaglianze. Quante sono, come combatterle* (Laterza 2016).

Stefania Fumagalli è responsabile Progetti di Coldiretti Torino. Fra questi, Cibo civile, che mette in rete chi produce, trasforma e distribuisce il cibo in chiave solidale, sostenibile ed etica. Lo scopo è favorire l'inserimento in attività agricole e di ristorazione di persone che hanno una disabilità o un disagio, offrendo servizi innovativi e solidali in un'ottica di rispetto dell'ambiente, di partecipazione alle esigenze della comunità e di riabilitazione terapeutica.

Pietro Garibaldi insegna Economia politica all'Università di Torino. È fellow e direttore del Programma allievi del Collegio Carlo Alberto ed è responsabile scientifico del Programma Visitinsps dell'Inps. È stato consigliere economico del ministro dell'Economia e delle Finanze e consulente per il Dipartimento del Tesoro. Ha lavorato per tre anni nel dipartimento di ricerca del Fondo Monetario Internazionale. È, inoltre, research fellow al Centre for Economic Policy Research di Londra e all'Istituto per il Futuro del Lavoro di Bonn. Ha pubblicato articoli nelle principali riviste internazionali.

Daniele Giacometti ha studiato Ingegneria del cinema e dei mezzi di comunicazione al Politecnico di Torino. Nel 2012 ha prodotto il suo primo corto-documentario, girato alle Hawaii, *The Kona Cloud Forest Sanctuary*. Ha poi lavorato come operatore nel docufilm *Cuervolucion*, distribuito da Mtv Italia. In Messico ha diretto *Félix Bel-*

I RELATORI

tràn, corto-documentario su uno dei più importanti disegnatori grafici durante la rivoluzione cubana. Nel 2016 è stato operatore per Vice México, lavorando a diversi documentari dell'emittente, e ha co-diretto con Tommaso Valli il documentario *Vidas de Vidrio*.

Carlo Ossola insegna Letterature moderne dell'Europa neolatina presso il Collège de France di Parigi. È membro dell'Accademia Nazionale dei Lincei. Tra le sue ultime pubblicazioni: *Il continente interiore: cinquantadue stazioni* (Marsilio 2010, Premio Cesare Pavese 2010) e *Introduzione alla Divina Commedia* (Marsilio 2012, Premio De Sanctis 2012), *A vif. La création et les signes* (Imprimerie Nationale, 2013), *Autunno del Rinascimento. "Idea del Tempo" dell'arte nell'ultimo Cinquecento* (Olschki 2014), *gli otto volumi di Letteratura italiana. Canone dei classici* (UTET 2013); *Erasmus nel notturno d'Europa* (Vita e Pensiero 2015).

Mariachiara Giorda è storica delle religioni e si occupa di pluralismo religioso e spazi pubblici, luoghi religiosi e spazi urbani, diversità religiosa e scuola. È docente e coordinatrice della sezione Sociologia e media del Master di Religioni e Mediazione culturale all'Università La Sapienza di Roma e coordinatrice del Comitato scientifico della Fondazione Benvenuti in Italia. La sua pubblicazione più recente è *I luoghi religiosi a Torino. Le religioni nei contesti urbani contemporanei in Quaderni di Diritto e Politica Ecclesiastica* (2015).

I Claudio Simonetti's Goblin sono un gruppo progressive rock italiano, conosciuto in tutto il mondo grazie a grandi successi come *Profondo Rosso* (1975) e *Suspiria* (1977) di Dario Argento. Nel 1978 ottengono nuovamente la popolarità incidendo la colonna sonora del film horror *Zombi* diretto da George Romero.

Barbara Graffino è membro del direttivo dell'associazione Nexto, un luogo in cui si realizzano le condizioni per lo sviluppo sociale ed economico di Torino. Coinvolge i trenta-quarantenni e le nuove generazioni stimolando e favorendo il civismo attivo, mettendo a disposizione le competenze concrete dei professionisti che la compongono.

Marilena Grassadonia è presidente dell'associazione Famiglie Arcobaleno. La sua missione è far conoscere la realtà delle famiglie omogenitoriali e fare in modo che tutti i bambini abbiano gli stessi diritti.

Alessandro Grella è membro fondatore

di Izmade, una società benefit che, dal 2013, opera nel campo dell'eco-design autoprodotta, realizzando arredi e complementi in piccole serie o in edizioni limitate, gestendo direttamente l'intero processo produttivo, dalla definizione dell'idea fino alla sua realizzazione e distribuzione, con particolare attenzione alla sostenibilità ambientale dei prodotti.

Leopoldo Grosso, psicologo e psicoterapeuta, è vicepresidente del Gruppo Abele, responsabile dell'Università della Strada, consulente di istituzioni comunali e regionali. È, inoltre, autore di numerose pubblicazioni in materia di dipendenze e consumi.

Hakan Günday, scrittore, è nato a Rodi nel 1976. È autore di otto romanzi, tradotti in più lingue. Figlio di diplomatici, cresce spostandosi da una città all'altra, per poi approdare a Istanbul, dove adesso vive e lavora. Tra incroci inediti di Oriente e Occidente, coglie la vita in situazioni estreme, stagliandosi come una voce nuova e forte dell'Europa più giovane che cambia. Il suo *Ancóra* (Marcos y Marcos 2016) affronta il tema scottante dei migranti: in Francia è stato il caso letterario dell'autunno 2015 e ha vinto il prestigioso Prix Médicis.

Hykel Hosni insegna Logica presso il dipartimento di Filosofia dell'Università di Milano. Dal 2011 è segretario dell'Associazione Italiana di Logica e sue applicazioni. È responsabile editoriale di Edizione Nazionale *Mathematica italiana*. I suoi interessi di ricerca riguardano i fondamenti logico-matematici del ragionamento e della decisione in condizioni di incertezza. È autore, con Mariano Giaquinta, di *Teoria della scelta razionale e teorema fondamentale dell'economia del benessere. Razionalità, coerenza, efficienza, equità* (Scuola Normale Superiore 2015).

Riccardo Iacona, giornalista e conduttore televisivo, si occupa principalmente di giornalismo d'inchiesta. Ha realizzato numerosi reportage, tra cui quelli sulle guerre in Afghanistan e in Kosovo. Ha lavorato a numerose trasmissioni per Rai 3, su varie realtà della vita italiana, quali per esempio: *W gli sposi*, *W il mercato*, *W la ricerca*. Da otto anni è autore e conduttore del programma d'inchiesta *Presadiretta*. Tra le sue pubblicazioni, *Se questi sono gli uomini. La strage delle donne* (Chiarelettere 2015).

Christian Iacone insegna Diritto pubblico e Diritto e politiche urbane alla Uni-Marconi, Governance dei beni comuni e sharing economy alla Luiss Guido Carli.

I RELATORI

È research fellow dell'Urban Law Center della Fordham University di New York. Ha collaborato con la Commissione europea, il Comitato delle Regioni e l'International Law Institute di Washington. È consulente di diversi enti locali e città. Tra le sue più recenti pubblicazioni *The Co-City* (American Journal of Economy and Sociology) e, con Sheila Foster, *The City as a Commons* (Yale Law and Policy Review 2016).

Diego Ibarra Sánchez è un fotogiornalista cofondatore di MeMo. Interpreta la fotografia come mezzo per relazionarsi con il mondo, in grado di suscitare consapevolezza e pensiero critico. Ha trascorso quattro anni in Pakistan, diventando un punto di riferimento per grandi testate internazionali, tra cui *The New York Times*, *Der Spiegel*, *Al Jazeera*, *NZZ* e *Diari ARA*. Da diversi anni sta lavorando a un progetto personale sulla poliomielite. È spesso in viaggio fra Afghanistan, Bahrein, Libia, Nigeria e Tanzania.

Sherin Khankan è imam, giornalista e scrittrice, specializzata in attivismo islamico contemporaneo e in sufismo nel Medio Oriente. Ha fondato l'Association of Critical Muslims, che sostiene un'interpretazione del Corano in linea con la società di oggi. È promotrice dei valori progressisti islamici, fra cui la guida femminile alla preghiera islamica.

Elizabeth Kolbert è giornalista del *The New Yorker* e vive a Williamstown (Massachusetts). Con il suo libro più recente *La sesta estinzione. Una storia innaturale* (Neri Pozza 2014), tradotto in diverse lingue, si è aggiudicata, nel 2015, il Premio Pulitzer per la saggistica. È inoltre autrice di *Field Notes from a Catastrophe: Man, Nature, and Climate Change* (Bloomsbury 2006). Per due volte vincitrice del National Magazine Award, è attualmente visiting fellow al Centro di Studi ambientali del Williams College, nel Massachusetts.

Franco La Cecla è antropologo, architetto, scrittore e cineasta. Insegna Antropologia culturale in diverse università, fra cui quella di Venezia, l'Università San Raffaele di Milano, l'École des hautes études di Parigi e lo UC Berkeley College of Environmental Design. È stato consulente del Renzo Piano Building Workshop e del Consiglio comunale di Barcellona. Ha scritto numerosi libri, fra cui *Contro l'urbanistica* (Einaudi 2015) e *Andare nel posto sbagliato. Il viaggio contromano* (Miliou Edizioni 2015). Nel 2015 ha curato la mostra *Praying, a human practice*, ospitata dalla Venaria Reale.

Marina Lalatta Costerbosa è docente di Filosofia del diritto presso l'Università di Bologna e membro del Comitato di Bioetica dello stesso ateneo. Tra le sue monografie più recenti: *Una bioetica degli argomenti* (Giappichelli 2012); *Legalizzare la tortura?*, con Massimo La Torre (il Mulino 2013); *La democrazia assediata* (DeriveApprodi 2014); *Il silenzio della tortura. Contro un crimine estremo* (DeriveApprodi 2016); *Orgoglio e genocidio*, con Alberto Burgio (DeriveApprodi 2016).

Valentino Larcinese insegna Public policy alla London School of Economics. Ha lavorato al Servizio studi della Banca d'Italia e condotto attività di insegnamento e di ricerca in diverse università, fra cui Tor Vergata di Roma, la Bocconi di Milano, il MIT di Cambridge, la Sciences Po di Parigi e l'Università autonoma di Barcellona. I suoi interessi di ricerca si collocano fra economia e scienza politica e riguardano in particolare il rapporto fra disuguaglianza economica e politica, il ruolo della democrazia nello sviluppo del welfare state, l'impatto politico dei mass media, l'allocatione della spesa pubblica.

Paola La Rosa, nata a Palermo, vive a Lampedusa da 14 anni. Con il suo compagno gestisce un bed and breakfast a Lampedusa. Attivista e membro del Forum Lampedusa Solidale.

Eugenio Leanza è capo divisione dell'iniziativa Jessica (Sostegno europeo congiunto per investimenti sostenibili nelle aree urbane) della Banca europea per gli investimenti. È stato capo divisione del Directorate for Lending Operations in Europe (Italy, Malta and Cyprus Department) e deputy head dell'EIB Banking Sector, Credit Risk Department.

Massimo Lepore si è laureato in architettura allo IUAV di Venezia, dove con altri colleghi ha fondato TAMassociati. Lo studio si basa su un'idea concreta: coniugare impegno civile e professione in progetti di natura diversa, dagli spazi pubblici alla cooperazione internazionale, all'abitare sostenibile, alla comunicazione sociale. Insignito di numerosi premi e riconoscimenti internazionali, TAMassociati è stato il Curatore del Padiglione Italia alla XV Mostra Internazionale di Architettura Biennale di Venezia 2016.

Gad Lerner è stato vicedirettore de *La Stampa*, inviato ed editorialista del *Corriere della Sera* e de *la Repubblica*. Ha curato e condotto trasmissioni televisive di suc-

I RELATORI

cesso. Tra queste: *Profondo Nord*, *Milano, Italia* e *Pinocchio* per la Rai; *Otto e mezzo* e *Zeta, la commedia del potere* su la7; *Fischia il Vento*, in onda su LaEffe e, nel 2016, *Islam, Italia* trasmessa da Rai 3. Tra i suoi libri: *Crociate. Il millennio dell'odio* (Rizzoli 2000), *Tu sei un bastardo. Contro l'abuso delle identità* (Feltrinelli 2005) e *Scintille. Una storia di anime vagabonde* (Feltrinelli 2009).

Les Liens Invisibles è un duo artistico composto da Clemente Pestelli e Gionatan Quintini. Il loro lavoro è una ricombinazione eclettica di pop net culture, tecniche di ingegneria inversa, subvertising dei social media e altri tipi di manipolazioni mediatiche. Molte delle loro opere hanno raggiunto una visibilità internazionale.

Enrico Letta è professore a Parigi presso la Grande Ecole Sciences Po (Institut d'Etudes politiques) e fondatore della Scuola di Politiche intitolata a Beniamino Andreatta. Più volte deputato e ministro è, da quando ha lasciato il Parlamento, il Dean della Paris School of International Affairs dell'Università Sciences Po. È stato primo ministro dal 2013 al 2014. È presidente dell'Istituto Jacques Delors. Il suo lavoro è da sempre improntato a un convinto europeismo. Tra i suoi libri più recenti: *Dialogo intorno all'Europa*, con Lucio Caracciolo (Laterza 2012), *L'Europa a Venticinque* (il Mulino 2005) e *Andare insieme, andare lontano* (Mondadori 2015).

Stefano Levi Della Torre, pittore e saggista, insegna alla Facoltà di Architettura del Politecnico di Milano. Ha pubblicato numerosi scritti di argomento politico, storico e di critica d'arte. È stato membro del Consiglio della Comunità ebraica di Milano e del comitato scientifico della Rassegna Mensile di Israel, organo dell'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane. Si è dedicato allo studio della storia, del pensiero e delle tradizioni dell'ebraismo, riflettendo su diaspora, sionismo, fede e credenze, conflitti politici e religiosi. Tra i suoi numerosi lavori, ha pubblicato *Laicità, grazie a Dio* (Einaudi 2012).

Pasquale Liccardo, magistrato, è il direttore generale della Direzione sistemi informativi automatizzati del Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi del Ministero della Giustizia. È autore e curatore di numerosi articoli e saggi.

Nicolai Lilin, di origine siberiana, è nato in Transnistria nel 1980 e vive in Italia. Per Einaudi ha pubblicato *Educazione*

siberiana (2009), *Caduta libera* (2010), *Il respiro del buio* (2011), *Storie sulla pelle* (2012), *Il serpente di Dio* (2014) e *Spy story love story* (2016). *Educazione siberiana*, tradotto in ventitre Paesi, è diventato un film diretto da Gabriele Salvatores.

Massimo Livi Bacci è professore emerito all'Università di Firenze e socio dell'Accademia dei Lincei. Le sue ricerche hanno riguardato la storia demografica dell'Europa e quella delle popolazioni dell'America dell'epoca coloniale, oltre a questioni attuali, con particolare attenzione alle relazioni tra dinamica della popolazione, economia e società. È tra i fondatori del sito web *Neodemos*, dedicato a temi demografici e di politica sociale. È stato senatore della Repubblica dal 2006 al 2013. Fra le sue ultime pubblicazioni, *Il pianeta stretto* (il Mulino 2015) e il libro per ragazzi *Il lungo viaggio dell'umanità* (Zanichelli 2016).

Simona Lodi è critico d'arte e curatrice, teorica e visionaria culturale. In particolare si è occupata di arti visive contemporanee, new media, cultura digitale, arti digitali, net.art, arte e robotica, culture jamming, guerrilla communication, questioni legate al copyright/copyleft, innovazione culturale e sviluppo sociale, tactical media, relazione tra internet, social media e politica. Ha fondato nel 2002 Share Festival. Scrive di cultura per l'edizione statunitense di *The Huffington Post*.

Thomas Macho, storico e filosofo tedesco, insegna Storia della cultura presso la Humboldt-Universität di Berlino ed è direttore dell'Internationales Forschungszentrum a Vienna. Il suo pensiero spazia fra discipline disparate indagando soprattutto i punti di intersezione tra scienze umane e scienze naturali. In Italia sono stati tradotti *Segni dall'oscurità. Note per una teoria della psicosi* (Galaad 2013), *La vita è ingiusta* (Nottetempo 2013) e, insieme a Peter Sloterdijk, *Il dio visibile. Le radici religiose del nostro rapporto con il denaro* (EDB 2016).

Romano Màdera, filosofo e psicoanalista, insegna all'Università di Milano-Bicocca. Membro della Associazione italiana di psicologia analitica, è cofondatore e docente di Philo-Scuola superiore di pratiche filosofiche a Milano. Studioso del pensiero junghiano, è il fondatore dell'analisi biografica a orientamento filosofico, una pratica che intende la filosofia nel suo valore terapeutico e come stile di vita. Tra le sue più recenti pubblicazioni, *Una filosofia per l'anima. All'incrocio di psicologia analitica e pratiche filosofiche*, a cura di Chiara

I RELATORI

Mirabelli (Ipoc 2013) e *Carl Gustav Jung* (Feltrinelli 2016).

Carlo Mancosu è tra i fondatori e responsabile della comunicazione di Sardex, moneta complementare che ha suscitato l'interesse del *Financial Times*, dell'Università di Yale, della London School of Economics, della Commissione Europea e del Dipartimento Sviluppo delle Nazioni Unite. È membro del comitato scientifico del bilancio partecipativo del Comune di Milano.

Bernard Manin è directeur d'études presso l'École des hautes études en Sciences sociales di Parigi e docente di Scienze politiche presso la New York University. È autore di un celebre libro sulla deliberazione democratica, *On legitimacy and political deliberation* (Sage Publications 1987), e di *Principes du gouvernement représentatif* (Flammarion 1995), tradotto in più lingue. Si è recentemente occupato del paradigma emergenziale e di stato d'eccezione, a partire dal saggio *The emergency paradigm and the new terrorism* (2008).

Giusi Marchetta è scrittrice e insegnante. I suoi racconti sono apparsi su *la Repubblica*, *Il Mattino* e *Linus*. Ha pubblicato le raccolte di racconti *Dai un bacio a chi vuoi tu* (Terre di mezzo 2008) e *Napoli ore II* (Terre di mezzo 2010). Il suo primo romanzo è *Liguana non vuole* (Rizzoli 2011), mentre il suo ultimo lavoro è *Lettori si cresce* (Einaudi 2015).

Costanza Margiotta, filosofa del diritto, insegna all'Università di Padova. Ha compiuto attività di ricerca e di insegnamento su cittadinanza europea, tutela giurisdizionale dei diritti fondamentali e trasformazioni legate al nascente ordine costituzionale comunitario. Si è inoltre interessata ai processi di crisi della democrazia contemporanea e al "diritto" di secessione. Ha recentemente pubblicato *Cittadinanza europea. Istruzioni per l'uso* (Laterza 2014) con il quale ha inteso analizzare nel contempo la fragile conquista e la forza innovativa di una entità sopranazionale.

Marco Martino è primo dirigente della Polizia di Stato, in servizio presso la Squadra Mobile di Torino.

Anna Maria Masi è psicologa e psicoterapeuta. È vicepresidente dell'Associazione Psicologi per i popoli di Torino, dove coordina corsi di formazione sulla Psicologia dell'emergenza. È stata, inoltre, volontaria a Barisciano, in seguito al terremoto che

ha colpito l'Abruzzo nel 2009 e a Moncalieri, dopo l'alluvione del 2016. Si è occupata del sostegno psicosociale alle vittime dei familiari dell'attentato terroristico di Tunisi del marzo 2015.

Erika Mattarella è tra le fondatrici di Au petit bonheur, la prima esperienza commerciale di Liberitutti, una cooperativa sociale torinese che nel 2003 ha deciso di utilizzare un nuovo strumento per la promozione sociale, culturale ed economica. Nasce così questo "luogo della buona sorte" dove, grazie alla stretta collaborazione con l'associazione di volontariato Krearte arte e artigianato, si è avviato un percorso laboratoriale di scambio tra giovani creativi e cittadine del territorio di Barriera di Milano, finalizzato alla produzione artigianale di articoli e accessori di moda e di design.

Ugo Mattei ricopre la cattedra Alfred and Hanna Fromm di International and Comparative Law allo Hastings College of the Law dell'Università della California ed è professore ordinario di Diritto civile all'Università di Torino. È attivo nel movimento internazionale dei beni comuni ed è autore di libri, pubblicazioni accademiche e commenti nei media tradotti in molte lingue. Dal 2006 è coordinatore accademico dell'International University College of Turin.

Vincent Meessen, artista, vive e lavora a Bruxelles. La sua ricerca artistica conduce ad associazioni e gesti riscritti in forma di narrazione critica, ponendo l'accento sulla matrice coloniale della modernità occidentale. Fra le sue mostre personali, *OK/KO* nell'ambito di *Dans la pluralité des mondes* (Tolosa 2016) e *Sire je suis de l'ôtre pays* in WIELS (Bruxelles 2016). Fra le collettive, *Gestures and archives of the present, genealogies of the future* (Taipei Biennale, Taiwan) e *Family of the Invisible* (Seoul Museum of Art).

Enrico Mentana è da sette anni direttore del Tg la7. Conduce, sulla stessa emittente, il talk show *Bersaglio mobile*. Dopo undici anni in Rai, al Tg1 e Tg2, ha fondato il Tg5, di cui è stato direttore dal 1992 al 2004. Nei 4 anni successivi ha condotto *Matrix* su Canale 5, programma di cui è stato l'ideatore.

Yves Mény è presidente della Scuola Superiore Universitaria Sant'Anna di Pisa. Ha insegnato alle università di Rennes, Parigi II e Sciences Po. Ha fondato e diretto il Robert Schuman Center presso lo European University Institute di Firenze, di cui è stato

I RELATORI

anche presidente. Dal 2011 al 2012 è stato presidente del Collegio Carlo Alberto di Torino. Nei suoi lavori si è occupato di democrazia, processi di governo e populismo.

Luca Mercalli è climatologo, giornalista, saggista e divulgatore scientifico. Si occupa principalmente di storia del clima delle Alpi e di temi energetici e ambientali. Ha fondato e dirige la rivista *Nimbus*, è presidente della Società Meteorologica Italiana e direttore dell'Osservatorio del Real Collegio Carlo Alberto di Moncalieri. Ha tenuto circa 1.700 conferenze in Italia e all'estero ed è editorialista per *La Stampa*. Ha partecipato per la Rai a *Che tempo che fa* e *TGR-Montagne*, e ha condotto *Scala Mercalli* nel 2015-16. Tra i suoi libri: *Prepariamoci* (Chiarelettere 2013) e *Il mio orto tra cielo e terra* (Aboca Edizioni 2016).

Marc Mézard insegna fisica e dirige l'École normale supérieure di Parigi. Ha lavorato presso il CNRS, l'Università La Sapienza di Roma e le Università di California Santa Barbara e Berkeley. Ha ricevuto premi dal CNRS e dall'Académie des Sciences (Francia), dalla Humboldt foundation (Germania) e dall'American Physical Society (Stati Uniti). La sua attività di ricerca si rivolge principalmente all'interfaccia fra fisica, matematica, teoria dell'informazione e computer science.

Luigi Michi è direttore della Divisione Strategia e Sviluppo di Terna. Si occupa in particolare di affari regolatori, pianificazione e sviluppo della rete, strategie e analisi di mercato, oltre che di sviluppo e innovazione. È, inoltre, amministratore delegato di Terna Plus, società del gruppo specializzata nelle attività non regolate, tra cui quelle inerenti allo sviluppo di smart grid, storage e reti intelligenti con elevata integrazione di rinnovabili. Precedentemente è stato Executive Vice President e Head of the Energy Management Business Area di Enel con responsabilità della gestione del portafoglio di generazione italiano nonché del trading di energia e commodity nei mercati europei.

Raffaella Milano è direttrice dei Programmi Italia-Europa di Save the Children. Dal 2001 al 2008 è stata assessore alle Politiche sociali del Comune di Roma. È autrice di molti lavori in tema di welfare.

Maurizio Molinari è direttore de *La Stampa* dove ha lavorato dal 1997 ricoprendo il ruolo di corrispondente diplomatico, da Bruxelles, da New York e da Gerusalemme-Ramallah. Ha iniziato come giornalista nel 1984 a *La Voce Repubblicana*

occupandosi da allora di politica estera e di sicurezza. È autore di 18 volumi fra cui *Il Califfato del Terrore* (Rizzoli 2015) e *Jihad* (Rizzoli 2016). Il suo ultimo libro si intitola *Duello nel ghetto* (Rizzoli 2017).

Mario Montalcini è commercialista, economista e advisor di progetti imprenditoriali di sviluppo. È presidente pro-tempore della Fondazione per il Libro. È specializzato nella gestione di aziende nell'ambito di processi di ristrutturazione o di start up e nell'impostazione e realizzazione di piani di fattibilità economico-finanziari. È, inoltre, membro di consigli di amministrazione di enti e società, profit e no-profit, anche esteri. Vanta una lunga esperienza nell'ambito di imprese culturali.

Tomaso Montanari insegna Storia dell'arte moderna presso l'Università Federico II di Napoli. Tra i suoi libri: *A cosa serve Michelangelo?* (Einaudi 2011), *Il Barocco* (Einaudi 2012), *Le pietre e il popolo* (minimum fax 2013), *Privati del patrimonio* (Einaudi 2015), *La libertà di Bernini. La sovranità dell'artista e le regole del potere* (Einaudi 2016). È vicepresidente di Libertà e Giustizia. Scrive su *la Repubblica*, sul cui sito tiene il blog *Articolo 9*.

Paola Monti è research coordinator della Fondazione Rodolfo DeBenedetti. Ha studiato allo University College di Londra e all'Università Bocconi di Milano. I suoi interessi di ricerca vertono su mercato del lavoro, valutazione dei programmi di assistenza e fenomeni migratori. Ha partecipato a progetti di ricerca nazionali e internazionali.

Mario Morcone è capo del Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione presso il Ministero dell'Interno. Nominato prefetto nel 1993, ha lavorato nell'ambito della missione delle Nazioni Unite per l'amministrazione temporanea in Kosovo ed è stato amministratore Onu della regione e della città di Mitrovica, al confine fra Serbia e Kosovo. Dal 2010 al 2011 è stato direttore dell'Agenzia nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata.

Massimo Morelli, laureato in filosofia, è titolare dell'agenzia Pensativa e docente di comunicazione digitale allo IAAD. Da anni si sforza di applicare i concetti guida della cibernetica e della teoria dei sistemi alla vita reale.

Evgeny Morozov, giornalista, blogger e studioso, è un analista degli effetti sociali

I RELATORI

e politici dello sviluppo delle tecnologie informatiche. Insegna alla Stanford University e collabora con la rivista *Foreign Policy*, specializzata in relazioni internazionali. Esperto di nuovi media, è noto per le sue posizioni critiche nei confronti dei sostenitori delle potenzialità democratizzanti di internet. Tra i suoi libri tradotti: *L'ingenuità della rete* (Codice Edizioni 2011), *Internet non salverà il mondo* (Mondadori 2014) e *Silicon Valley: i signori del silicio* (Codice Edizioni 2016).

Alessandro Mostaccio, avvocato, per dieci anni ha esercitato le funzioni di vice-procuratore onorario presso la Procura della Repubblica del Tribunale di Torino. Dal 2004 rappresenta l'associazione Movimento Consumatori Torino, promuovendo lo sviluppo di modelli di consumo basati sul regime della filiera corta con la costituzione e il coordinamento dei gruppi d'acquisto collettivo. Da aprile 2013 è segretario generale e legale rappresentante del Movimento Consumatori nazionale e componente del Consiglio Nazionale Consumatori e Utenti, costituito presso il Ministero dello Sviluppo economico.

Giusi Nicolini è sindaca di Lampedusa dal 2012. È stata, inoltre, storica esponente di Legambiente, dirigendo per anni la Riserva naturale dell'isola di Lampedusa, distinguendosi per la lotta all'abusivismo edilizio sull'isola e per la tutela della Spiaggia dei conigli, il sito italiano più importante di nidificazione delle tartarughe marine. Già a pochi mesi dalla sua elezione, aveva denunciato il silenzio delle istituzioni europee di fronte alla tragedia dei migranti.

Claus Offe, politologo, ha insegnato presso le università di Bielefeld, Brema e Berlino e alla Hertie School of Governance di Berlino. È stato inoltre visiting professor a Stanford, Princeton, Harvard e Berkeley. In Italia ha pubblicato *Lo stato nel capitalismo maturo* (Etas 1979), *Il tunnel. L'Europa dell'Est dopo il comunismo* (Donzelli Editore 1993) e *L'Europa in trappola. Riuscirà l'UE a superare la crisi?* (il Mulino 2014).

L'Orchestra di Piazza Vittorio è nata nel 2002 in seno all'Associazione Apollo 11 ed è stata ideata e creata da Mario Tronco e Agostino Ferrante per valorizzare l'omonima Piazza dell'Esquilino di Roma, il rione multietnico della città. Ha al suo attivo importanti produzioni come *Il Flauto Magico secondo l'Orchestra di Piazza Vittorio*, rappresentato in più di 150 città in Italia e

nel mondo. Il 2015 ha segnato il debutto di due nuove produzioni originali: *Carmen secondo l'Orchestra di Piazza Vittorio* e *Credo*. Ha prodotto cinque dischi e oltre 800 concerti in tutto il mondo.

Elisa Orrù insegna alla Facoltà di Filosofia della Albert-Ludwigs-Universität di Friburgo e lavora presso il Centre for Security and Society del medesimo ateneo. Si occupa di sorveglianza, sicurezza e privacy, con particolare riferimento alle politiche di sicurezza a livello europeo. In *Il tribunale del mondo* (I Libri di Emil 2010) si interroga sulla giustificazione dell'esercizio del potere punitivo internazionale e sulla sua titolarità. Ha co-curato il volume in pubblicazione *Surveillance and Control beyond the Security vs. Privacy Trade-off* (Nomos).

Peppino Ortoleva insegna Storia e Teoria dei media all'Università di Torino. Il suo nuovo libro, in corso di pubblicazione, è *Miti a bassa intensità. Storie e credenze dell'età contemporanea*.

Carla Ortona è psicologa, psicoterapeuta sistemica, psicodrammista in pensione dal 2013. Ha partecipato come volontaria, a San Benedetto del Tronto, al sostegno agli sfollati per il terremoto del novembre 2016.

Valeria Ottonelli insegna Filosofia politica ed Etica pubblica all'Università di Genova. Ha svolto lunghi periodi di studio negli Stati Uniti e in Francia. Dopo essersi occupata del liberalismo classico di Hayek, attualmente si interessa alla questione del diritto di immigrazione e della libertà di movimento e alla teoria normativa della democrazia, con particolare attenzione alla contrapposizione fra proceduralismo e strumentalismo. Tra i suoi lavori, ha pubblicato *I principi procedurali della democrazia* (il Mulino 2012).

Valeria Palumbo è una giornalista e storica delle donne. È caporedattore centrale de *L'Europeo* e di *Global Foreign Policy* e ha lavorato per *Corriere della Sera* e *Gazzetta dello Sport*. Attualmente è caporedattore di Rcs MediaGroup. Insegna, inoltre, all'Università Carlo Bo di Urbino ed è tutor al Master di giornalismo dell'Università di Milano. Collabora con giornali e riviste, siti internet, trasmissioni televisive e associazioni culturali. Tra i suoi numerosi libri, ha pubblicato *Geni di mamma. Storie di madri ingombranti per figli stravaganti* (Odradek 2013).

I RELATORI

Giorgio Parisi è un fisico impegnato nello studio della meccanica statistica e della teoria dei campi. Insegna all'Università La Sapienza di Roma. Membro della National Academy of Sciences statunitense, è stato ricercatore dell'Istituto nazionale di fisica nucleare. Ha lavorato presso la Columbia University, l'Institut des Hautes Etudes Scientifiques, l'École Normale Supérieure de Paris. Nel suo *La chiave, la luce e l'ubriaco. Come si muove una ricerca scientifica* (Di Renzo Editore 2006) discute le ricadute della ricerca scientifica sul progresso della civiltà.

Gianfranco Pasquino, torinese, laureatosi con Norberto Bobbio, è professore emerito di Scienza politica presso l'Università di Bologna. È senior adjunct professor of European Studies al Bologna Center della John Hopkins University. Senatore della Repubblica (1983-1992 e 1994-1996), dal 2005 è socio dell'Accademia dei Lincei. I suoi libri più recenti sono *Partiti, istituzioni, democrazie* (il Mulino 2014), *Cittadini senza scettro. Le riforme sbagliate* (Egea 2015) e *L'Europa in trenta lezioni* (UTET 2017). Con Norberto Bobbio e Nicola Matteucci ha co-diretto il *Dizionario di Politica* (UTET - De Agostini 2014).

Valentina Pazé insegna Filosofia politica presso il dipartimento di Culture, Politica e Società dell'Università di Torino e ha tenuto lezioni e conferenze presso università italiane ed estere. Tra le sue aree di studio, le teorie della democrazia, il populismo e il plebiscitarismo. Tra le sue pubblicazioni: *Comunitarismo* (Laterza 2004), *Diritti e poteri*, con Michelangelo Bovero (Edizioni Gruppo Abele 2013) e *In nome del popolo. Il problema democratico* (Laterza 2011).

Michele Pellizzari insegna Economia presso l'Università di Ginevra, dove dirige il Laboratorio di Economia applicata. Precedentemente, ha lavorato come economista presso l'OECD a Parigi, ed è stato assistant professor all'Università Bocconi di Milano. È inoltre membro di numerosi istituti di ricerca socio-economici, tra cui il CEPR di Londra e l'IZA di Bonn. Le sue principali aree di ricerca sono il mercato del lavoro e la microeconomia.

Giusy Pignataro, mediatrice familiare, è consigliera dell'Associazione Psicologi per i popoli di Torino. È stata, inoltre, volontaria a Mirandola, in seguito al terremoto che ha colpito l'Emilia nel 2012. Si è occupata del sostegno psicosociale ai familiari delle vittime dell'attentato terroristico di Tunisi del marzo 2015.

Michelangelo Pistoletto, artista, nel 1962 realizza i *Quadri specchianti*, con i quali raggiunge in breve un riconoscimento internazionale. Nel 2003 è insignito del Leone d'Oro alla carriera alla Biennale di Venezia. Nel 2007 riceve il Wolf Foundation Prize in Arts, "per la sua carriera costantemente creativa come artista, educatore e attivatore". Nel 2004 l'Università di Torino gli conferisce la laurea *honoris causa* in Scienze politiche. In tale occasione l'artista annuncia la fase più recente del suo lavoro, denominata *Terzo Paradiso*. Le sue opere sono presenti nelle collezioni dei maggiori musei d'arte moderna e contemporanea.

Federico Pistono è hacktivista e divulgatore scientifico. Nei suoi lavori analizza l'impatto di tecnologie esponenziali nella società e i rischi dell'intelligenza artificiale. È autore del libro *I robot ti ruberanno il lavoro, ma va bene così: come sopravvivere al collasso economico ed essere felici* (2013) nel quale analizza gli effetti che gli avanzamenti tecnologici hanno sulla nostra vita. Ha fondato movimenti sociali e no profit che si occupano di diritti umani, lotta alla corruzione e sostenibilità ambientale.

Andrea Prat è un economista. Ha insegnato presso la London School of Economics e attualmente è docente alla Columbia Business School. Il suo campo di interesse privilegia lo studio della teoria dei giochi, della politica economica e dell'economia dell'organizzazione. È membro della British Academy e della Econometric Society. Nel 2010 è stata pubblicata l'edizione italiana del libro *Classe dirigente. L'intreccio tra business e politica* (Università Bocconi Editore), curato insieme a Tito Boeri e Antonio Merlo.

Geminello Preterossi insegna Filosofia del diritto e Storia delle dottrine politiche presso l'Università di Salerno. Si è occupato di filosofia classica tedesca, di dottrina dello Stato, di teorie del potere e dell'età dei diritti. È direttore scientifico dell'Istituto Italiano per gli Studi Filosofici, consulente scientifico della casa editrice Laterza, editor del Festival del diritto di Piacenza. Di recente pubblicazione, il suo lavoro *Ciò che resta della democrazia* (Laterza 2016) analizza lo scaldamento del modello democratico, stretto tra delegittimazione dei partiti, derive oligarchiche e dominio dei poteri economici.

Luca Queirolo Palmas insegna Sociologia delle migrazioni e dirige il Laboratorio

I RELATORI

di Sociologia visuale presso l'Università di Genova. Co-direttore della rivista *Mondi Migranti*, ha diretto numerosi progetti di ricerca europei sul tema delle migrazioni e delle culture giovanili della strada. Tra le sue pubblicazioni: *Dentro le gang. Giovani, migranti e nuovi spazi pubblici* (Ombre Corte 2009) e il film sociologico, con José González Morandi, *Buscando Respeto* (2013).

Stefano Ragazzo fa parte di Orizzontale, un collettivo di architetti con base a Roma il cui principale oggetto di interesse è costituito dai processi di riattivazione degli scarti urbani. A partire dall'intercettazione di luoghi, idee e oggetti espulsi dal ciclo (ri)produttivo della metropoli, Orizzontale attiva processi collaborativi con interventi semi-temporanei e architetture minime, "atti pubblici" durante i quali i residui materiali e immateriali si restituiscono mutualmente senso.

Christian Raimo è scrittore, traduttore e insegnante. Ha lavorato e scritto per il cinema, la radio e la televisione. Ha tradotto per la casa editrice minimum fax Charles Bukowski e David Foster Wallace. Ha collaborato con diverse riviste letterarie e quotidiani. Con la stessa casa editrice ha pubblicato la raccolta di racconti *Latte* (2011). Cura la sezione reportage del sito di *Internazionale*. Coordina il blog letterario *minima&moralia* che ha contribuito a fondare. Nel 2015 ha pubblicato *Tranquillo prof, la richiamo io* (Einaudi).

Tariq Ramadan è docente di Studi islamici contemporanei all'Oriental Institute e al St Antony's College dell'Università di Oxford e presso la Faculty of Theology and Religion dello stesso ateneo. Insegna, inoltre, alla Facoltà di Studi islamici del Qatar, all'Università Mundiapolis in Marocco e all'Università Perlis-Malaysia. È presidente dell'organizzazione European Muslim Network di Bruxelles. Ha contribuito al dibattito su Islam e democrazia e sui musulmani d'Occidente. Il suo libro più recente è *Introduction à l'éthique islamique* (Presses du Châtelet 2015).

Enrico Remmert ha pubblicato per Marsilio tre romanzi - *Rossenotti* (1997), *La ballata delle canaglie* (2002) e *Strade bianche* (2010) - tradotti complessivamente in una decina di lingue. Ha all'attivo copioni teatrali, sceneggiature cinematografiche e programmi tv, oltre a una rilevante quantità di realizzazioni in campo pubblicitario. Tra il 2012 e il 2014 ha pubblicato sul quotidiano *La Stampa* una cinquantina di lunghi reportage sulla città di Torino.

Giuseppe Ricci è Chief Refining & Marketing Officer di Eni, azienda nella quale lavora dal 1985. In passato ha ricoperto la carica di responsabile per l'ottimizzazione delle performance di raffinazione, sviluppo tecnologico e sviluppo dei processi e della conservazione energetica. È stato, inoltre, direttore e poi amministratore delegato della raffineria di Gela e coordinatore delle raffinerie e della rete logistica in Italia e all'estero. Nel 2010 è diventato direttore industriale e logistica nella Divisione Refining & Marketing e nel 2012 è stato nominato direttore Health, Safety, Environment and Quality in Eni Corporate.

Stefano Riso è impegnato nelle campagne per la tassazione delle transazioni finanziarie, per la difesa dei servizi pubblici e contro il TTIP. Da molti anni attivista di ATTAC (Associazione per le Tassazioni Transnazionali e l'Aiuto ai Cittadini), è tra i firmatari della Carta di Genova del luglio 2016, per avviare una campagna di sensibilizzazione sui temi del debito, della finanza e della ricchezza sociale, che sappia comunicare in forme semplici la complessità di questi temi.

Paolo Romano, manager, è amministratore delegato della Società Metropolitana Acque Torino (Smat). Grande innovatore dell'organizzazione e delle tecnologie applicate, ha costituito un moderno Centro ricerche che, in contatto con mondo accademico ed enti di ricerca nazionali e internazionali, elabora progetti per il miglioramento tecnologico e qualitativo dei servizi erogati, come la progettazione ed esecuzione di un sistema di monitoraggio e abbattimento in tempo reale di presenze batteriche, che consentirà notevoli ricadute sulla sicurezza del servizio idrico in aree soggette a criticità ambientali (terremoti, allagamenti) e come la "linea acqua per astronauti", che prevede la produzione e la fornitura d'acqua per la Stazione spaziale internazionale.

Olivier Roy, politologo e orientista, insegna all'Istituto Universitario Europeo di Firenze, dove dirige il progetto ReligioWest. È stato direttore di ricerca al Centre National de la Recherche Scientifique, directeur d'études presso l'École des Hautes Etudes en Sciences Sociales di Parigi e visiting professor all'Università di Berkeley. Si occupa di Islam politico, Medio Oriente, Islam in Occidente e religioni comparate. Ha scritto *La santa ignoranza. Religioni senza cultura* (Feltrinelli 2009). Tra i suoi libri recenti: *En Quête de l'Orient perdu* (Seuil 2014) e *Djihad et la Mort* (Seuil 2016).

I RELATORI

Gian Enrico Rusconi è professore emerito di Scienze politiche presso l'Università di Torino. Gastprofessor presso la Freie Universität di Berlino, è stato direttore dell'Istituto storico italo-germanico di Trento dal 2005 al 2010. Editorialista de *La Stampa*, è autore di numerosi volumi di argomento sociologico e storico-politico, fra cui *Germania Italia Europa. Dallo stato di potenza alla potenza civile* (Einaudi 2003), *Cosa resta dell'Occidente* (Laterza 2012), *Egemonia vulnerabile. La Germania e la sindrome Bismarck* (il Mulino 2016).

Lucio Russo è fisico e storico della scienza. Ha trascorso periodi di studio alla Princeton University e presso l'Institut des Hautes Etudes Scientifiques. Ha insegnato calcolo delle probabilità e si è interessato, nell'ambito della storia della scienza, alla ricostruzione di alcune idee dell'astronomia attraverso le testimonianze contenute in opere letterarie. Tra le sue recenti pubblicazioni, *Stelle, atomi e velieri. Percorsi di storia della scienza* (Mondadori 2015) e, con Alessandro Della Corte, *La bottega dello scienziato. Introduzione al metodo scientifico* (il Mulino 2016).

Umberto Santino, presidente del Centro siciliano di documentazione Giuseppe Impastato, è esperto di mafie e tratta degli esseri umani, soprattutto in relazione con il mercato del sesso.

Francesca Santoro è Programme Specialist presso l'Intergovernmental Oceanographic Commission dell'UNESCO. Presso l'Ioc si occupa di programmi di comunicazione ed educazione scientifica. Precedentemente ha contribuito alla creazione del Centro di Allerta Tsunami per il Mediterraneo e il Nord Est Atlantico. Si occupa di sviluppo sostenibile, di cambiamenti climatici e delle strategie di adattamento nelle zone costiere. Su questi temi ha coordinato corsi universitari. Partecipa inoltre a progetti di cooperazione e ricerca promossi dall'Unione europea.

Roberto Saviano, scrittore, raggiunge la notorietà internazionale con *Gomorra* (Mondadori 2006), che ha venduto dieci milioni di copie in tutto il mondo. Dal libro sono stati tratti lo spettacolo, il film e la serie tv omonimi. Collabora con testate giornalistiche italiane e straniere e con diversi programmi televisivi. Il suo ultimo romanzo si intitola *La paranza dei bambini* (Feltrinelli 2016). Saviano è seguito da oltre tre milioni di fan sui suoi canali social.

Angelica Scozia si occupa di diritto di famiglia in ambito europeo, coordinando

il Gruppo Europa degli Osservatori sulla Giustizia Civile. Nel 2016 ha fatto parte del gruppo di lavoro sulla sinteticità degli atti e ha collaborato con la Scuola superiore della magistratura e con la Scuola superiore per l'avvocatura. Tiene corsi sulle tecniche di redazione e sulla semplificazione degli atti nel processo civile.

Giovanni Semi è professore associato di Sociologia all'Università di Torino. Nelle sue ricerche si è occupato di fenomeni migratori, mutamenti della struttura sociale italiana e trasformazioni urbane. Tra i suoi ultimi lavori, *Gentrification. Tutte le città come Disneyland?* (il Mulino 2015) e *Fronteggiare la crisi. Come cambia lo stile di vita del ceto medio*, con Roberta Sassatelli e Marco Santoro (il Mulino 2015).

Barbara Serra è conduttrice del tg serale da Londra del canale internazionale all news Al Jazeera English, dove è anche corrispondente. Precedentemente ha lavorato per BBC, Sky News e Channel 5, diventando la prima giornalista straniera a condurre un tg sulla tv britannica. In Italia è opinionista del programma *Tv Talk* su Rai 3 e ha scritto il libro *Gli italiani non sono pigri* (Garzanti 2013) sulla recente immigrazione di giovani italiani a Londra.

Virgilio Sieni, danzatore e coreografo tra i più rappresentativi nel panorama europeo, è stato direttore della Biennale di Venezia-Settore Danza dal 2013 al 2015. A Firenze dirige *Cango*, divenuto nel 2015 Centro di produzione sui linguaggi del corpo e della danza. Fondatore dell'Accademia sull'arte del gesto, focus centrali del suo lavoro sono il senso della trasmissione, lo sguardo sulla natura dei luoghi, la visione della polis abitata dal gesto della danza, attraverso cui il corpo diventa strumento di conoscenza e condivisione. Nel 2013 è stato nominato Chevalier de l'ordre des arts et des lettres dal ministro della Cultura francese.

Raffaele Simone è linguista e filosofo del linguaggio. Insegna in numerose università e centri di ricerca internazionali e svolge un'intensa attività di organizzazione editoriale e di sagistica politico-culturale. Collabora con quotidiani e periodici italiani e stranieri, fra cui *Le Monde* e *l'Espresso*. Si occupa di teoria della grammatica, lessicologia, sintassi e filologia romanza. Il recente *Come la democrazia fallisce* (Garzanti 2015) offre un'analisi dell'attuale crisi del paradigma democratico, schiacciato tra globalizzazione, populismo e ascesa planetaria di regimi dispotici.

I RELATORI

Armando Spataro è procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Torino. È stato procuratore aggiunto della Repubblica a Milano, dove ha coordinato indagini sul terrorismo interno (come ha fatto anche negli “anni di piombo”) e internazionale, in particolare di matrice islamica. Ha condotto le indagini relative al sequestro di Abu Omar, unico caso al mondo che ha portato alla condanna di appartenenti alla CIA. Ha lavorato alla Direzione distrettuale antimafia di Milano ed è stato componente eletto del Csm e poi dirigente dell’Anm. È autore di *Ne valeva la pena. Storie di terrorismi e mafie, di segreti di Stato e di giustizia offesa* (Laterza 2010).

Luca Talluri, ingegnere, è presidente di FederCasa. Presidente e amministratore di CasaSpa Firenze e presidente dell’Associazione delle aree urbane dismesse, è stato amministratore dell’Agenzia fiorentina per l’energia e ha presieduto il consiglio d’amministrazione della società di servizi fiorentina Linea Comune. È stato assessore all’Ambiente e alle Società partecipate del Comune di Scarperia (FI) e capo della segreteria dell’Assessorato all’Ambiente del Comune di Firenze.

Marco Tarchi, docente di Scienze politiche all’Università di Firenze, ha insegnato nelle Università di Istanbul, Bucarest e Barcellona. Giornalista pubblicista, è uno dei maggiori studiosi del fenomeno populista. Fra le sue pubblicazioni: *Fascismo. Teorie, interpretazioni e modelli* (Laterza 2003); *Partiti e caso italiano*, curato con Leonardo Morlino (il Mulino 2006); *Italia populista. Dal qualunquismo a Beppe Grillo* (il Mulino 2015).

Christiane Taubira, attivista politica nella Guyana francese, parlamentare e ministro della giustizia francese dal 2012 al 2016, è stata fondatrice di Walwari, partito politico della Guyana. Nel 2001 ha sostenuto l’adozione della legge per il riconoscimento della schiavitù come crimine contro l’umanità e nel 2013 ha introdotto in Francia la legge che riconosce il matrimonio per le coppie dello stesso sesso. La strenua difesa dei principi di libertà contro la barbarie terroristica è il tratto dominante de *Il mondo cade a pezzi, noi siamo il mondo. Le parole da raccontare ai giovani* (Baldini&Castoldi 2016).

Mauro Tebaldi insegna Scienza politica e Analisi delle politiche pubbliche presso l’Università di Sassari. Si occupa principalmente di istituzioni, politiche pubbliche e teoria democratica. Tra i suoi libri più recenti, *Il Presidente della Repubblica* (il

Mulino 2005), *Valutare la democrazia*, con Marco Calaresu (Aracne 2009), *La liberalizzazione dei trasporti ferroviari* (il Mulino 2011), *Sicurezza, libertà e democrazia. Analisi comparata di sei Paesi europei* (il Mulino 2016).

Mario Telò è professore di Relazioni internazionali e Jean Monnet Chair all’Université Libre de Bruxelles e alla Luiss Guido Carli di Roma. Dirige dal 2010 la scuola dottorale mondiale Globalization Europe multilateralism. È, inoltre, presidente emerito dell’Istituto di Studi Europei, nonché membro dell’Accademia reale delle Scienze di Bruxelles. È stato più volte consigliere della Commissione europea, della Presidenza del Consiglio europeo e del Parlamento europeo. Fra le sue pubblicazioni più recenti: *L’Europe en crise et le monde* (Bruxelles 2016).

Annamaria Testa si occupa di comunicazione e creatività. Alla professione di consulente per le imprese affianca un’intensa attività di scrittura come blogger e saggista e, da oltre vent’anni, la docenza universitaria in Teorie e tecniche della comunicazione creativa in diverse università, fra cui la Bocconi di Milano. Giornalista pubblicista, ha collaborato con diverse testate e oggi scrive per *Internazionale*. È stata promotrice dell’iniziativa #dilloinitaliano, che mira a ridurre l’uso frequente e arbitrario di termini inglesi. Ha pubblicato, fra gli altri, *Minuti scritti, 12 esercizi di pensiero e scrittura* (Rizzoli 2013).

Matteo Tortone è produttore, direttore della fotografia e regista cinematografico. È tra i fondatori dell’Associazione Culturale Officina Koiné e del Collettivo Olmo Produzioni Cinematografiche. Nel 2013 ha firmato la fotografia del documentario *Rada* di Alessandro Abba Legnazzi. Nel 2014 ha diretto il progetto documentario *Una questione settentrionale – North Africa calling* e firmato la fotografia di *A bitter Story*. Nel 2015 ha diretto, con Andrea Fenoglio, il documentario *Su campi avversi*.

Gian Maria Tosatti è artista e giornalista. Nei suoi progetti artistici compie indagini su temi legati al concetto di identità, sia politica sia spirituale. Attualmente la sua ricerca è legata al progetto *Fondamenta*, basato sull’identificazione degli archetipi dell’era contemporanea. È stato direttore del settimanale *La Differenza* e ha collaborato con molti giornali italiani come editorialista. Ha esposto all’Hessel Museum del CCS BARD di New York, al Museo Madre di Napoli e alla Galleria Nazionale di Roma.

I RELATORI

Adriano Travaglia, avvocato, si occupa di supportare le imprese e le università nell'elaborazione e nella gestione dei progetti di ricerca e sviluppo finanziabili dall'Unione europea. La sua ricerca si focalizza sul progresso culturale digitale e sul welfare generativo.

Tommaso Valentinetti, arcivescovo, viene ordinato sacerdote all'età di 24 anni. Vescovo della diocesi di Termoli-Larino nel 2000, all'età di 47 anni, nel 2005 viene nominato arcivescovo metropolita dell'arcidiocesi di Pescara-Penne. Nel 2002 il Consiglio Permanente della CEI lo ha nominato presidente di Pax Christi Italia e nel 2005 diviene membro della Commissione CEI per i problemi sociali e il lavoro, la giustizia e la pace e membro del Consiglio permanente.

Tommaso Valli, laureato in Ingegneria della produzione industriale nel 2013, inizia i suoi studi in Ingegneria del cinema e dei mezzi di comunicazione il medesimo anno. Nel 2015 si trasferisce nello stato di Queretaro (Messico), dove produce il suo primo documentario, *La Estancia del Migrante*, premiato come miglior documentario queretano a Documental Queretaro 2015. A Città del Messico inizia a lavorare per Vice Media come montatore, operatore di camera e fotografo. Allo stesso tempo inizia a co-dirigere il progetto interattivo transmediale *Vidas de Vidrio*.

Liang Yabin è professore associato presso l'Istituto di Studi Strategici Internazionali della Scuola Centrale del Partito Comunista Cinese e ricercatore presso la Pangoal Institution di Pechino. La sua attività di ricerca si concentra sulle relazioni Cina - Stati Uniti: tra i suoi lavori più recenti, *The Secret of American Hegemony: Financial Logics Behind American Power* (Pechino 2012). Il suo ultimo rapporto, *Analysis on the Possible China Policies of the Trump Administration*, ha avuto milioni di lettori online.

Gustavo Zagrebelsky è professore emerito nell'Università di Torino e docente di Elementi di Diritto presso l'Università Vita-Salute San Raffaele di Milano. Dal 1995 al 2004 è stato giudice della Corte costituzionale e alla scadenza del mandato è stato nominato giudice e presidente emerito. È socio all'Accademia delle Scienze di Torino e dell'Accademia nazionale dei Lincei, socio corrispondente dell'Accademia delle Scienze del Cile. È stato collaboratore de *La Stampa* ed è attualmente firma de *la Repubblica*. È presidente di Biennale De-

mocrazia e presidente onorario dell'associazione Libertà e Giustizia. Tra le sue ultime pubblicazioni: *Liberi servi. Il Grande Inquisitore e l'enigma del potere* (Einaudi 2015).

Mariachiara Zanetti insegna presso il dipartimento di Ingegneria dell'ambiente, del territorio e delle infrastrutture del Politecnico di Torino. È membro dell'Organismo di Vigilanza Italgas reti e componente del collegio tecnico scientifico Arpa Piemonte. Il suo campo di ricerca privilegia l'ingegneria sanitaria ambientale e le tematiche relative ai metodi e alle tecnologie per la minimizzazione dell'impatto ambientale causato da attività antropiche. Su questi temi ha collaborato con numerose aziende ed enti pubblici.

Stefano Zanon è educatore dell'Associazione Gruppo Abele. Da circa dieci anni si occupa di progetti di educativa di strada con adolescenti e giovani a rischio di esclusione sociale dei quartieri torinesi di Barriera di Milano e Borgo Vittoria. È operatore del progetto Punto di orientamento professionale su strada, uno sportello mobile di sostegno alla ricerca attiva del lavoro, che opera in alcune piazze della città.

Riccardo Zecchina è docente di Fisica teorica. Ha lavorato presso l'International Centre for Theoretical Physics, il Politecnico di Torino e l'Università Bocconi di Milano. Da anni collabora con Microsoft Research su temi di ricerca all'interfaccia tra fisica, neuroscienze e computazione. Nel 2016 ha ricevuto il Premio Lars Onsager dell'American Physical Society, insieme a Marc Mézard e a Giorgio Parisi, per i contributi teorici che hanno portato all'identificazione di nuovi algoritmi per la data science.

I COORDINATORI

Gianmaria Ajani è rettore dell'Università di Torino e insegna Diritto privato comparato nello stesso ateneo.

Giovanni Allegretti è co-direttore dell'Autorità Indipendente per la Garanzia e la promozione della partecipazione della Regione Toscana.

Giovanni Andornino è vicepresidente del Torino World Affairs Institute e ricercatore presso il dipartimento di Culture, Politica e Società dell'Università di Torino, dove insegna Relazioni internazionali dell'Asia orientale.

Lucia Annunziata è direttore di *Huffington Post Italia*.

Gabriele Beccaria si occupa di scienza e tecnologia per *La Stampa* ed è responsabile dell'inserito *TuttoScienze*.

Gian Luigi Beccaria è professore emerito dell'Università di Torino, dove ha insegnato Storia della lingua italiana.

Mauro Berruto è amministratore delegato della Scuola Holden di Torino.

Giovanni Bianconi è inviato del *Corriere della Sera*, per il quale segue le vicende giudiziarie e di cronaca.

Piero Bianucci è editorialista de *La Stampa*. Per 25 anni ha diretto l'inserito *TuttoScienze*.

Federico Binaglia è responsabile dei progetti di Protezione civile di Anci Innovazione.

Marco Brunazzi è vice presidente dell'Istituto di Studi Storici Gaetano Salvemini.

Sophie Brunodet, promotrice culturale, è referente dell'Associazione Biloura.

Marzia Camarda, imprenditrice culturale, ha fondato Brilliant!, che progetta contenuti culturali per aziende ed enti pubblici.

Roberta Carbone è stata coordinatrice europea della campagna per l'Iniziativa dei Cittadini Europei "New Deal 4 Europe".

Alessia Cerantola, giornalista, si occupa di Giappone ed Estremo Oriente. Collabora con *Internazionale*.

Francesca Cognetti si occupa di Pianificazione e Politiche pubbliche per il territorio.

Massimo Cuono è ricercatore precario in Filosofia politica e Filosofia del diritto all'Università di Torino.

Luca Dal Pozzolo, architetto, è responsabile scientifico dell'Osservatorio Culturale del Piemonte e delle attività di ricerca di Fondazione Fitzcarraldo.

Barbara D'Amico scrive di economia per

La Stampa e *Corriere della Sera*.

Laura De Donato è giornalista del Tg3 Piemonte e del Tgr Leonardo.

Eleonora De Leo è presidente nazionale di GIOC - Gioventù Operaia Cristiana.

Norma De Piccoli presiede il corso di laurea in Scienze e Tecniche psicologiche all'Università di Torino.

Liliana Ellena, storica, si è occupata di studi coloniali e post-colonialisti.

Maria José Fava è referente di Libera Piemonte.

Marco Ferrando, giornalista, si occupa di finanza per il *Il Sole 24 Ore*.

Federico Ferrero è giornalista, scrittore e nutrizionista. Scrive su *La Stampa* e *Caffè dei Giornalisti*.

Antonella Frontani è giornalista, scrittrice e conduttrice televisiva.

Elisabetta Galeotti è docente di Filosofia politica all'Università del Piemonte orientale.

Giada Giustetto è docente di italiano L2 e coordinatrice di progetti rivolti a migranti, richiedenti asilo e studenti delle scuole superiori.

Daniele Gorgone è dottore di ricerca in Studi umanistici.

Filomena Greco scrive di economia, imprese e cronaca sindacale per *Il Sole 24 Ore*.

Paolo Griseri è giornalista di *la Repubblica*.

Renzo Guolo insegna Sociologia della politica e Sociologia dell'Islam presso l'Università degli Studi di Padova.

Jacopo Iacoboni si occupa di politica per *La Stampa* sul cui sito tiene la rubrica *Arcitaliana*.

Ivan Lagrosa è responsabile economia del magazine online *NEOS*.

Angela La Rotella è direttore organizzativo di Biennale Democrazia e segretario generale di Fondazione per la Cultura Torino.

Loredana Lipperini scrive sulle pagine culturali de *la Repubblica* ed è fra i conduttori di *Fahrenheit* su Radio3.

Gabriele Lolli ha insegnato Logica matematica a Torino e Filosofia della matematica alla Scuola Normale di Pisa.

Gabriele Magrin insegna Storia delle Dottrine politiche all'Università di Sassari.

Massimiliano Malvicini è dottorando di Diritto costituzionale presso la Scuola Superiore Universitaria Sant'Anna di Pisa.

I COORDINATORI

Pietro Marcenaro, politico e sindacalista, è presidente del Centro piemontese di studi africani.

Cesare Martinetti è editorialista de *La Stampa* di cui è stato vicedirettore.

Anna Masera è caporedattore e public editor de *La Stampa*. Dirige il Master in Giornalismo Giorgio Bocca di Torino.

Armando Massarenti, filosofo ed epistemologo, dirige il supplemento culturale de *Il Sole 24 Ore*.

Tonia Mastrobuoni è giornalista de *la Repubblica* e tiene una rubrica su Radio Radicale, *Neureka*.

Lea Mattarella insegna Storia dell'Arte contemporanea all'Accademia di Belle Arti di Roma ed è critico d'arte per *la Repubblica*.

Antonio Padellaro è stato direttore de *l'Unità* e de *il Fatto Quotidiano* ed è presidente della Società Editoriale *il Fatto*.

Stefano Parola si occupa di economia, scuola e università per *la Repubblica*.

Luisa Passerini insegna presso il dipartimento di Storia dell'Istituto Universitario Europeo di Firenze.

Ferruccio Pastore è direttore di Fieri, Forum internazionale ed europeo di ricerche sull'immigrazione.

Pier Paolo Portinaro insegna Filosofia politica all'Università di Torino.

Alessandra Quarta è assegnista di ricerca presso l'Università di Torino e director of research presso l'International University College di Torino.

Mario Rasetti è matematico, fisico e ingegnere nucleare.

Silvia Rosa-Brusin, giornalista, è vicecapo redattore del Tgr Leonardo.

Raffaella Sau insegna Filosofia politica e Analisi del linguaggio politico all'Università di Sassari.

Marco Sodano è un giornalista de *La Stampa* e ne dirige il desk digital che si occupa di web, mobile, social, video e data.

Sara Strippoli è una giornalista. Attualmente scrive per *la Repubblica*.

Nicola Teresi è presidente della Comunità Emmaus Palermo ed esperto in studi di pace e mediazione dei conflitti.

Pier Giorgio Turi, architetto e urbanista, è responsabile scientifico del laboratorio Città Sostenibile della Città di Torino.

Jacopo Zanchini è vicedirettore di *Internazionale*.

Marco Zatterin è corrispondente da Bruxelles per *La Stampa* e cura il blog *Stranaeuropa*.



Polo del '900

www.polodel900.it



LE RI(E)VOLUZIONI DEL POLO DEL '900

Il Polo del '900 partecipa a Biennale Democrazia 2017 con il progetto RI(E)VOLUZIONI, realizzato in collaborazione con gli enti partner: uno sguardo sul futuro alla ricerca di nuove visioni capaci di rompere gli schemi del passato per trasformare la società e i luoghi in cui viviamo.

IL POLO DEL '900 VERSO BIENNALE DEMOCRAZIA

In avvicinamento a Biennale Democrazia, il 18 marzo il Polo del '900 diventa un laboratorio di riflessione e confronto, con tavoli di lavoro a cui parteciperanno esperti, associazioni, istituzioni, cittadini per dibattere sulle RI(E)VOLUZIONI proposte, per far emergere suggestioni per gli appuntamenti in programma durante la manifestazione.

Palazzo San Daniele – Polo del '900.

IL POLO DEL '900 DURANTE BIENNALE DEMOCRAZIA

RI(E)VOLUZIONE: PAROLE E VERITÀ

VENERDI' 31 MARZO, ore 18.30

Sala Conferenze Palazzo San Celso - Polo del '900

RI(E)VOLUZIONE:

LUOGHI IN DIVENIRE E NUOVE COMUNITA'

SABATO 1 APRILE, ore 15.30

Aula Magna Cavallerizza Reale - via Verdi 9, Torino

RI(E)VOLUZIONE: ROBOTICA E WEB.

UNA NUOVA RIVOLUZIONE INDUSTRIALE?

DOMENICA 2 APRILE, ore 10.30

Aula Magna Cavallerizza Reale - via Verdi 9, Torino

Il Polo del '900 è il centro culturale torinese in cui convergono 19 enti partner, accomunati dal comune impegno nella ricerca, nella salvaguardia e nella rilettura attualizzata delle tematiche che hanno caratterizzato il XX secolo. Uno spazio dinamico orientato alla contemporaneità, aperto alla cittadinanza e rivolto soprattutto alle giovani generazioni e ai nuovi cittadini.



BIENNALE DEMOCRAZIA
sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica

IN COLLABORAZIONE CON



SCUOLA HOLDEN
STORYTELLING & PERFORMING ARTS



Polo del '900



fondazione merz



CON LA PARTECIPAZIONE DI

- >Acmos
- >AEDE – Associazione Europea degli Insegnanti
- >AGESCI Zona Torino
- >Alliance Française di Torino
- >Anci Innovazione Srl
- >Associazione Allievi del Master in Giornalismo Giorgio Bocca
- >Associazione Culturale Biloura
- >Associazione Didee
- >Associazione Filieradarte
- >Autorità per la Garanzia e la Promozione della Partecipazione della Regione Toscana
- >Brilliant!
- >Caffè dei Giornalisti
- >CES – Centros de Estudos Sociais (Coimbra)
- >Ce.Se.Di della Città Metropolitana di Torino
- >CESI – Centro Einstein di Studi Internazionali
- >CEST – Centro per l'Eccellenza e gli Studi Transdisciplinari
- >Collettivo di Psicologia dell'Università di Torino
- >Comitato beni confiscati Libera Piemonte Onlus
- >Compagnia Virgilio Sieni
- >Consigliera di Parità della Regione Piemonte
- >Coordinamento Torino Pride
- >Coordinamento torinese delle Chiese evangeliche
- >CPIA – Centri Provinciali Istruzione Adulti 2, 3, 4 di Torino
- >Dipartimento Interateneo di Scienze, Progetto e Politiche del Territorio
- >FIERI – Forum Internazionale ed Europeo Ricerche sull'Immigrazione
- >Fiorile delle Arti e Culture
- >GFE – Gioventù Federalista Europea
- >GiOC – Gioventù Operaia Cristiana
- >Institut Français Italia
- >IUAV – Istituto Universitario di Architettura di Venezia
- >La Piattaforma. Nuovi corpi, nuovi sguardi
- >La Tenda della Luna
- >Master in Giornalismo Giorgio Bocca di Torino
- >MicroMega
- >Neos
- >Nexa – Center for Internet & Society del Politecnico di Torino
- >Ordine dei Commercialisti e degli Esperti contabili di Ivrea, Pinerolo, Torino
- >Osservatorio sulla Comunicazione Politica e Pubblica dell'Università di Torino
- >Progetto Gangcity
- >Progetto Palestina
- >Scuola di Studi Superiori Ferdinando Rossi
- >Servizio Arredo urbano, Rigenerazione urbana e Integrazione della Città di Torino
- >Sottodiciotto Film Festival
- >Teatro delle Forme
- >T.wai
- >Todays Festival
- >Unilibera Presidio Roberto Antiochia



CITTA' DI TORINO

FT Fondazione
per la cultura
Torino



Coordinamento
Associazioni Musicali
di Torino

Laudes Paschales

CALENDARIO LAUDES PASCHALES 2017 NELLE CONFRATERNITE

Mercoledì 5 APRILE ore 21 Chiesa dello Spirito Santo

Giovedì 6 APRILE ore 21 Chiesa di San Rocco

Venerdì 7 APRILE ore 21 Chiesa di San Francesco

Sabato 8 APRILE ore 21 Chiesa Corpus Domini

Domenica 9 APRILE ore 17 Chiesa della Misericordia

Lunedì 10 APRILE ore 21 Oratorio di San Filippo

Martedì 11 APRILE ore 21 Chiesa San Lorenzo

Mercoledì 12 APRILE ore 21 Chiesa SS. Annunziata

Giovedì Santo 13 APRILE ore 21 Cappella dei Mercanti

Venerdì Santo 14 APRILE ore 17 Chiesa San Domenico



Eni Main Partner
Biennale Democrazia
Torino, 29 marzo - 2 aprile 2017

Abbiamo l'energia per vederlo.
Abbiamo l'energia per farlo.



main partner

INTESA  SANPAOLO



con il sostegno di



con il contributo di



con il patrocinio di



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TORINO

partner



in collaborazione con

LA STAMPA

main media partner



media partner

la Repubblica

